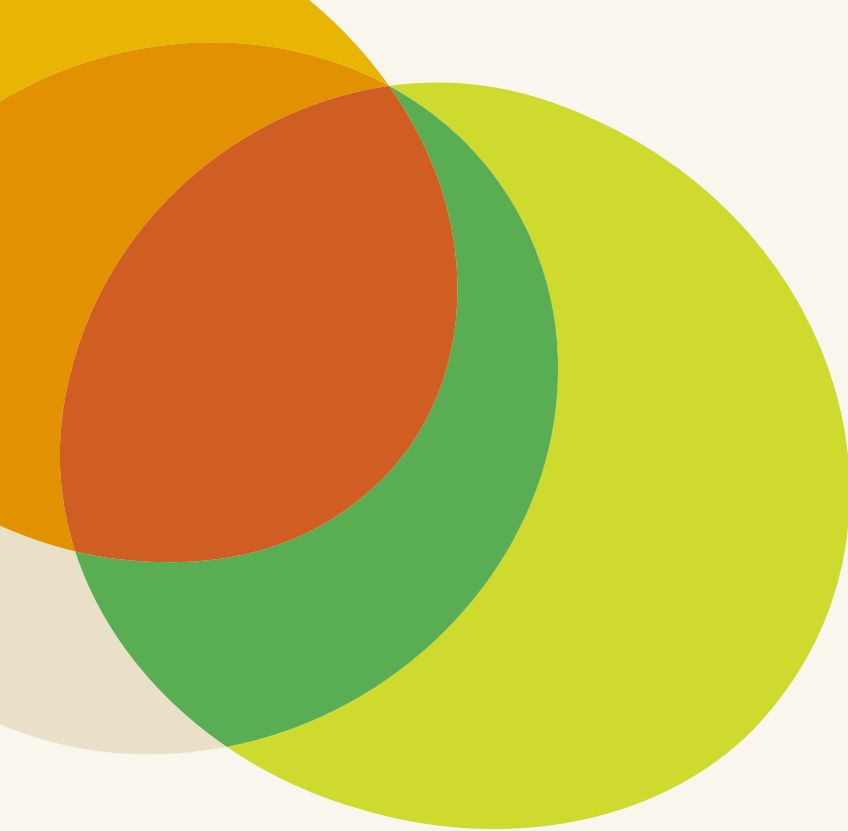




Rendicontazione di Sostenibilità 2025





Lo scopo di Nova Coop è fornire, a Soci e clienti, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili e nel contempo tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione con apposite iniziative che promuovano lo spirito di previdenza dei Soci, attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili, la tutela dell'ambiente, il sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.

In altre parole, generare ricchezza allo scopo di restituire valore ai territori che ospitano i propri negozi.

Per il bilancio di quest'anno lo studio artistico si basa sull'idea di **"guardare dentro il cambiamento"**: forme circolari e sovrapposte richiamano simbolicamente una lente o uno sguardo che osserva l'evoluzione dei consumi e il ruolo di Nova Coop. Le sovrapposizioni rappresentano la connessione tra clienti e servizi, mentre le immagini fotografiche mostrano momenti concreti della vita nel punto vendita, avvicinando il racconto del bilancio alle persone. Il concept viene completato dal ruolo della tecnologia integrandola sia nell'esperienza di acquisto sia come supporto ai processi.

È con orgoglio che presentiamo i numeri di questo Bilancio 2025, un anno caratterizzato da un contesto economico incerto, quali testimonianza dell'impegno quotidiano dei suoi oltre 4500 dipendenti, dei suoi Soci e volontari, un impegno che si tramanda da generazioni di operatori.

**"L'occasione arriva solo a
colui che è ben preparato"**

Baruch Spinoza, filosofo Olandese XVII secolo

Rendicontazione di Sostenibilità



Sommario

Informazioni generali 5

Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	6
La Governance	9
Strategia, modello aziendale e catena del valore	11
Analisi di Doppia Materialità	16

Informazioni ambientali 21

Cambiamenti climatici	22
Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati ai cambiamenti climatici	22
Politiche, azioni e obiettivi relativi ai cambiamenti climatici	23
Consumo di energia e mix energetico	25
Emissioni di gas a effetto serra	26
Inquinamento	27
Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento	27
Politiche, azioni e obiettivi relativi all'inquinamento	28
Acqua e risorse marine	30
Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	30
Politiche, azioni e obiettivi relativi alle acque e alle risorse marine	30
Consumo idrico	31

Biodiversità ed ecosistemi	32
Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi	32
Politiche, azioni e obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	33
Uso delle risorse ed economia circolare	34
Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'uso delle risorse e all'economia circolare	34
Politiche, azioni e obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	35
Flussi di risorse in uscita	36

Informazioni sociali 39

Forza lavoro propria	40	Lavoratrici e lavoratori nella catena del valore	53
Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati ai cambiamenti climatici	40	Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle lavoratrici e lavoratori nella catena del valore	53
Politiche, azioni e obiettivi relativi alla forza lavoro propria	43	Politiche, azioni e obiettivi relativi alle lavoratrici e ai lavoratori nella catena del valore	56
Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	46	Comunità interessate	60
Caratteristiche del personale non dipendente nella forza lavoro propria dell'impresa	47	Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle comunità interessate	60
Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	48	Politiche, azioni e obiettivi relativi alle comunità interessate	61
Metriche della diversità	48	Consumatori e utilizzatori finali	66
Salari adeguati e protezione sociale	49	Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle consumatrici, ai consumatori e alle utilizzatrici e utilizzatori finali	66
Persone con disabilità	49	Politiche, azioni e obiettivi relativi alle consumatrici, ai consumatori e alle utilizzatrici e utilizzatori finali	68
Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	49	Metriche specifiche relative alla base sociale	73
Metriche di salute e sicurezza	50		
Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	52		
Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	52		

Informazioni di governance 75

Condotta delle imprese	76
Impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alla condotta d'impresa	76
Politiche relative alla condotta d'impresa	77
Gestione dei rapporti con i fornitori	80



Informazioni generali

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

“In sede di redazione del presente bilancio, l’attenzione al tema della parità di genere ha guidato la stesura dei testi, con l’obiettivo di rendere il linguaggio il più gender neutral possibile attraverso termini inclusivi e formule epicene; taluni termini settoriali specifici, per ragioni di precisione tecnica e consuetudine linguistica, non hanno subito modifiche”

Per l’anno fiscale 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025), Nova Coop Società Cooperativa (di seguito anche “Nova Coop”, quando le informazioni sono trattate su base individuale, o “Gruppo”, quando le informazioni sono trattate a livello consolidato, presenta per la seconda volta la sua Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, redatta in forma volontaria, seguendo i requisiti stabiliti dagli European Sustainability Reporting Standards (“ESRS”), in linea con la Direttiva UE 2022/2464, Corporate Sustainability Reporting Directive (“CSRD”), recepita nell’ordinamento italiano dal Dlgs 125/2024, in attesa di recepire gli aggiornamenti della Direttiva (UE) 2026/470 del 24 febbraio 2026.

Il presente documento, redatto per l’anno fiscale 2025, è stato preparato su base consolidata per la società “Nova Coop Società Cooperativa” e le sue società controllate.

L’ambito di consolidamento coincide con il perimetro utilizzato per il bilancio civilistico, rientrano all’interno del perimetro di rendicontazione, oltre alla Capogruppo, le seguenti società controllate:

- Nova AEG S.p.A controllata al 100%
- Sviluppo Dora Srl controllata al 100%

Si specifica che la società Nova AEG S.p.A, detenuta al 100% da Nova Coop ed inclusa all’interno del perimetro di rendicontazione, redige inoltre, sempre in forma volontaria, una Rendicontazione di Sostenibilità individuale.

Per le altre controllate:

- Società Consortile Il Gallo controllata al 75,67%
- Centro Commerciale Le Due Valli controllata al 63,56%
- Centro Commerciale San Martino controllata al 60%
- La Cittadella arl controllata al 53,10 %
- Centrolaghi Gravellona Toce controllata al 52,25%

Nova Coop si è posta l’obiettivo di rendicontare alcuni aspetti legati alla sostenibilità ambientale e non presenti in questa edizione, nelle prossime edizioni del presente bilancio ed in ogni caso in linea con la normativa per allora vigente.

La struttura del documento è articolata in quattro sezioni: "Informazioni generali", "Informazioni ambientali", "Informazioni sociali" e "Informazioni di governance", secondo quanto previsto dall'Appendice D dello standard ESRS 1.

L'analisi di doppia rilevanza, il cui processo e relativi risultati sono illustrati nella sezione "Analisi di Doppia Materialità" prende in considerazione i data point degli ESRS che ricomprendono, ove opportuno, considerazioni sulla catena del valore oltre che sulle operazioni proprie aziendali.

Le informazioni riportate nella Rendicontazione rispettano le caratteristiche qualitative indicate nell'Appendix B dello standard ESRS 1, quali: pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità, comprensibilità.

Gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine utilizzati all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità coincidono con gli orizzonti temporali definiti dall'ESRS 1, "General requirements" Sezione 6.4:

- Breve termine: entro 1 anno dalla fine del periodo di riferimento;
- Medio termine: fino a 5 anni dalla fine del periodo di riferimento;
- Lungo termine: oltre 5 anni dalla fine del periodo di riferimento.

Dove le metriche presentate sono state ottenute da stime o sono soggette a incertezze di misurazione, Nova Coop ha segnalato le ipotesi di base utilizzate per le approssimazioni con note dedicate.

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, alle amministratrici e agli amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte della Società. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

La raccolta delle informazioni quantitative e qualitative è avvenuta tramite la condivisione di reporting package in linea con le richieste degli standard ESRS, al fine di avvicinarsi il più possibile ai requisiti di reporting obbligatori e valutare internamente la maturità dei processi interni di raccolta dati.

Attraverso il processo di Doppia Materialità, di cui si forniscono i dettagli all'interno della sezione "Analisi di Doppia Materialità", sono stati individuati gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) che contraddistinguono la sostenibilità ambientale, sociale e di governance delle due società.

Nel valutare impatti, rischi e opportunità, il Gruppo ha considerato l'intera catena del valore, mentre le informazioni riportate all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità coprono solo una parte delle informazioni relative alla catena del valore a monte e a valle delle società del Gruppo.

In particolare, i dati quantitativi riportati si riferiscono esclusivamente al Gruppo e a Nova Coop quando disaggregati, mentre alcune delle informazioni qualitative relative a Politiche, Azioni e Obiettivi si estendono alla catena di fornitura e ai soggetti a valle della catena (comunità locali, clienti, ecc...).

Nello specifico, le informazioni sulla catena del valore sono presentate in forma qualitativa, con l'obiettivo di implementare progressivamente un processo che consenta la rendicontazione di metriche quantitative su base annuale, in collaborazione con il Consorzio Nord Ovest e Coop Italia.

Essendo questo un secondo esercizio volontario di redazione della dichiarazione di sostenibilità, Nova Coop ha deciso di fare ricorso ad alcune disposizioni transitorie, previste dallo standard ESRS 1 all'interno dell'Appendice C "Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente"

I dati quantitativi sono a confronto comparativo con quelli dichiarati nel precedente esercizio.

Nello specifico, ai sensi delle possibilità introdotte dalle disposizioni transitorie, sono state omesse le seguenti informazioni:

- Tutte le informazioni richieste relativamente agli effetti finanziari di rischi e opportunità rilevanti, con particolare riferimento ai Disclosure Requirements E1-9, E2-6, E3-5, E4-6 ed E5-6.

Si precisa inoltre che, sulla base delle risultanze dell'Analisi di Doppia Materialità, sono state omesse determinate informazioni non applicabili o connesse a tematiche non rilevanti. Nello specifico, non sono state rendicontate le seguenti informazioni:

- Tutte le informazioni relative ai rischi fisici legati al clima richieste dai Disclosure Requirements IRO-1 e E1-9 all'interno dello standard "E1 - Cambiamenti climatici", in quanto non materiale il sotto-tema "Adattamento ai cambiamenti climatici", a cui i rischi fisici legati al clima sono associati;
- Tutte le metriche legate all'inquinamento richieste dal Disclosure Requirement E2-4, relativamente all'inquinamento di aria, acqua e suolo, poichè le tematiche relative all'inquinamento non sono risultate materiali per le operazioni proprie; soltanto per quanto concerne l'inquinamento dell'aria vi è rilevanza per le operazioni proprie ma con riferimento alle sostanze inquinanti derivanti dai trasporti, le quali sono già comprese all'interno del calcolo delle emissioni (E1-6);
- Tutte le informazioni richieste dal Disclosure Requirement E2-5, relativamente alle sostanze preoccupanti, in quanto non è emersa come materiale la tematica "Sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti";
- Tutte le informazioni relative ai rischi ed opportunità rilevanti legate al tema dell'acqua e delle risorse marine, richieste dal Disclosure Requirement E3-5, in quanto non sono emersi rischi ed opportunità rilevanti connessi ai sottotemi dell'acqua e delle risorse marine;
- Tutte le metriche richieste dal Disclosure Requirement E4-5, in relazione all'impatto diretto sulla biodiversità, in quanto non sono risultati rilevanti impatti negativi connessi alle operazioni proprie del Gruppo;
- Tutte le metriche richieste dal Disclosure Requirement S1-16, relativamente al divario retributivo, in quanto non è emersa come materiale la tematica "Parità di genere e di retribuzione"
- Tutte le informazioni richieste dal Disclosure Requirement G1-5, relativamente all'influenza politica, in quanto non è emersa come materiale la tematica "Impegno politico e attività di lobbying".

Durante la preparazione del presente documento, l'opzione di omettere specifiche informazioni corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati di innovazione, in conformità con la sezione 7.7 di ESRS 1, non è stata utilizzata.

Qualora nella presente Rendicontazione siano state incluse informazioni mediante riferimento, tali inclusioni rispettano le disposizioni definite all'interno di ESRS 1, sezione 9.1 "Inclusione mediante riferimento".

In particolare i dati sui ricavi del Gruppo e delle società controllate sono consultabili nel bilancio di esercizio consolidato.

Nova Coop ha infine scelto di rendicontare alcuni indicatori specifici in aggiunta a quelli indicati dagli ESRS. Nello specifico, all'interno del paragrafo "Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata", nelle informazioni sociali, è riportata una tabella che include dati relativi al lavoro flessibile, mentre all'interno della sezione "Metriche specifiche di governance", nelle informazioni sulla governance, sono riportati diversi dati relativi alla natura sociale della Cooperativa.

Il Gruppo adotta una forma di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, in cui la gestione aziendale è attribuita al Consiglio di Amministrazione e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono pertanto Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale, i quali comprendono in totale 3 componenti esecutivi e 32 componenti non esecutivi, ripartiti come segue:

Dettaglio componenti organi di amministrazione, direzione e controllo	2025
Consiglio Di Amministrazione	30
Componenti con incarichi esecutivi	3
Componenti senza incarichi esecutivi	27
Collegio sindacale	5
Componenti con incarichi esecutivi	-
Componenti senza incarichi esecutivi	5

Non è prevista la rappresentanza del personale e delle altre lavoratrici e dei lavoratori all'interno del CdA fatta eccezione per il Presidente e i due Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione, come riportato nella tabella precedente, è composto da 30 componenti, di cui 15 uomini (50%) e 15 donne (50%).

Di tutti i componenti del consiglio di amministrazione, 27 (90%) sono indipendenti.

I componenti degli organi di governance possiedono esperienze e competenze rilevanti relativamente al settore, ai prodotti e al contesto geografico dell'impresa.

Le competenze delle e dei componenti degli organi di governance in merito alla sostenibilità riguardano gli aspetti di management e gestione dell'impresa, di amministrazione, finanza e contabilità, di ingegneria gestionale, di giurisprudenza ed economia. Presenti anche esperte e esperti con conoscenze approfondite dei processi di sviluppo sostenibile, di pianificazione strategica e di progettazione sociale.

Le componenti e i componenti del CDA inoltre hanno conoscenza dei valori cooperativi e dello stakeholder engagement, dei processi relativi alla comunicazione ed esperienza in attività svolte negli organismi di rappresentanza sociale della cooperativa o in attività svolte in organizzazioni con scopi sociali, educativi, culturali e di tutela dell'ambiente. Inoltre un elemento importante nella composizione del CdA è la rappresentanza territoriale.

Trattandosi di un secondo esercizio volontario, il Gruppo non si è ancora dotato di sistemi di controllo interno strutturati e formalizzati per la valutazione dei rischi relativi alla rendicontazione di sostenibilità.

Tuttavia, la Direzione Aziendale e, per ultima la Presidenza, si esprimono sulla corretta gestione e sorveglianza degli IRO la cui identificazione e valutazione è in carico ai referenti delle Direzioni aziendali. Questi ultimi sono altresì responsabili della corretta organizzazione della raccolta dati.

Dal punto di vista ambientale al fine di rafforzare le proprie competenze aziendali in ambito di sostenibilità Nova Coop ha costituito nel 2025 una funzione aziendale relativa alla "Sicurezza e Ambiente", che si avvale di professionisti e professionisti formati e specializzati sulle tematiche ambientali. Ad oggi, al fine di garantire un alto livello di conoscenza ed approfondimento di tutti i temi relativi alla sostenibilità, Nova Coop si avvale del supporto di qualificate società di consulenza e di esperte ed esperti tecnici esterni.

Infine, gli organi competenti supervisionano il processo di reporting e la rendicontazione finale.

La Cooperativa si è dotata di una Cabina di Regia composta dal Direttore delle Politiche Sociali e dal Direttore Amministrazione e Finanza e da un Coordinatore esperto nelle questioni di sostenibilità che riportano periodicamente gli stati di avanzamento del progetto direttamente alla Presidenza e alla Direzione Aziendale e coordinano la raccolta dei data points da parte di una task force composta dalle e dai referenti di ogni funzione aziendale e dai data owner e dei data entry.

Infine, gli organi competenti supervisionano il processo di reporting e la rendicontazione finale.

Il CdA e il Collegio Sindacale, inoltre, nelle riunioni di Cda che si svolgono almeno 10 volte all'anno, sono informati dalle funzioni preposte alla redazione della Dichiarazione sulla Sostenibilità in merito agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, nonché ai risultati e all'efficacia delle politiche, delle azioni, delle metriche e degli obiettivi adottati per affrontarli.

Durante il periodo di riferimento gli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo hanno affrontato i seguenti impatti, rischi e opportunità risultati rilevanti che saranno approfonditi nei capitoli successivi.

La sostenibilità ha un importante ruolo nell'orientamento della strategia aziendale del Gruppo; per questa ragione, nel corso del 2024 e del 2025, in concomitanza con la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, su base volontaria, è stato svolto un primo esercizio interno di definizione di un piano di miglioramento, sulla base delle risultanze emerse dall'Analisi di Doppia Materialità e delle richieste degli standard ESRS.

Il Piano di Sostenibilità in questione comprende obiettivi, target, azioni, responsabilità e budget, nonché tempistiche definite sulla base delle priorità identificate.

Gli obiettivi del Piano di Sostenibilità sono stati formalmente approvati dal CdA in 07/03/2025 integrati all'interno del Piano Industriale di Nova Coop 2025-2027.

Il Piano di Sostenibilità è stato inoltre pubblicato online alla fine del 2025, con un registro adatto alla diffusione, sul sito www.novacoop.info, dal quale è possibile scaricare anche il presente documento di rendicontazione.

In maniera trasversale a tutti i temi, e in ottica di allineamento dei propri processi interni a quanto richiesto dagli standard ESRS, è stato delineato un piano d'azione così strutturato:

- Definizione di un modello di governance interna per facilitare l'attuazione della strategia ESG (ad es. funzione aziendale dedicata alla Sostenibilità, comitato ESG, ...) con una chiara definizione di ruoli e responsabilità (ad es. responsabili del Bilancio di Sostenibilità, ...).
- Identificazione di "Ambassador" della Sostenibilità che si occupino di diffondere la cultura e sensibilizzare la popolazione aziendale rispetto alle tematiche ESG, attraverso aule di formazione rivolte alle e ai responsabili della rete, della sede e alle nuove assunte e nuovi assunti.
- Formalizzazione di strumenti di presidio interni per monitorare gli aspetti ESG strategici e la predisposizione della reportistica di Sostenibilità (ad es. procedura interna per la predisposizione della reportistica di sostenibilità, strumenti informativi a supporto della raccolta delle informazioni, ...).
- Elaborazione di un Sistema di Controllo Interno, che comprende l'ambito, le caratteristiche chiave, e gli elementi di controllo interno e processi di gestione del rischio relativi alla rendicontazione sulla sostenibilità.
- Consolidare il Risk management dei progetti di investimento, approfondendo gli aspetti legati alle tematiche ESG
- Integrazione delle tematiche ESG negli attuali Sistemi di Gestione del Rischio (ad es. ERM).
- Implementazione di programmi di formazione sul Modello 231, sistematizzando e digitalizzando l'offerta formativa al fine di ampliare il numero di personale coinvolto.
- Stesura di politiche per prevenire, attenuare e correggere gli impatti effettivi e potenziali, affrontare i rischi e perseguire le opportunità rispetto alle questioni di sostenibilità rilevanti (ad es. Politica di mitigazione dei cambiamenti climatici, Politica relativa alla forza lavoro propria, ...).

- Progettazione e realizzazione di iniziative di stakeholder engagement finalizzate al confronto sulle tematiche di sostenibilità materiali per l'organizzazione.
- Sviluppo della rendicontazione allineata alle richieste della Tassonomia europea, sistema unificato di classificazione delle attività economiche sostenibili in Europa.
- Adozione di uno strumento per il "tagging" digitale, in linea con le tempistiche della normativa, al fine di rendicontare le informazioni non finanziarie con il formato ESEF se gli aggiornamenti della normativa lo prevedono dopo le approvazioni delle modifiche previste nel pacchetto Ominbus, avvenute nel dicembre 2025.

Tra le società del Gruppo, anche Nova AEG S.p.A, in linea con quanto definito dalla Capogruppo, ha elaborato un Piano di Sostenibilità, non ancora approvato dal CdA, i cui obiettivi e piani d'azione fanno riferimento alle questioni di sostenibilità rilevanti per la società emerse dall'Analisi di Doppia Materialità.

Per avere visione completa degli obiettivi fissati relativamente ai temi specifici ambientali, sociali e di governance, si rimanda ai capitoli successivi inerenti alle politiche, azioni ed obiettivi connessi agli standard tematici.

Per garantire un controllo costante circa la definizione e il perseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano, sarà previsto un monitoraggio tramite report periodici, prodotti dai vari gruppi di lavoro assegnati a ciascun progetto e consegnati direttamente al CdA e al Collegio Sindacale.

Si specifica che, ad oggi, non sono state adottate politiche di remunerazione ed incentivazione legate agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Piano.

Il Gruppo è formato da società che operano in diverse realtà, tra cui il settore della grande distribuzione organizzata, la vendita di energia e carburanti e il settore immobiliare.

Tra queste, la capogruppo Nova Coop è una Cooperativa di consumatori a mutualità prevalente, con sede legale a Vercelli. Opera principalmente nella grande distribuzione organizzata attraverso una rete di supermercati e ipermercati situati nel Nord-Ovest d'Italia, in Piemonte e Lombardia.

L'attività caratteristica della capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di 49 Supermercati/Superstore, un punto vendita Fiorfood, 16 Ipermercati, 2 negozi formato urbano InCoop, 6 stazioni carburanti EnerCoop (Asti, Biella, Cuneo, Domodossola, Pinerolo e Vercelli) e 6 Coop Drive.

I gruppi di clienti significativi, perciò, risultano essere le private cittadine e i privati cittadini, con specifico riferimento alle famiglie e a tutte le persone residenti nelle zone nei pressi dei punti vendita piemontesi e lombardi di Nova Coop, mentre le categorie merceologiche principali che caratterizzano l'offerta della Cooperativa sono:

- Prodotti alimentari, che includono generi alimentari di base, ortofrutta, carni bianche, carni rosse ed elaborati destinati alla vendita, formaggi e prodotti caseari, affettati e prodotti di gastronomia, pesce fresco e conservato per la vendita, prodotti da forno e pasticceria.
- Articoli non alimentari, che comprendono abbigliamento e calzature, articoli per la casa, piante e fiori, cancelleria, giocattoli, accessori per l'infanzia, cancelleria, prodotti per l'igiene personale e cosmesi, prodotti per la pulizia della casa, elettrodomestici, dispositivi tecnologici
- Farmaci da banco OTC, farmaci senza obbligo di prescrizione SOP e integratori alimentari
- Carburanti (benzina verde, gasolio, gpl, metano)
- Altri servizi, tra cui prestito sociale e intermediazione assicurativa.

Rientrano nel perimetro della Cooperativa anche sei stazioni di servizio a marchio EnerCoop (Asti, Biella, Cuneo, Domodossola, Pinerolo, Vercelli) e il servizio Coop Drive a Torino, Novara, Biella, Cuneo, Borgomanero e Casale.

Strategia,
modello
aziendale e
catena del
valore

Tra le società controllate, Nova AEG S.p.A è attiva nel settore della vendita di energia elettrica e gas naturale, operante su tutto il territorio nazionale e fondata con l'obiettivo di promuovere un modello energetico sostenibile e trasparente.

La società si distingue per un approccio orientato alla responsabilità sociale e ambientale, offrendo alla propria clientela soluzioni energetiche provenienti da fonti rinnovabili e gas naturale a impatto neutro in termini di emissioni di CO₂. Nova AEG S.p.A gestisce direttamente l'approvvigionamento delle materie prime sui mercati europei dell'energia, garantendo competitività e affidabilità.

Attraverso i marchi EnerCasa Coop, EnerWeb Coop ed EnerImpresa Coop, Nova AEG S.p.A fornisce servizi personalizzati a clienti domestici, professionisti e piccole imprese, con un'attenzione particolare alla digitalizzazione e alla semplificazione dei processi di gestione contrattuale.

La società Sviluppo Dora S.r.l., e le altre controllate incluse nel perimetro di rendicontazione, sono invece società immobiliari di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

Le attività dirette del Gruppo si svolgono esclusivamente sul suolo nazionale. Non è perciò presente personale che opera all'estero. Per avere visione del dettaglio relativo al numero delle persone, disaggregato per area geografica, si rimanda al capitolo "Informazioni sociali", in corrispondenza delle informazioni quantitative sulle lavoratrici e sui lavoratori propri.

La società è inoltre attiva nel settore dei combustibili fossili, tramite la vendita di carburanti nelle stazioni EnerCoop.

Per consultare nel dettaglio i ricavi totali del Gruppo e delle società partecipate, suddivisi nei principali segmenti operativi (vendite, proventi finanziari, attività immobiliari, ecc) si rimanda a quando dichiarato nel bilancio di esercizio.

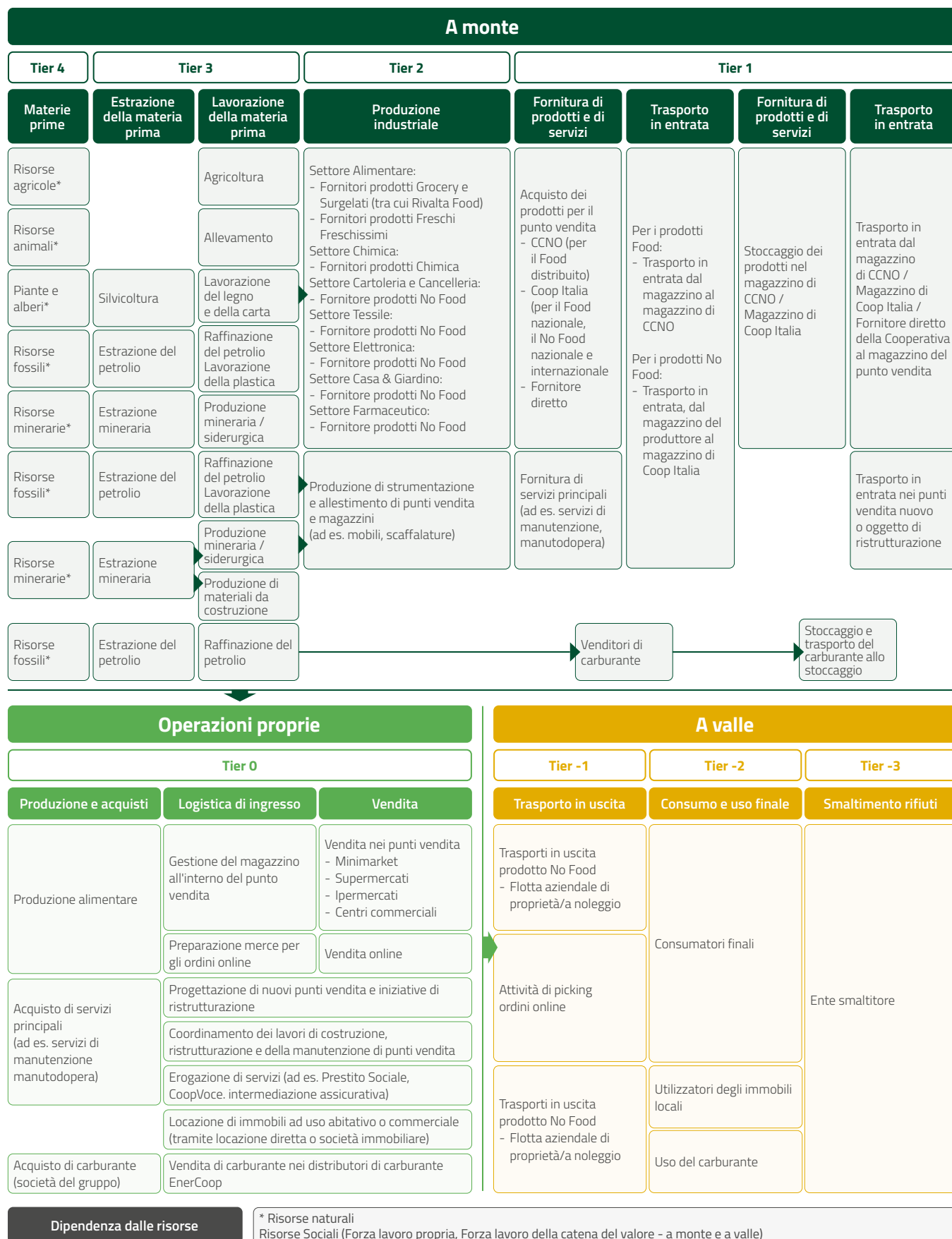
A chiusura della descrizione del modello aziendale, si precisa che il Gruppo non è coinvolto in settori quali la coltivazione e produzione di tabacco, la produzione di armi controverse e la fabbricazione di prodotti chimici rientranti nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006.

Per migliorare la trasparenza, il Gruppo ha rappresentato graficamente la propria catena del valore, individuando i principali attori a monte e a valle, connessi tramite relazioni di fornitura, produzione, logistica e distribuzione.

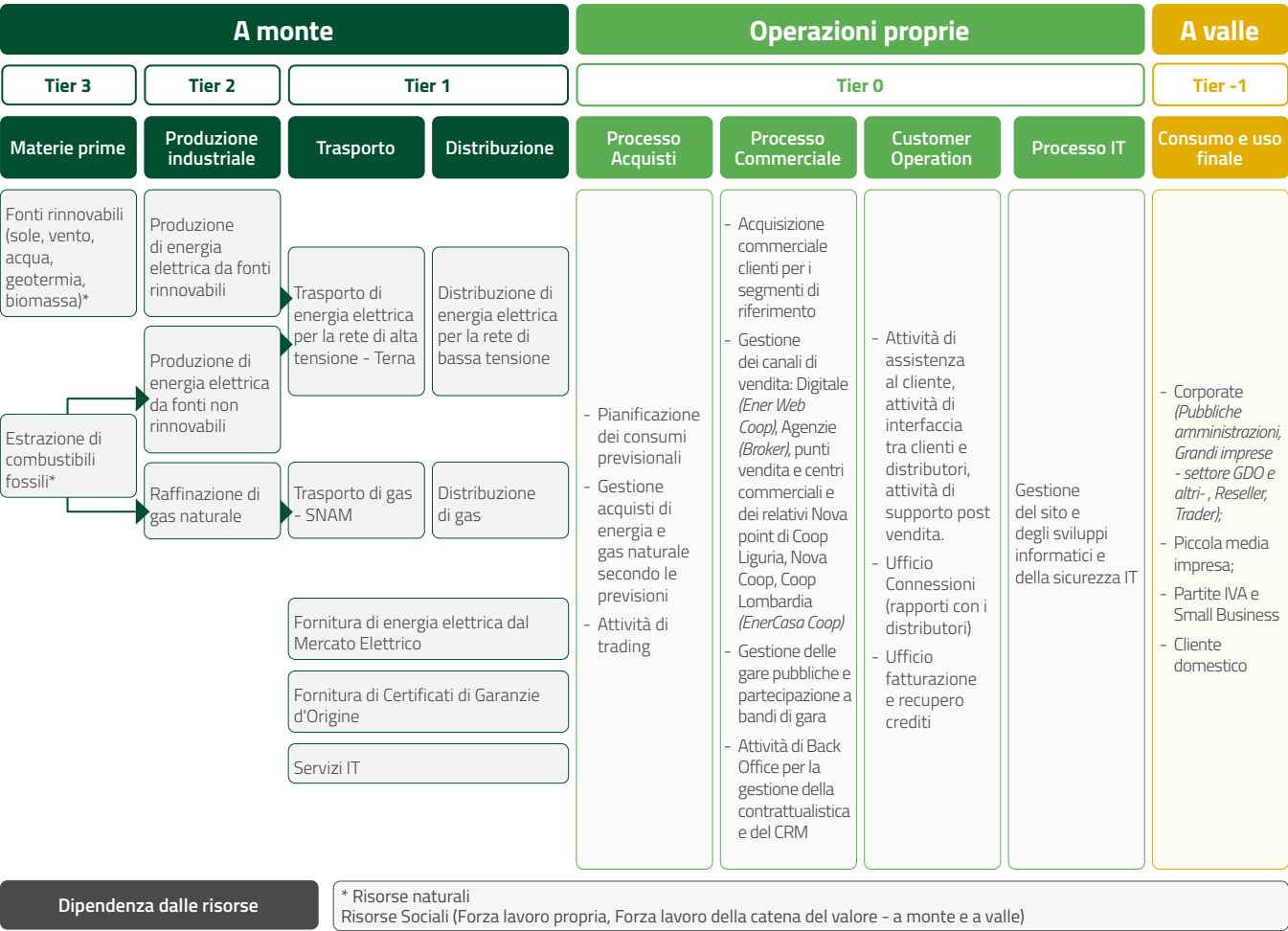
Le comunità locali sono riconosciute come parte integrante del valore generato.

Data la natura del business di Nova Coop, basata sulla vendita di prodotti al dettaglio, la catena del valore dell'azienda presenta un'ampiezza limitata nella parte a valle, in cui sono svolte principalmente le attività di acquisto finale, consumo e smaltimento. A monte, invece, sono presenti i fornitori diretti, nonché le attività "intermediarie" di Coop Consorzio Nord-Ovest. Risalendo la catena del valore a monte, vi sono tutte quei soggetti che si occupano di realizzare i prodotti finiti e, ancor più a monte, le attività di estrazione e lavorazione delle materie prime.

Si riporta la rappresentazione grafica, maggiormente esaustiva, della catena del valore di Nova Coop con un focus sulla sua principale controllata Nova AEG S.p.A:



Nota - La produzione alimentare e l'erogazione di servizi sono state inserite per completezza, ma non sono state considerate nella definizione e valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità in quanto residuali rispetto alle altre attività core.



Oltre alla catena del valore, il Gruppo ha mappato tutti gli stakeholder interni ed esterni coinvolti, sia direttamente che indirettamente, nello svolgimento delle proprie attività.

Il risultato finale è il seguente elenco di soggetti:

Stakeholder	Ruolo	Stakeholder	Ruolo
Fornitori		Altre cooperative	
Dipendenti e lavoratori della catena del valore		Sistema Coop	
Enti di certificazione		Associazioni sindacali	
Università, scuole, centri di ricerca		Clienti	
Competitor		Soci	
Istituzioni pubbliche e autorità di controllo		Comunità Locale	
Enti del Terzo Settore		Future generazioni	
Partner		Media	
Banche e Istituti di credito		Ambiente	
		Gestore dei mercati energetici	

Legenda: Stakeholder impattato; Utilizzatore del Bilancio di Sostenibilità; Entrambi

A ciascuna categoria di stakeholder viene dedicato un approccio di dialogo differenziato e mirato, con l'obiettivo di rispondere adeguatamente alle diverse esigenze e di favorire una comunicazione efficace. Questo approccio è cruciale per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle relazioni.

In linea con quest'approccio, nel corso del 2025, sono state implementate le seguenti attività di stakeholder engagement:

Stakeholder	Descrizione del coinvolgimento
Fornitori	Dialogo continuo attraverso CCNO e Coop Italia
Dipendenti	Azioni previste dal Welfare aziendale, meeting di punto vendita, formazioni
Forza lavoro nella catena del valore	Ascolto attraverso i canali attivati
Università e scuole	Coinvolgimento e dialogo con le e gli studenti attraverso i progetti CoopAcademy ed Educazione al Consumo Consapevole
Istituzioni pubbliche	Dialogo per apertura e avanzamento cantieri, progetti di co-progettazione iniziative sociali
Enti del terzo settore	Progetti e iniziative sociali, coprogettazione
Banche	Risposta a questionari ESG
Altre Cooperative	Dialogo attraverso la collaborazione in progetti di Lega Coop. Sostegno a startup cooperative. Partecipazione a commissione di valutazione CoopStartUp
Sistema Coop	Tavoli di lavoro nazionali, piano di insegna nazionale, collaborazioni con ANCC e LegaCoop
Associazioni sindacali	Tavoli di confronto nazionali e regionali
Clienti	Ascolto tramite i touch point e dialogo attraverso Filo Diretto
Socie e soci	Ascolto e dialogo tramite i touch point, Assemblee di Bilancio, Conferenze coordinatori, riunioni di direttivo delle socie e dei soci attivi, formazioni, CRM
Comunità locale	Progetti e iniziative sociali, coprogettazione
Future generazioni	Dialogo e coinvolgimento attraverso i progetti Coopacademy e Educazione al consumo consapevole
Media	Dialogo attraverso RCC e ufficio stampa
Ambiente	Iniziative di sviluppo e iniziative sociali
Gestore mercati energetici	Nova AEG S.p.A società partecipata al 100%. Dirigenti Nova Coop nel CDA

Inoltre, gli organi di amministrazione e controllo sono informati in merito ai risultati delle modalità di coinvolgimento descritte.

Infine, si specifica che, al di fuori del Piano di Sostenibilità approvato dal CdA in data 07/03/2025, non sono stati fissati ulteriori obiettivi legati alla sostenibilità che riguardino la posizione di mercato o altri elementi della strategia aziendale. Per i dettagli degli obiettivi e dei piani d'azioni inclusi nel Piano di Sostenibilità, si rimanda ai seguenti capitoli relativi alle tematiche di sostenibilità, in corrispondenza delle sezioni "Politiche, azioni e obiettivi".

Analisi di Doppia Materialità

L'Analisi di Doppia Materialità ha lo scopo di definire quali sono le questioni riguardanti la sostenibilità materiali per l'impresa, al fine di concentrare gli sforzi di rendicontazione su queste tematiche rilevanti.

Nello specifico, una questione di sostenibilità è materiale quando riguarda gli impatti e/o rischi e opportunità rilevanti per l'impresa.

L'analisi della materialità, a questo proposito, viene condotta attraverso un processo che mira a identificare, valutare e prioritizzare gli impatti, sia potenziali che effettivi, sulle persone e sull'ambiente, nonché i rischi e le opportunità che possono a loro volta avere un effetto finanziario sull'azienda.

Lo svolgimento di questo processo è stato articolato in diverse fasi.

Inizialmente è stata svolta un'analisi di contesto interno, volta a identificare la maturità attuale e la modalità di esecuzione delle attività della Cooperativa attraverso una serie di interviste alle funzioni interne, e un'analisi di contesto esterno, volta a identificare il contesto di sostenibilità del settore e il livello di sviluppo dei principali competitor tramite un'analisi di benchmark. Successivamente è stata realizzata la fase di identificazione di impatti, rischi e opportunità.

Relativamente alla materialità d'impatto, sono stati individuati tutti gli impatti riguardanti questioni di sostenibilità lungo la catena del valore, considerando quindi sia quelli diretti, derivanti dalle attività proprie della società, che quelli connessi alle attività dell'intera catena del valore a monte e a valle. Il risultato è stato una lista di tutti gli impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, generati dall'impresa e dai soggetti della sua catena del valore verso il contesto esterno (ambiente e persone).

Per quanto concerne invece la materialità finanziaria, sono stati mappati tutti i rischi e le opportunità, sempre facendo riferimento ai temi e sottotemi di sostenibilità identificati dagli standard ESRS, che possono interessare l'impresa alterandone le performance economico-finanziarie. Questi possono derivare da impatti precedentemente identificati, da dipendenze verso risorse di vario genere (materie prime, risorse sociali, ecc...), ma anche dal contesto esterno in maniera totalmente indipendente dalle attività dell'impresa (es. cambiamento normativo).

In particolare:

- I rischi contribuiscono ad uno scostamento negativo nei flussi finanziari futuri in entrata previsti o a uno scostamento maggiore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o a uno scostamento negativo rispetto a una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio;
- Le opportunità contribuiscono invece ad uno scostamento positivo nei flussi finanziari futuri in entrata o a uno scostamento minore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o a uno scostamento positivo.

La fase successiva è stata la valutazione degli impatti, rischi e opportunità. Attraverso questa fase, grazie al coinvolgimento di un gruppo ristretto di referenti aziendali, è stato possibile attribuire una valutazione a ciascun impatto, rischio e opportunità, cosicché ad ognuno di essi fosse associato un valore numerico che ne rappresentasse la significatività.

Questa fase di valutazione, in linea con quanto suggerito dagli standard e dalle linee guida ESRS, è stata implementata in maniera specifica per le due materialità.

Per quanto riguarda la materialità d'impatto sono stati valutati tutti gli impatti in base a:

- intensità (da 1 a 5), ossia la misura dell'entità dell'impatto;
- portata (da 1 a 5), ossia quanto è diffuso l'effetto dell'impatto;
- irrimediabilità/durabilità (da 1 a 5), ossia quanto è difficile rimediare all'effetto dell'impatto negativo o quanto è duraturo l'effetto dell'impatto positivo;
- probabilità (da 1 a 5) che si verifichi l'effetto dell'impatto (probabilità massima per gli impatti attuali).

La valutazione finale di ciascun impatto è stata infine calcolata tramite la media tra la magnitudo (ovvero la media tra intensità, portata e irrimediabilità/durabilità) e la probabilità di accadimento.

Relativamente alla materialità finanziaria, invece, la valutazione dei rischi e delle opportunità è stata implementata in base a:

- magnitudo (da 1 a 5), ossia l'entità del rischio/opportunità;
- probabilità (da 1 a 4) che si verifichi l'effetto finanziario.

Nello specifico, la magnitudo associata a ciascun rischio ed opportunità è stata attribuita sulla base della possibile alterazione delle performance finanziarie dell'azienda che esso può generare, prendendo in considerazione il Patrimonio Netto Consolidato come parametro di riferimento per tutto il Gruppo, ad eccezione di Nova AEG S.p.A, per la quale è stato individuato l'EBITDA in ragione della natura della società e del business in cui opera.

La valutazione finale di ogni rischio e ogni opportunità è stata derivata attraverso la media tra magnitudo e probabilità di accadimento.

Infine, è stata svolta la fase di prioritizzazione degli impatti, rischi e opportunità, attraverso cui definire la rilevanza degli stessi.

In particolare, sia per la materialità d'impatto che per quella finanziaria è stata fissata una soglia, pari rispettivamente a 3,25 e 2.

Gli impatti, i rischi e le opportunità la cui valutazione finale risulta essere superiore al valore della soglia sono stati definiti rilevanti.

A partire da questi, attraverso una riconciliazione degli stessi alle questioni di sostenibilità a cui facevano riferimento, sono stati definiti i temi, e i relativi sottotemi e sotto-sottotemi, materiali. Nello specifico, una questione di sostenibilità, e il relativo tema associato, è considerata materiale quando risulta rilevante per la materialità d'impatto o la materialità finanziaria o entrambe.

In linea con il processo descritto, le tematiche emerse come materiali per il Gruppo sono risultate le seguenti:

Ambito	Tema	Sottotema	Sotto-sottotema
AMBIENTALE	Cambiamenti Climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-
		Energia	-
	Inquinamento	Inquinamento dell'aria	-
		Inquinamento dell'acqua	-
		Inquinamento del suolo	-
		Microplastiche	-
	Acqua e risorse marine	Acqua	Consumo idrico
	Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Cambiamento climatico
			Cambiamento di uso del suolo, dell'acqua dolce e del mare
			Inquinamento
			Altro
		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Degrado del suolo
	Economia Circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	-
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	-
		Rifiuti	-

SEGUE

Ambito	Tema	Sottotema	Sotto-sottotema
SOCIALE	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura
			Orario di lavoro
			Salari adeguati
			Dialogo sociale
			Libertà di associazione
			Contrattazione collettiva
			Equilibrio tra vita professionale e vita privata
			Salute e sicurezza
		Trattamento equo e pari opportunità	Formazione e sviluppo delle competenze
			Occupazione e inclusione delle persone con disabilità
			Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro
			Diversità
		Altri diritti del personale	Riservatezza
	Personale nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura
			Orario di lavoro
			Salari adeguati
			Dialogo sociale
			Libertà di associazione
			Contrattazione collettiva
			Equilibrio tra vita professionale e vita privata
			Salute e sicurezza
		Trattamento equo e pari opportunità	Parità di genere e parità di retribuzione per lavori di pari valore
			Formazione e sviluppo delle competenze
			Occupazione e inclusione delle persone con disabilità
			Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro
			Diversità
		Altri diritti del personale	Lavoro minorile
			Lavoro forzato
	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Alimentazione adeguata
			Acqua e servizi igienico-sanitari
			Impatti legati al territorio
			Impatti legati alla sicurezza
		Diritti civili e politici delle comunità	Libertà di associazione
	Consumatori e utilizzatori finali	Impatto delle informazioni sulle consumatrici e consumatori e/o sulle e sugli utenti finali	Riservatezza
			Libertà di espressione
			Accesso a informazioni (di qualità)
		Sicurezza personale delle consumatrici e dei consumatori e/o delle e degli utenti finali	Salute e sicurezza
			Sicurezza della persona
		Inclusione sociale delle consumatrici e dei consumatori e/o delle e degli utenti finali	Non discriminazione
GOVERNANCE	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Accesso a prodotti e servizi
			Pratiche commerciali responsabili
		Protezione delle informatrici e degli informatori	-
		Benessere degli animali	-
		Gestione delle relazioni con i fornitori, incluse le pratiche di pagamento	-
		Corruzione e concussione	Prevenzione e rilevamento, inclusa la formazione
			Incidenti

Una rappresentazione completa degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti è fornita, suddivisa per tema, all'interno dei rispettivi capitoli, ovvero "Impatti, rischi e opportunità".

La materialità delle informazioni da divulgare riguardo agli impatti, ai rischi e alle opportunità è stata valutata attraverso una combinazione di fattori quantitativi e qualitativi, rispettando i criteri delineati nella sezione 3.2 dell'ESRS 1 "Questioni rilevanti e rilevanza delle informazioni".

Nello specifico, a prescindere dall'esito della valutazione della rilevanza, sono sempre divulgate le informazioni prescritte dall'ESRS 2 "Informazioni generali" e gli obblighi di informativa in ESRS tematici relativi all'obbligo di informativa IRO-1 "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti", elencati nell'ESRS 2, appendice C, "Obblighi di informativa/applicazione in ESRS tematici applicabili congiuntamente alle informative generali ESRS 2".

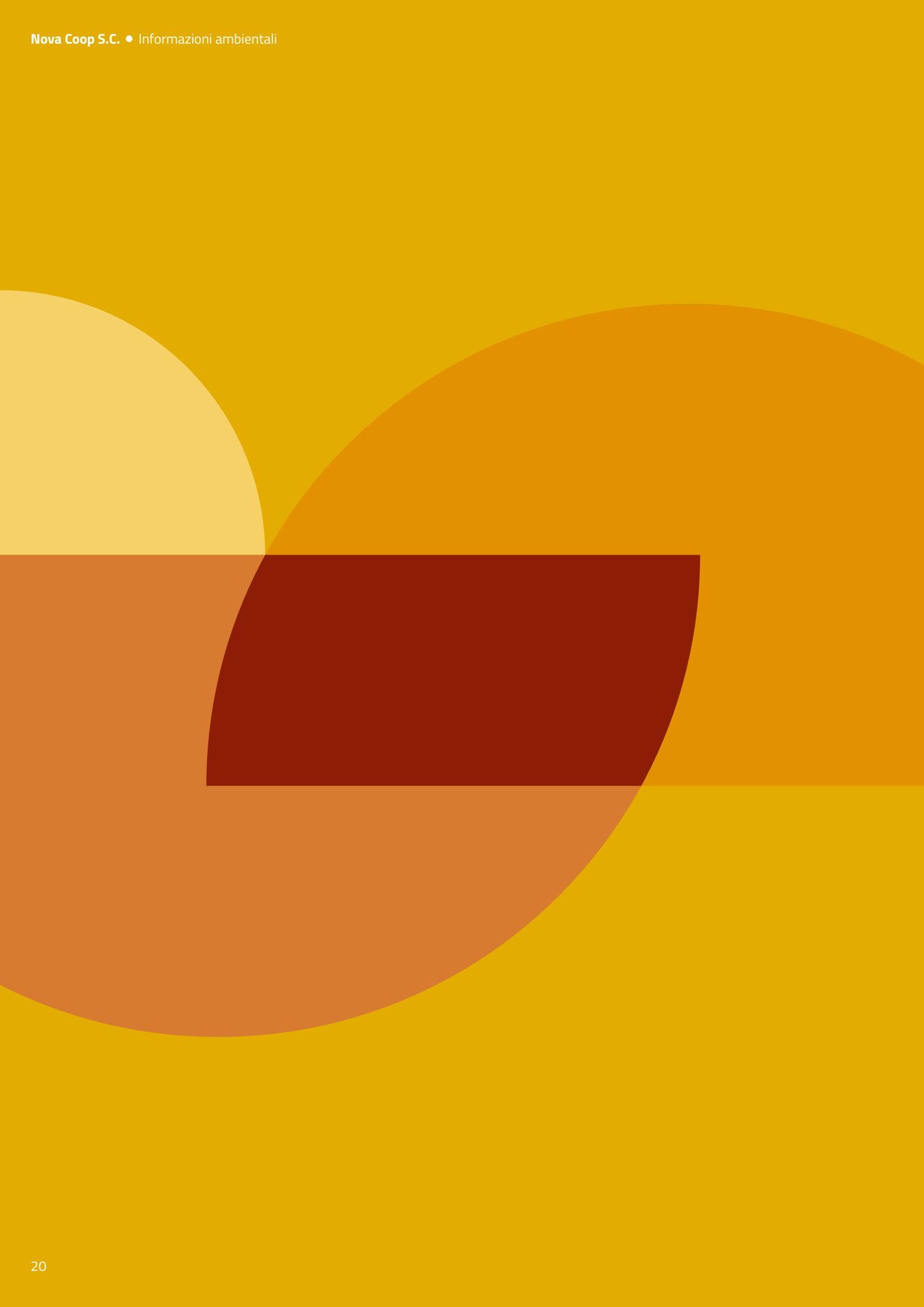
In base alle risultanze dell'analisi della materialità, invece, per ciascuna questione di sostenibilità rilevante, sono divulgate le informazioni conformemente agli obblighi di informativa (compresi i requisiti applicativi) connessi a tale questione di sostenibilità specifica nei corrispondenti ESRS tematici.

Inoltre, il giudizio circa la rilevanza delle informazioni da divulgare, sempre in accordo con i criteri delineati nella sezione 3.2 dell'ESRS 1 "Questioni rilevanti e rilevanza delle informazioni", è basata sulla valutazione della pertinenza delle stesse da parte dell'impresa, sulla base dei seguenti criteri:

- il carattere significativo delle informazioni in relazione alla questione che si intende rappresentare o spiegare
- la capacità di tali informazioni di rispondere alle esigenze decisionali di chi fruisce del report

Si specifica che, ad oggi, non è ancora stata adottata una procedura di controllo interno relativo al processo di valutazione degli IRO ma che è in via di definizione sul medio periodo, come da Piano di Sostenibilità.





Informazioni ambientali

Cambiamenti climatici	22
Inquinamento	27
Acqua e risorse marine	30
Biodiversità ed ecosistemi	32
Uso delle risorse ed economia circolare	34

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Cambiamenti climatici

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati ai cambiamenti climatici

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema cambiamento climatico è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia Materialità".

Dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop emergono impatti e rischi rilevanti che interessano l'approccio del Gruppo e della sua catena dal valore in relazione ai temi di mitigazione dei cambiamenti climatici ed energia. In particolare, le principali criticità correlate a tali temi sono di natura prettamente settoriale e sono legate agli elevati consumi energetici e alle conseguenti emissioni dei banchi frigo presenti nei punti vendita di Nova Coop e dell'illuminazione di tutte le sedi del Gruppo, nonché alle elevate emissioni di CO₂ e sostanze inquinanti derivanti dei trasporti della merce, sia in entrata che in uscita.

Ulteriori elementi critici sono connessi alle emissioni generate a monte per la costruzione di nuovi punti vendita e nelle operazioni proprie legate alla vendita di carburante e di energia, rispettivamente nelle stazioni a marchio EnerCoop e da Nova AEG S.p.A. ad EnerCoop e Nova AEG S.p.A sono inoltre correlati gli unici impatti positivi legati ai cambiamenti climatici, relativi alla vendita, effettiva o potenziale, di energia e carburanti derivanti da fonti rinnovabili e a basso potenziale emissivo.

Per quanto concerne i rischi, invece, essi sono prevalentemente associati ad aumenti dei costi dovuti sia da sostenere per adeguare le società del Gruppo ad eventuali normative stringenti, sia ad eventuali danni causati dal cambiamento climatico. A questo si aggiungono rischi legati alla volatilità del prezzo dell'energia che, anche in questo caso, potrebbe causare un incremento dei costi operativi, soprattutto in un contesto geopolitico incerto come quello degli ultimi anni.

Infine, relativamente alla società Nova AEG S.p.A, sono segnalate alcune opportunità connesse ai temi dell'energia e della mitigazione dei cambiamenti climatici; infatti, una sempre più crescente sensibilità della clientela verso la necessità di ridurre le emissioni generate dal consumo energetico, potrebbe incrementare le sottoscrizioni di contratti di fornitura di energia derivante da fonti rinnovabili e, di conseguenza, i ricavi della società.

Si specifica che, ad oggi, non è ancora stata svolta un'analisi con l'intento di valutare la resilienza del proprio modello aziendale e della propria strategia in relazione agli effetti del cambiamento climatico, e al fine di dare supporto e ulteriore validità alla valutazione dei rischi climatici.

Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema cambiamento climatico, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✔ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✔ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Mitigazione dei cambiamenti climatici	-	I-	A	✔	✔	✔			
		I+	A / P		✔			✔	
		O	P	✔	✔		✔		
		R	P	✔	✔	✔	✔	✔	✔
Energia	-	I-	A	✔	✔	✔			
		I+	A / P	✔				✔	
		O	P		✔		✔		
		R	P		✔			✔	

Nova Coop riconosce l'importanza di operare in modo sostenibile, consapevole dell'impatto che le attività della grande distribuzione e della vendita di energia possono avere sull'ambiente.

Per questo motivo, nonostante non abbia adottato politiche interne specifiche riguardanti i cambiamenti climatici, il Gruppo ha implementato una serie di azioni volte alla mitigazione dei propri impatti negativi relativi al tema del cambiamento climatico.

Nello specifico, sono state intraprese da anni e saranno ulteriormente implementate azioni per efficientare il consumo di energia, sia nella costruzione di nuovi punti vendita che nella loro ristrutturazione e negli uffici di sede. Per esempio, vengono sostituite le illuminazioni con lampade a led (relamping) ed utilizzati frigo chiusi in tutta la rete vendita. Con l'intento di progettare nuovi format di punti vendita meno energivori, è stato implementato un processo di sostituzione degli impianti a gas refrigeranti con Co2.

Inoltre, per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico, sono stati installati pannelli solari ed impianti fotovoltaici nuovi, oltre a migliorare quelli esistenti. Nel 2025 è stato inoltre installato un parco fotovoltaico di proprietà di Nova AEG S.p.A presso la sede de Gruppo a Vercelli, con una potenza di circa 4 MWp.

Nel 2025 è stato inoltre firmato un accordo PPA con Nova AEG S.p.A.

Politiche, azioni e obiettivi relativi ai cambiamenti climatici

Nel corso dell'anno 2025, dopo l'approvazione nel 2024 dalla Direzione Aziendale dello studio di fattibilità si è costituito un nuovo modello organizzativo aziendale per la gestione delle tematiche ambientali tra le quali, oltre alla gestione dei rifiuti, si comprendono le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e fognari, la gestione dei siti contaminati, le emissioni acustiche, la gestione delle emergenze ambientali, i monitoraggi ambientali, i consumi energetici. Inoltre si sta implementando la definizione di politiche specifiche da far approvare al CDA entro il 2027.

Essendo questo il secondo esercizio di rendicontazione, è possibile il confronto dei dati relativi alle emissioni dalle azioni sopra descritte solamente per il biennio 2024/2025.

Il Gruppo non si è dotato, ad oggi, di un piano di transizione relativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ma prevede di redigerlo e adottarlo entro l'anno fiscale 2030 se la normativa per allora in vigore lo richiederà.

Inoltre, nel corso del 2024, è stato definito un Piano Strategico di Sostenibilità, che come il Piano Strategico di Cooperativa ha un respiro triennale e che include obiettivi legati ai cambiamenti climatici.

Nello specifico, Nova Coop si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dirette e indirette (ambito 1, 2) e di aumentare il quantitativo di energia rinnovabile autoprodotta sul totale di energia consumata. Al fine di raggiungere gli obiettivi citati, è stato stilato uno specifico piano d'azione, che Nova Coop si propone di perseguire nel corso dei prossimi anni:

- Calcolo delle Emissioni di Gas Effetto Serra di ambito 1, 2 e creazione di una procedura di monitoraggio annuale in linea con il GHG Protocol.
- Sviluppo di un Piano di decarbonizzazione delle Emissioni di Gas Effetto Serra.
- Sviluppo di un'analisi di resilienza della Cooperativa per valutare la capacità di adattarsi e affrontare le potenziali sfide derivanti dal cambiamento climatico (ad es. eventi climatici estremi, ...).
- Valutare l'acquisto di Garanzie di Origine che certifichino la provenienza rinnovabile dell'energia acquistata.
- Valutare, sulla base delle tecnologie esistenti e analisi costi-benefici, l'implementazione di progetti ed iniziative volte a diminuire i consumi diretti aziendali (combustibili, energia elettrica,...) e le relative emissioni, sia per gli uffici che per i punti vendita.
- Mantenimento e implementazione di progetti ed iniziative volte a diminuire i consumi diretti aziendali (combustibili, energia elettrica, ecc.) e le relative emissioni, sia per gli uffici sia per i punti vendita.
- Calcolo e riduzione delle Emissioni di Gas Effetto Serra di ambito 3 legate al trasporto delle merci in entrata e in uscita mediante l'adozione di specifiche clausole contrattuali per i fornitori relative, ad esempio, al tipo di veicoli utilizzati.

Con riferimento specifico al primo obiettivo, Nova Coop ha già iniziato a perseguire quanto contenuto nel Piano. Infatti, in linea con quanto richiesto dallo standard ESRS E1-6, la società ha implementato un processo di raccolta dati ed elaborazione, al fine di calcolare le emissioni dirette di Ambito 1 e indirette di Ambito 2, di cui si forniscono i dettagli qualitativi e quantitativi all'interno del successivo capitolo "Emissioni di gas a effetto serra". Nel 2025 è iniziato anche il processo di raccolta dati ed elaborazione al fine di calcolare le emissioni di Ambito 3, in concerto con Coop Italia e CCNO.

Per quanto concerne Nova AEG S.p.A nello specifico, la società ha definito una strategia climatica che prevede l'incremento progressivo della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso contratti di fornitura certificati con Garanzie di Origine (GO) e la promozione di offerte green dedicate ai clienti finali.

Perseguendo la strategia in questione, e in linea con il Piano di Sostenibilità delineato dalla Capogruppo, Nova AEG S.p.A ha definito un piano d'azione che prevede di perseguire i seguenti obiettivi:

- Decarbonizzazione del portafoglio energetico, tramite l'aumento della quota di energia elettrica venduta proveniente da fonti rinnovabili
- Efficienza energetica e digitalizzazione, tramite l'estensione dei servizi di efficienza energetica anche ai clienti industriali e lo sviluppo di dashboard digitali per la visualizzazione dell'impronta carbonica

- Sviluppo di soluzioni basate sulla natura (Nature-Based Solution), consistenti nell'acquisto di crediti di carbonio da progetti di riforestazione e tutela degli ecosistemi certificati e tramite collaborazioni con partner istituzionali
- Gestione e monitoraggio delle attività inerenti il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS)

Si specifica infine che, ad oggi, il Gruppo non ha adottato sistemi di incentivazione basati su obiettivi di riduzione delle emissioni.

Si riportano qui di seguito i consumi energetici del Gruppo, con opportuna disaggregazione tra consumi da fonti fossili (energia elettrica derivante da fonti fossili, carburanti, gas naturale, ecc...) e fonti rinnovabili.

Si specifica che, ad oggi, non si vi sono consumi di energia derivante da fonti nucleari.

Consumo di energia e mix energetico

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	UdM	2024	2025
Da fonti fossili	MWh	109.096	109.425
da fonti fossili (percentuale rispetto al totale dei consumi)	%	97%	96%
di cui consumo di gas naturale	MWh	29.493,85	29.215,53
di cui consumo di energia elettrica da fonti non rinnovabili acquistata	MWh	79.602,06	80.178,88
di cui consumo di combustibili da petrolio greggio e prodotti petroliferi	MWh	0	31
Da fonti rinnovabili	MWh	3.919	4.176
da fonti rinnovabili (percentuale rispetto al totale dei consumi)	%	3%	4%
di cui consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	-	-
di cui consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	3.918,65	4.176,11
Consumi totali	MWh	113014,5526	113601,317

PRODUZIONE DI ENERGIA	UdM	2024	2025
Produzione di energia	MWh	4.383	4.826
di cui da fonti rinnovabili	MWh	4.382,98	4.825,87
di cui da fonti non rinnovabili	MWh	-	-

L'energia elettrica viene utilizzata dal Gruppo principalmente per le attività legate ai punti vendita e agli uffici della società, ovvero: illuminazione, refrigerazione, alimentazione casse ed apparecchiature elettroniche.

Inoltre, il gas naturale è utilizzato prevalentemente per il riscaldamento.

Infine, i carburanti sono utilizzati prevalentemente per il rifornimento delle auto aziendali che nel corso degli anni saranno sostituite totalmente con auto ibride o elettriche.

Tutti i dati qui sotto riportati sono stati estrapolati facendo riferimento ai valori riportati sulle bollette e sui report periodici relativi alle auto aziendali.

Inoltre, si specifica che il Gruppo opera in settori definiti ad alto impatto climatico. Infatti, i settori ad alto impatto climatico sono quelli riportati dalle sezioni da A ad H e L, del regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Tra questi, le attività del Gruppo rientrano nei settori riportati all'interno delle sezioni D, G e L, relativi rispettivamente alla fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, al commercio al dettaglio e alle attività immobiliari.

Per questo motivo, si riporta di seguito il dato relativo all'intensità energetica.

Esso si basa sul rapporto tra il consumo energetico totale e i ricavi netti, al fine di fornire un'informazione sul consumo energetico necessario per ciascun euro ricavato.

Il dato dei ricavi netti è relativo alla sola Nova Coop.

L'intensità è molto al disotto della forbice media nella GDO che si attesta tra 120 ai 180 MWh/Meuro.

Intensità energetica	UdM	2024	2025
Intensità	MWh/Meuro	94,66	92,78
Consumi totali di energia	MWh	113.014,55	113.601,32
Ricavi netti	M/Euro	1.193,88	1.224,4

Di seguito si riportano i dati relativi alle emissioni di Ambito 1 e 2 attribuibili alle attività del Gruppo.

Le emissioni di Scope 1 sono riconducibili principalmente a consumi di gas naturale e carburanti, mentre le emissioni di Scope 2 sono riconducibili ai consumi di energia elettrica.

Il calcolo di entrambe le informazioni è basato sui dati relativi ai consumi energetici presentati all'interno della tabella nel capitolo precedente, utilizzando i fattori di emissione e conversione ISPRA 2026 (Tabella coefficienti standard nazionali 2021-2023, ultimo aggiornamento 13 gennaio 2026).

Nello specifico, per il calcolo delle emissioni di Scope 1 i valori che rientrano sono gli FGAS adoperati, il metano acquistato per le caldaie sia per la sede che per i punti vendita e i combustibili e l'energia per l'autotrazione della flotta aziendale. Per il gas naturale è stato utilizzato il coefficiente ISPRA 2026 di 2,026 tCO₂/1000 Stdm³. Per gli FGAS sono stati utilizzati i rispettivi GWP (coefficienti Global Warming Potential) – fonte AR5 - Quinto Rapporto di Valutazione dell'IPCC.

In merito ai consumi della flotta aziendale, è stato utilizzato i fattori emissivi di conversione ISPRA: benzina 3,152 tCO₂/t, diesel 3,150 tCO₂/t e elettrico 261,140 gCO₂eq/KWh. Sono stati usati pesi specifici di 0,75 kg/litro per la benzina e 0,835 kg/litro per il diesel.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, è stato utilizzato il valore di kWh di energia elettrica acquistata per i punti vendita e la sede. A tale scopo si è adoperato il coefficiente ISPRA 2026 riferito al mix elettrico nazionale 2023 di 261,14 gCO₂/kWh (Rapporto CO₂ settore elettrico nazionale e regionale).

Le emissioni di Scope 2 sono presentate secondo il calcolo location-based, implementato attraverso l'utilizzo del fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale, con l'obiettivo di riflettere l'impatto medio dell'elettricità disponibile nella zona geografica di riferimento.

Emissioni di gas a effetto serra

Emissioni GHG di Ambito 1	UdM	2024	2025
Emissioni lorde di GES di Ambito 1 (riferite al gruppo contabile consolidato)	tco ₂ eq	1.325,80	1.988,70
Emissioni GHG di Ambito 2	UdM	2024	2025
Emissioni lorde di GES di Ambito 2 basate sulla posizione (riferite al gruppo contabile consolidato)	tco ₂ eq	155.000,00	1.988,70
Emissioni GHG Totali	UdM	2024	2025
Emissioni lorde totali di GES (Ambito 1 e 2) basate sulla posizione	tco ₂ eq	156.325,80	141.988,70

Come già anticipato all'interno del capitolo "Politiche, azioni e obiettivi relativi ai cambiamenti climatici", il calcolo delle emissioni indirette di Ambito 3 è stato fissato come obiettivo futuro di miglioramento da svolgersi entro l'anno fiscale 2027.

Inquinamento

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema Inquinamento è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia materialità".

Dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop emergono impatti negativi critici riferiti in particolar modo all'inquinamento dell'aria legato ai trasporti che avvengono nell'ambito delle operazioni proprie e a monte della catena del valore, nonché l'uso di carburante venduto dalle stazioni di servizio EnerCoop da parte dei consumatori finali. A tale tema è collegato un rischio specifico relativo allo sviluppo di normative più stringenti sugli inquinanti in aria, che possono limitare le attività core della Cooperativa e dell'intero Gruppo. Per quanto concerne, invece, gli altri sotto temi, il focus degli impatti riguarda i settori più a monte della catena del valore (ad esempio il settore agricolo e quello dell'estrazione mineraria) che possono contaminare le risorse idriche e il suolo attraverso un uso massiccio di pesticidi e prodotti chimici.

Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema Inquinamento, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Inquinamento dell'aria	-	I-	A / P	✓	✓	✓		✓	
		R	P	✓	✓			✓	
Inquinamento dell'acqua	-	I-	P	✓				✓	
		R	P	✓				✓	
Inquinamento del suolo	-	I-	P	✓				✓	
		R	P	✓				✓	
Sostanze inquinanti	-	R	P	✓				✓	
Microplastich	-	I-	P	✓		✓		✓	

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Si specifica che, nell'ambito dell'implementazione dei processi di mappatura e valutazione degli IRO in questione, sono stati considerati tutti i siti delle società del Gruppo, ma non sono state condotte consultazioni con le comunità locali.

Si specifica inoltre che, facendo riferimento alla tabella sopra riportata, gli IRO emersi come materiali riguardano la catena del valore a monte e a valle, ad eccezione dell'inquinamento dell'aria, che risulta materiale anche per le operazioni proprie. Questi ultimi, tuttavia, sono legati all'emissione di inquinanti in aria che dipendono dai trasporti di merci effettuati direttamente da Nova Coop che, secondo quanto riportato dal Requisito Applicativo 52 dell'ESRS E1, rientrano all'interno del calcolo delle emissioni GHG dell'ESRS E1. Pertanto, il Gruppo non ha calcolato metriche quantitative associate al tema E2.

Politiche, azioni e obiettivi relativi all'inquinamento

Le attività connesse agli impatti negativi relativi all'inquinamento sono principalmente attribuibili ai soggetti presenti lungo la catena del valore a monte. Le uniche attività dirette di Nova Coop che causano impatti negativi rilevanti sono riconducibili all'utilizzo di veicoli alimentati con carburanti derivanti da fonti fossili (diesel, benzina). Le sostanze inquinanti emesse da questi sono tuttavia incluse all'interno del calcolo della CO2 equivalente riferita alle emissioni di Ambito 1 (secondo quanto riportato dal Requisito Applicativo 52 dell'ESRS E1); perciò non vengono di seguito riportate le metriche relative ai sottotemi connessi all'inquinamento.

Per quanto concerne la mitigazione degli impatti derivanti dalla circolazione dei mezzi aziendali, viene considerato lo stesso obiettivo, e il relativo piano d'azione, fissato all'interno del Piano di Sostenibilità con riferimento al tema dei cambiamenti climatici, ovvero: "Riduzione dell'inquinamento dell'aria legato al trasporto delle merci in entrata e in uscita mediante l'adozione di specifiche clausole contrattuali per i fornitori relative, ad esempio, al tipo di veicoli utilizzati".

Ad oggi, non sono stati fissati altri obiettivi relativi all'inquinamento e non sono state perciò prese in considerazione specifiche soglie ecologiche.

Relativamente alle attività delle società immobiliari di Nova Coop, tutta la responsabilità, compresa quella connessa alle sostanze inquinanti prodotte, è demandata all'appaltatore; Nova Coop può avvalersi della possibilità di richiedere i formulari.

Inoltre, ove previsto, la società aderisce al Protocollo Itaca, uno strumento di valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sviluppato a livello nazionale per promuovere un'edilizia più efficiente, responsabile e rispettosa dell'ambiente. Basato su criteri oggettivi e misurabili, il protocollo consente di analizzare le prestazioni energetiche, ambientali e qualitative degli edifici lungo l'intero ciclo di vita.

La metodologia si articola in una serie di indicatori suddivisi per aree tematiche (energia, acqua, materiali, comfort, qualità ambientale interna, ecc.), che permettono di attribuire un punteggio complessivo all'edificio o al progetto urbanistico. Il sistema è coerente con le normative italiane ed europee e può essere utilizzato sia in ambito pubblico che privato, come supporto alla progettazione, alla pianificazione territoriale e alla definizione di criteri ambientali minimi (CAM).

Il Protocollo ITACA rappresenta quindi uno strumento strategico per incentivare la qualità edilizia e la sostenibilità ambientale, favorendo scelte progettuali consapevoli e orientate al benessere degli utenti e alla tutela del territorio.

In ogni contesto, sia con riferimento ai punti vendita che alle società immobiliari, Nova Coop segue sempre la normativa imposta dal legislatore, soprattutto relativamente alle richieste del D.Lgs. 152/2006, al fine di evitare o ridurre al minimo gli impatti derivanti dalla produzione di sostanze pericolose e/o inquinanti.

Raramente capita di implementare azioni di ripristino e rigenerazione di ecosistemi oggetto di inquinamento. Ove necessario, per la realizzazione di nuovi progetti edilizi e in caso di contratti speciali, si procede ad azioni di bonifica preventive.

Nel caso di interventi su aree dismesse industriali o siti in bonifica, si provvede come previsto dalla normativa, ad effettuare le analisi di rischio e a redigere il piano operativo di bonifica cercando per quanto possibile ed ammesso dalla normativa stessa, di ricorrere a messe in sicurezza permanenti in sito dei materiali inquinati/inquinanti e limitando i conferimenti in discarica.



Acqua e risorse marine

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

Il processo seguito per l’identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema Acqua e risorse marine è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all’interno della sezione sulle informazioni generali “Analisi di Doppia Materialità”.

Dall’Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop emergono impatti unicamente connessi al consumo idrico. Nello specifico, gli impatti negativi sono legati ai consumi idrici di tutti i negozi e gli immobili di proprietà della Cooperativa e delle sue società controllate. È presente, tuttavia, un impatto positivo associato alla possibilità di divulgare l’importanza del risparmio idrico, mediante campagne ed attività formative ad hoc, rivolte sia alle scuole che ai soci e clienti.

Per quanto riguarda invece l’utilizzo della risorsa idrica lungo la catena del valore, è stato identificato un significativo impatto negativo riferito ai settori a monte, quali agricoltura e allevamento, materiali da costruzione e alimentari in genere (es. bevande).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle risultanze dell’Analisi di Doppia Materialità relativamente a questa tematica:

✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all’intero Gruppo

NATURA DELL’IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Acqua	Consumo di acque	I+	A / P		✓		✓		
		I-	P	✓	✓				

Non risultano rilevanti questioni inerenti al tema delle risorse marine; perciò, tutte le informazioni qualitative e quantitative riportate in seguito saranno riferite esclusivamente alle tematiche relative all’acqua e al consumo idrico.

Si specifica che, nell’ambito dell’implementazione dei processi di mappatura e valutazione degli IRO in questione, sono stati considerati tutti i siti delle società del Gruppo, ma non sono state condotte consultazioni con le comunità locali.

Politiche, azioni e obiettivi relativi alle acque e alle risorse marine

Le attività del Gruppo sono svolte esclusivamente all’interno delle regioni italiane Piemonte e Lombardia. Al fine di svolgere una valutazione riguardante il rischio di stress idrico delle zone in cui sono presenti siti del Gruppo, Nova Coop ha fatto ricorso al tool “Aqueduct Water Risk Atlas”, reperibile al sito: www.wri.org.

Le sedi di tutte le società si trovano in zone definite a rischio idrico medio-alto e medio-basso, e non sono quindi oggetto di specifiche richieste aggiuntive da parte degli standard ESRS.

Nova Coop, relativamente alle politiche connesse all'utilizzo dell'acqua, segue le normative imposte dal legislatore, utilizzando quindi acque di acquedotto, ma anche avvalendosi in alcuni casi di acqua di pozzo ad uso irriguo e/o reintegro degli accumuli idrici antincendio e predisponendo in alcuni immobili il recupero delle acque piovane per irrigazione o usi fognari nelle cassette di scarico dei servizi igienici.

Ad oggi, Nova Coop non ha fissato specifici obiettivi relativi alla gestione della risorsa idrica.

Ciononostante, sono state implementate alcune azioni volte ad evitare o mitigare gli impatti negativi connessi al tema dell'acqua.

All'interno dei parcheggi degli autolavaggi, per esempio, è previsto il recupero delle acque piovane e la loro bonifica prima del riversamento in falda, al fine di evitare lo sversamento di sostanze inquinanti all'interno della stessa.

Per quanto concerne Nova AEG S.p.A, in relazione agli impatti a valle, la società incoraggia pratiche di consumo responsabile tra le clienti e i clienti finali, promuovendo comportamenti sostenibili, come l'efficienza energetica e la riduzione dell'impronta ambientale. Sebbene non sia direttamente responsabile per l'uso dell'acqua da parte della clientela, la diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili può contribuire a ridurre l'impronta idrica del mix energetico nazionale, in quanto le fonti fossili e nucleari comportano un uso idrico più intensivo.

Infine si prevede di includere obiettivi in merito a questo tema, e un piano d'azione correlato, all'interno del Piano di Sostenibilità entro l'anno 2027

Si riportano di seguito i dati relativi al consumo idrico del Gruppo. I dati in questione si riferiscono alle sedi delle società del Gruppo, per cui la valutazione del rischio di stress idrico è risultato medio-basso o medio-alto. La valutazione dello stress idrico per ogni sede, come anticipato all'interno del capitolo precedente, è stata implementata ricorrendo al tool "Aqueduct Water Risk Atlas", reperibile al sito www.wri.org.

Consumo idrico

Informazioni inerenti al consumo idrico	UdM	2024	2025
Consumo idrico totale in m³	m³	526.962,69	389.553,50
volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	m³	-	-
volume totale di acqua immagazzinata e le relative variazioni	m³	-	-

I dati in questione sono stati estrapolati facendo riferimento alle bollette.

I consumi riportati sono dovuti principalmente ai servizi igienico-sanitari delle varie sedi e ai servizi forniti dagli autolavaggi.

Inoltre, qui di seguito si riporta il dato relativo all'intensità idrica del Gruppo, calcolato come rapporto tra consumo idrico totale e ricavi netti. Il risultato è utile a fornire un'indicazione sul consumo di acqua correlato ad ogni euro di ricavi.

Intensità idrica	UdM	2024	2025
Consumo idrico totale in m³	m³	526.963	389.554
Totale ricavi netti	mln €	1.193,88	1.224,4
Intensità idrica	m³/mln €	441	318

Il dato dei ricavi si riferisce alla sola Nova Coop.

Biodiversità ed ecosistemi

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi alla biodiversità e agli ecosistemi è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia Materialità". Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema della biodiversità e degli ecosistemi, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Cambiamento climatico	I-	A / P	✓		✓	✓	✓	
	Cambiamento di uso del suolo	I-	P	✓			✓		
	Inquinamento	I-	A / P	✓		✓		✓	
	Altro	I+	A		✓				
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Degrado del suolo	R	P	✓			✓		

Dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop emerge un impatto positivo legato alle iniziative a tutela della biodiversità attuate dalla Cooperativa e impatti negativi a valle legati all'utilizzo dei prodotti venduti da EnerCoop e Nova AEG S.p.A da parte dei consumatori finali. È inoltre presente un rischio a monte della catena del valore, associato alla costruzione e ristrutturazione di immobili e nuovi negozi. Tra i restanti impatti, vi è quello legato al degrado del suolo a causa di un utilizzo estensivo di terreni da parte dei settori dell'agricoltura e dell'allevamento.

Al fine di comprendere i possibili impatti su specie a rischio estinzione e/o specie protette, è stata svolta una specifica valutazione rispetto alla posizione di tutti i siti del Gruppo, attraverso l'ausilio del tool "Natura 2000", reperibile al sito: <https://natura2000.eea.europa.eu/>.

Dallo studio in questione nessun sito di Nova Coop è risultato trovarsi in un'area sensibile sotto il profilo della biodiversità.

Si specifica che non sono state svolte né un'analisi di resilienza per la valutazione dei propri siti in merito ai rischi relativi alla biodiversità né specifiche consultazioni con le comunità.

Nova Coop, ad oggi, non ha adottato un piano di transizione volto alla mitigazione e riduzione al minimo degli impatti legati alla biodiversità.

Inoltre, non generando impatti negativi diretti rilevanti in modo diretto sulla biodiversità, la società non ha ritenuto finora necessario adottare alcune politiche interne specifiche in merito.

Tuttavia, Nova Coop riconosce l'importanza che la tutela della biodiversità e degli ecosistemi ricopre a livello regionale, nazionale e mondiale; perciò, progetta ed implementa ogni anno iniziative mirate alla salvaguardia di specie protette e alla sensibilizzazione di soci e consumatori rispetto al tema.

Per esempio, la Cooperativa partecipa alla campagna nazionale di Coop Italia "Ogni Ape Conta" realizzata in collaborazione con Lifegate. Per favorire il ripopolamento delle api impollinatrici, sono stati installati 100 nidi a Monza, nel Giardino Elianto e a Milano, a Casa Chiaravalle, il bene confiscato alle mafie dove nel 2021 erano state messe a dimora 1.000 piante nell'ambito del progetto Oasi Urbane. I nidi sono costruiti in collaborazione con ApInCittà per creare l'ambiente ideale per le osmie, api selvatiche e solitarie, che svolgono un ruolo fondamentale nell'impollinazione delle piante coltivate e selvatiche e per la tutela della biodiversità. In occasione della Giornata Mondiale delle Api, inoltre, i Presidi Soci di Nova Coop hanno organizzato eventi di informazione e sensibilizzazione intorno ai temi della salvaguardia delle api sui territori.

Nell'ottica inoltre di contribuire a una proficua convivenza tra questi insetti e l'uomo Coop diffonde il "Decalogo per gli amici delle api e degli insetti impollinatori", un insieme di consigli da mettere in pratica per dare il proprio contributo alla loro salvaguardia.

Oltre a questa, altre iniziative proposte in collaborazione con Coop Italia e le altre Cooperative sono:

- Foresta Blu, all'interno del programma educativo Sapere Coop, attraverso cui Nova Coop propone percorsi didattici dedicati alla biodiversità marina e alla tutela degli ecosistemi acquatici
- Foresta Coop, un progetto nato in collaborazione con Treedom, insieme a Coop Lombardia e Coop Liguria, per contribuire attivamente alla riforestazione globale e alla compensazione delle emissioni di CO₂
- Garantire il sostegno alla produzione di filiere ortofrutticole in grado di recuperare e mantenere nel tempo ampie varietà, anche di specie meno diffuse, valorizzando territori a queste vocati.

Nova Coop dal 2020 porta avanti il Progetto Im.patto (<https://im-patto.it/>) un programma di coprogettazione territoriale che coinvolge associazioni, scuole e cittadini per promuovere sostenibilità, biodiversità e cultura alimentare locale.

Infine, si specifica che Nova Coop, ad oggi, non ritenendo rilevanti gli impatti generati dalle operazioni proprie relativamente alla biodiversità, non ha fissato specifici obiettivi oltre a quelli legati alle azioni sopracitate. Si valuterà in futuro, in relazione agli impatti lungo la catena del valore, di includere obiettivi in merito a questo tema, e un piano d'azione correlato, all'interno del proprio Piano di Sostenibilità.

Politiche,
azioni e
obiettivi
relativi alla
biodiversità e
agli ecosistemi

Uso delle risorse ed economia circolare

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'uso delle risorse e all'economia circolare

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema "Uso delle risorse ed economia circolare" è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia Materialità".

Dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop emergono impatti negativi associati in particolare, ad un potenziale non corretto smaltimento dei rifiuti da parte delle consumatrici e dei consumatori, specialmente per quanto riguarda le plastiche degli imballaggi. Vi sono, tuttavia, anche impatti positivi, legati alle iniziative attuate dalla Cooperativa, sia in ambito di formazione alla riduzione degli sprechi, sia ai servizi rivolti alle socie, ai soci, alle consumatrici e ai consumatori per lo smaltimento di rifiuti più complessi da conferire (ad esempio olio esausto e RAEE) all'interno dei punti vendita.

Si segnala, infine, un'opportunità relativa alla società Nova AEG S.p.A con riferimento ai possibili benefici derivanti da iniziative di economia circolare nelle attività di produzione/trasporto di energia e gas per ridurre l'utilizzo di materie prime difficilmente reperibili da cui è dipendente il settore.

Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema dell'Uso delle risorse e l'economia circolare, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Afflussi di risorse	-	I-	A / P	✓	✓		✓		
		R	P		✓			✓	
Deflussi di risorse	-	I+	A	✓					
		O	P	✓				✓	
Rifiuti	-	I+	A		✓				
		I-	A / P	✓	✓	✓	✓		

Si specifica che, nell'ambito dell'implementazione dei processi di mappatura e valutazione degli IRO in questione, sono stati considerati tutti i siti delle società del Gruppo, ma non sono state condotte consultazioni con le comunità locali.

Data la natura del business delle società del Gruppo, risulta fondamentale la gestione delle risorse e dei prodotti in entrata e in uscita, nonché la gestione dei rifiuti.

Ad oggi, non sono state adottate specifiche politiche interne riguardanti il tema dell'economia circolare; tuttavia, Nova Coop risulta essere coinvolta indirettamente nelle politiche centrali di Coop Italia.

Su tutte, la più importante è riconducibile alla sostituzione, per tutte le referenze del Prodotto a Marchio Coop, dell'utilizzo delle plastiche vergini con materiale alternativo o riciclato.

Per esempio, le bottiglie d'acqua a Marchio Coop presenti nei punti vendita vengono realizzate con plastica riciclata al 100%.

Nel 2022 nasce la linea di utensili realizzata da Guzzini, composta per oltre il 70% da plastiche riciclate. Negli ultimi anni si è ampliata la linea a marchio "Toh! chi si rivede" by Coop con nuovi prodotti realizzati con almeno il 70% di materiali riciclati con pentole, padelle, caffettiere e molto altro. Nella Linea a Marchio Coop Viviverde è stata invece tolta totalmente qualsiasi tipo di plastica.

Inoltre, Nova Coop porta avanti molteplici azioni volte a ridurre al minimo o mitigare gli impatti negativi relativi all'uso delle risorse e alla produzione di rifiuti.

Nello specifico, le più importanti iniziative implementate sono:

- Utilizzo di risorse sostenibili e rinnovabili all'interno dei punti vendita, come l'introduzione dei sacchetti di carta per il reparto panetteria, delle stoviglie compostabili per i reparti ristoro e il riutilizzo delle cassette dell'ortofrutta e dei pallet.
- Selezione di materiali edili sostenibili durante la fase di progettazione di nuovi cantieri e nei casi di applicazione di protocollo Itaca con utilizzo di materiali marchiati CAM (Criteri ambientali minimi) e anche in caso di opere di urbanizzazione quando necessario e/o richiesto dagli enti
- Donazione di scaffalature e attrezzature inutilizzate durante le ristrutturazioni dei punti vendita e dei negozi
- Donazione di prodotti deperibili ad associazioni locali durante la chiusura dei negozi per ristrutturazione. Con il progetto "Cuciniamo le Eccedenze" si organizzano anche cene a favore delle fasce deboli con gli stessi prodotti invece che buttarli
- Iniziative di sensibilizzazione verso soci e clienti per quanto concerne la lotta allo spreco alimentare
- Sviluppo del Progetto Buon Fine con il quale i prodotti in via di scadenza o rovinati vengono conferiti alle onlus del territorio invece che essere smaltiti come rifiuti. Nel 2025 è stata donata alle onlus del territorio merce per un valore di 11,1 milioni di euro
- Recupero dei sotto prodotti come la carne (CAT3), i quali vengono trasformati in mangime per animali

All'interno del Piano di Sostenibilità, Nova Coop ha incluso obiettivi relativi alla gestione delle risorse e dei rifiuti, i quali fanno riferimento principalmente alla prevenzione rispetto alla creazione di rifiuti di difficile smaltimento e composti da materiali non riciclabili. Nello specifico, Nova Coop persegue l'obiettivo primario di ridurre il quantitativo di packaging non riciclabile utilizzato, declinando quest'ultimo nel seguente piano d'azione:

- Avvio di un tavolo di lavoro con Coop Italia e CCNO per aumentare la quota complessiva di packaging riciclabile utilizzato.
- In collaborazione con CCNO, sviluppo di un processo di selezione di un nuovo tipo di packaging biodegradabile e avvio di un processo di revisione delle etichette dei prodotti al fine di aggiornare le informazioni sullo smaltimento dei prodotti.
- Valorizzazione e mantenimento delle attività di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti erogata al personale mediante sessioni formative ed iniziative ad hoc

Politiche,
azioni e
obiettivi
relativi all'uso
delle risorse e
all'economia
circolare

Per quanto concerne Nova AEG S.p.A, all'interno del proprio piano strategico di sostenibilità in fase di approvazione, la società ha fissato l'obiettivo di riduzione del materiale utilizzato e dei rifiuti prodotti. Per farlo, l'azienda si propone di valutare l'implementazione di ulteriori iniziative volte a ridurre i rifiuti generati (ad esempio: completamento del sistema di autorizzazione delle fatture digitale) e all'acquisto di materiali sostenibili (bio, riutilizzati, riciclati).

Flussi di risorse
in uscita

Le risorse in uscita del Gruppo sono in gran parte riconducibili a quelle in entrata. Infatti, eccezion fatta per alcuni prodotti gastronomici, la maggior parte dei prodotti venduti non subiscono processi di trasformazione, ma sono venduti nelle stesse condizioni in cui vengono acquistati.

Poiché le categorie merceologiche presenti sugli scaffali dei punti vendita sono svariate e molto diverse tra loro, non è possibile fornire un'informazione consolidata relativa alla durabilità e alla riparabilità sui prodotti venduti. Per quanto concerne i prodotti alimentari e i prodotti di consumo, che rappresentano la quota più alta dell'intero venduto della Cooperativa, la durabilità e la riparabilità sono caratteristiche che non rappresentano al meglio la qualità e il rispetto dei principi circolari dei prodotti stessi.

All'interno della tabella seguente, vengono riportati i dati quantitativi relativi alla quantità di rifiuti totali prodotti dalle attività del Gruppo, con opportuna disaggregazione per tipologia di rifiuti (pericolosi o non pericolosi) e di trattamento (destinati allo smaltimento o al recupero/riciclo).

Informazioni inerenti al consumo idrico	UdM	2024	2025
Quantità totale di rifiuti prodotti	Kg	12.097.000	12.004.000
Rifiuti Totali non destinati allo smaltimento	Kg	12.097.000	12.004.000
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	Kg	39.000	26.000,000
altre operazioni di recupero	Kg	39.000	26.000
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	Kg	12.058.000	11.978.000
altre operazioni di recupero	Kg	12.058.000	11.978.000

I rifiuti prodotti sono principalmente costituiti pertanto da materiali quali:

Materiali	UdM	2024	2025
Imballaggi carta e cartone	Kg	6.684.000	6.570.000
Imballaggi in plastica	Kg	384.000	369.000
Imballaggi in legno	Kg	281.000	260.000,000
Oli e grassi commestibili	Kg	58.000	58.000
Ferro e acciaio	Kg	20.000	2.000
Imballaggi in vetro	Kg	34.000	24.000,000
Speciali non pericolosi (toner, pile alcaline, ...)	Kg	89.000	58.000
Organico conferimento privato	Kg	81.000	199.000
Indifferenziato e imballaggi misti conferimento privato	Kg	663.000	838.000,000
Totale rifiuti urbani differenziati servizio privato	Kg	8.294.000	8.378.000

Rispetto i rifiuti conferiti tramite servizio comunale, sono stati stimati tramite conversione dalla TARI:

Materiali	UdM	2024	2025
Organico e indifferenziato conferimento comunale	Kg	3.764.000	3.600.000
Totale rifiuti urbani differenziati	Kg	12.058.000	11.978.000,000
Totale rifiuti urbani differenziati	Kg	12.058.000	11.978.000,000
Pericolosi *	Kg	39.000	26.000
Totale rifiuti	Kg	12.097.000	12.004.000
Sottoprodotti - SOA categoria 3	kg	1.618.000	1.993.000,000
Totale rifiuti e sottoprodotti	Kg	13.715.000	13.997.000,000

Considerando che tra i rifiuti pericolosi sono presenti anche i RAEE.

Si specifica inoltre che, con l'obiettivo di fornire i dati qui riportati, la raccolta dati è avvenuta tramite l'Ufficio Rifiuti che presidia il processo di gestione, garantendo supporto ai punti vendita nelle attività di conferimento. I quantitativi di rifiuti vengono monitorati attraverso i formulari di identificazione, con verifica dei pesi effettivi al momento della presa in carico finale. I valori sono confrontati anche con i report dei fornitori che, periodicamente, vengono condivisi con Nova Coop. Per i conferimenti effettuati tramite il servizio di raccolta comunale, i dati sono stimati applicando coefficienti di conversione, al fine di ottenere una rappresentazione omogenea e confrontabile dei volumi e pesi gestiti.





Informazioni sociali

Forza lavoro propria	40
Lavoratrici e lavoratori nella catena del valore	53
Comunità interessate	60
Consumatori e utilizzatori finali	66

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Forza lavoro propria

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati ai cambiamenti climatici

Le categorie principali del personale del Gruppo sono: addette e addetti alle vendite, responsabili dei punti vendita, addette e addetti negli uffici, responsabili di sede delle varie funzioni aziendali.

Tutto il personale del Gruppo, dipendenti e non dipendenti, sono inclusi all'interno della mappatura degli impatti. Infatti, nonostante alcuni specifici impatti riguardino gruppi ristretti di persone (ad esempio gli impatti relativi alla diversità), la mappatura completa degli impatti di cui si dà evidenza qui di seguito fa riferimento a tutto il personale che lavora direttamente per le società del Gruppo.

Gli impatti negativi effettivi e potenziali sulla propria forza lavoro derivano dal modello aziendale, soprattutto per quanto concerne l'automatizzazione dei servizi e i reparti con più altro rischio infortunio. Gli impatti positivi derivano dal fatto che le società del Gruppo sono fortemente sindacalizzate e pongono il benessere e la sicurezza del personale in grande rilevanza, da sempre attente al rispetto delle norme contrattuali e dotate di un ulteriore Contratto Integrativo Aziendale migliorativo del Contratto Collettivo Nazionale. Gli impatti, inoltre, orientano la strategia aziendale facendo sì che Nova Coop introduca numerose azioni oltre le norme di legge, come un piano di Welfare strutturato e in continua implementazione, formazione e sviluppo delle risorse umane, politiche di parità di genere, indagini di clima, coinvolgimento del personale nella promozione dei valori della Cooperativa legati alla sostenibilità e ai comportamenti di consumo consapevoli, coinvolgimento in attività di co-progettazione, meeting aziendali nei punti vendita.

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema Forza lavoro propria è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia Materialità". I principali impatti positivi attuali riguardano le condizioni di lavoro che il Gruppo riserva al suo personale, assicurando a questi tutele legate alle condizioni contrattuali, agli orari di lavoro, all'adeguatezza salariale e ai diritti connessi al dialogo sociale e alla libertà di associazione.

La Cooperativa è, per sua natura, fortemente sindacalizzata e pone il benessere e la sicurezza delle proprie risorse umane in grande rilevanza, da sempre attenta al rispetto delle norme contrattuali e dotata di un ulteriore contratto integrativo aziendale migliorativo del Contratto Collettivo Nazionale.

Al contempo, Nova Coop genera ulteriori impatti positivi attraverso l'attenzione posta alla tematica della diversità, promuovendo una cultura di tolleranza nella propria forza lavoro in linea con la propria carta dei valori e i principi cooperativi e realizzando spesso progetti di sensibilizzazione che promuovano l'inclusione e la parità.

Inoltre, riconoscendo l'importanza delle proprie persone all'interno del contesto aziendale, Nova Coop e Nova AEG S.p.A erogano con costanza corsi di formazione improntati sullo sviluppo delle competenze e della carriera della propria forza lavoro.



Invece, per quanto concerne gli impatti negativi, la maggior parte di essi sono potenziali, e riguardano possibili episodi di mancata tutela dei diritti legati alla discriminazione, alla protezione dalle violenze o ritorsioni e alla gestione dei dati personali.

A questi si aggiunge un ulteriore impatto negativo potenziale sulla garanzia di un'occupazione sicura e duratura ai dipendenti della Cooperativa presso i punti vendita, a causa della digitalizzazione e automatizzazione dei processi (come l'introduzione delle casse automatiche).

L'unico impatto negativo attuale è quella relativo alla salute e sicurezza, connesso agli infortuni, seppur non gravi, che si sono verificati nel corso del 2025.

Infine, relativamente ai rischi ed opportunità, i più significativi sono connessi agli impatti precedentemente descritti: si tratta di possibili ripercussioni finanziarie e reputazionali legate al potenziale mancato rispetto della normativa o delle condizioni di tutela del personale e di possibili vantaggi legati ad una maggiore attrattività nei confronti dei giovani talenti, in seguito di impatti positivi generati in relazione all'offerta di condizioni lavorative e benefici in linea con le richieste del mercato del lavoro.



Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema della Forza lavoro propria, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura	I-	P		✓			✓	
		I+	A		✓				
		R	P		✓		✓		
	Orario di lavoro	I+	A		✓				
		O	P		✓		✓		
	Salari adeguati	I+	A		✓				
		R	P		✓		✓		
	Dialogo sociale	I+	A		✓				
	Libertà di associazione	I+	A		✓				
	Contrattazione collettiva	I-	P		✓				✓
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	I+	A		✓				
		I-	P		✓		✓		
		R	P		✓		✓		
	Salute e sicurezza	I-	A / P		✓		✓		
		R	P		✓		✓	✓	
Parità di trattamento e opportunità per tutti	Formazione e sviluppo delle competenze	I+	A		✓				
		O	P		✓		✓		
	Occupazione ed inclusione delle persone con disabilità	R	P		✓		✓		
	Misure contro la violenza e le molestie	I-	P		✓			✓	
		R	P		✓		✓		
	Diversità	I-	P		✓			✓	
		I+	A		✓				
		R	P		✓		✓		
Altri diritti legati al lavoro	Riservatezza	I-	P		✓		✓	✓	
		R	P		✓		✓		

Politiche, azioni e obiettivi relativi alla forza lavoro propria

Il Gruppo riconosce l'importanza delle proprie risorse umane e le pone al centro del proprio operare.

L'obiettivo perseguito costantemente dalla società è quello di costruire un'organizzazione capace di valorizzare il talento, favorire il benessere e affrontare le sfide del domani con responsabilità e flessibilità. Per fare ciò risulta fondamentale il coinvolgimento e il dialogo continuo con il proprio personale.

A questo proposito, le società del Gruppo attivano diversi canali di dialogo con la propria forza di lavoro, sia attraverso le organizzazioni sindacali che attraverso indagini di clima periodiche.

Numerosi sono i progetti e le iniziative per ingaggiare il personale direttamente nei punti vendita per farsi Ambassador del prodotto a Marchio Coop e dei valori che veicola.

A questo si aggiungono i numerosi meeting aziendali svolti nei punti vendita nell'arco dell'anno.

In generale, il coinvolgimento del personale avviene sia in modo diretto che indirettamente tramite i rappresentanti dello stesso.

Infatti, il personale può fare riferimento a più interlocutrici e interlocutori, sia della Direzione Commerciale che della Direzione Risorse Umane, oltre che alle e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, per qualsiasi necessità di dialogo. Inoltre, con cadenza biennale viene effettuata un'analisi di clima aziendale che coinvolge tutto il personale di Nova Coop, sia di rete che di sede.

A supporto dei processi di coinvolgimento dei lavoratori vi sono diverse figure aziendali, la cui responsabilità e gestione spetta al Direttore della funzione Risorse Umane e alla Presidenza.

Le politiche interne del Gruppo si ispirano ai Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, fondati sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sui due Patti che la attuano.

Inoltre, tutte le società del Gruppo si impegnano a rispettare la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i Diritti fondamentali del lavoro, riconoscendo che le imprese svolgono un ruolo cruciale nel promuovere il rispetto dei Diritti Umani e nel creare valore condiviso per tutti i Soci e gli stakeholder, dai dipendenti alle comunità in cui opera. La Carta dei Valori e il Codice Etico rappresentano i pilastri su cui si fonda il rispetto verso i Diritti Umani, i principi etici e la sostenibilità, integrando valori quali:

- Rispetto della dignità umana, assicurando al personale pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità professionali nonché adeguata formazione e coinvolgimento
- Uguaglianza e non discriminazione, ponendo l'adesione aperta a tutte le persone, senza discriminazione di tipo politico, religioso, di genere o altro
- Libertà di associazione, considerando le rappresentanze sindacali come riferimento per la definizione delle condizioni di lavoro ed interlocutori primari sui temi della diversità e dell'inclusione
- Condizioni di lavoro, garantendo sicurezza, salute e benessere sul lavoro

Le politiche adottate dal Gruppo per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alla propria forza lavoro sono concepite per riguardare l'intera forza lavoro. Tuttavia, in base alla natura degli specifici rischi o opportunità, possono essere implementate misure aggiuntive rivolte a gruppi specifici, come personale con disabilità, genitori, dipendenti che operano in contesti particolarmente esposti.

In generale, tutto il personale è inquadrato nei contratti collettivi di lavoro nazionali (CCNL) e le politiche rispettano le normative vigenti. Inoltre, Nova Coop integra le politiche con un contratto integrativo migliorativo rispetto a quello nazionale. Il contratto integrativo regola, migliorandone, alcuni aspetti già presenti nel CCNL, quali i rapporti e il dialogo con le organizzazioni sindacali, alle pari opportunità, a quote speciali per particolari figure professionali, a tipologie contrattuali, regolamentazione dei turni, orari e inquadramenti.

Per quanto concerne la delicata tematica della salute e sicurezza, Nova Coop ha una politica di prevenzione e gestione degli infortuni, che prevede formazione specifica e relativi aggiornamenti per i vari ruoli (legge 81) e fornitura di DPI, oltre al presidio di una funzione aziendale dedicata (RSPP) e funzione RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) nei punti vendita e in sede.

Dal 2024 inoltre si è avviato un processo per la creazione di un «centro di competenze» integrato HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente) in staff al Presidente per il presidio delle prescrizioni legali, il supporto nello sviluppo strategico del tema che ha visto la sua costituzione nel 2025.

Relativamente invece al tema della diversità e della parità di genere il Gruppo, ha adottato un approccio strutturato e concreto per creare un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e privo di discriminazioni, rafforzando il valore della diversità in Cooperativa.

Come obiettivo strategico di tre anni, il Gruppo sta lavorando per ottenere la certificazione UNI PDR 125 attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione legato alla Parità di Genere, di cui la Presidenza è promotrice attiva. Tramite di essa il Gruppo intende formalizzare il percorso di cambiamento culturale e organizzativo intrapreso da tempo con particolare riferimento a Cultura e Strategia, Governance, Processi HR, Opportunità di crescita, Equità remunerativa, Genitorialità e Conciliazione vita-lavoro.

Nel 2025 si è formalizzata in Direzione aziendale una Politica specifica, inserita nella intranet e nel sito aziendale, la cui responsabilità di attuazione è stata affidata formalmente al Comitato Guida per la Parità di Genere, composto da personale di Nova Coop e di Nova AEG S.p.A, che ne definisce le caratteristiche attuative attraverso il Piano Strategico e la predisposizione di budget di spesa annuale dedicato.

Il Gruppo sviluppa inoltre progetti e iniziative incentrate sulla tematica di Diversità, Equità ed Inclusione (DE&I). Questi ultimi tengono in considerazione e affrontano tutti i motivi di discriminazione che possono verificarsi in contesto aziendale, ovvero origine etnica, colore della pelle, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, religione, opinioni politiche, estrazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di discriminazione legata ad aspetti fisici e sociali.

A queste iniziative, si aggiunge anche l'impegno specifico verso l'inclusione di persone particolarmente fragili, attraverso l'assunzione, dettata dalla normativa, di persone con disabilità.

Al fine di prevenire, gestire e affrontare eventuali casi di discriminazione, il Gruppo mette a disposizione dei propri dipendenti un canale interno di segnalazione, ai sensi del D.Lgs 24/2023 in materia di Whistleblowing. Il canale in questione, di cui si forniscono maggiori dettagli all'interno del capitolo sulle informazioni di governance, nasce per denunciare internamente casi di:

- Discriminazioni sul luogo di lavoro
- Molestie e mobbing
- Violenza fisica o psicologica
- Violazioni del Codice Etico aziendale
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Violazioni della normativa sulla privacy (GDPR)
- Corruzione e violazioni di normative sulla condotta delle imprese
- Qualsiasi comportamento che possa arrecare danno all'integrità dell'organizzazione o del suo personale

In generale, al fine di rilevare e affrontare gli impatti negativi rilevanti sui propri lavoratori, il Gruppo segue un approccio standard in linea con i principi di responsabilità sociale e tutela dei diritti umani, seppur non formalizzato, i cui step sono riassumibili come segue:

- Rilevazione tramite segnalazioni pervenute attraverso i canali dedicati o indagini interne
- Implementazione di azioni correttive a seconda della gravità dell'impatto e della fattibilità della mitigazione dello stesso, che possono includere formazione mirata, revisione dei processi o sanzioni disciplinari.
- Monitoraggio continuo, attraverso l'analisi regolare delle segnalazioni pervenute e la reportistica contenente i risultati della survey anonima, permettendo di identificare eventuali aree di miglioramento

- Revisione delle politiche, tramite aggiornamenti continui delle procedure per garantire che siano adeguate e rispondano alle necessità emergenti.

Nel corso del 2025, per affrontare gli impatti negativi, sia attuali che potenziali, relativi alla propria forza lavoro, Nova Coop ha attuato numerose azioni al fine di prevenire o mitigare quegli impatti negativi rilevanti emersi dall'Analisi della Materialità d'Impatto. In generale, il Gruppo prevede diversi corsi di formazione, sia obbligatori che volontari, con l'intento di formare i propri dipendenti in relazione ai principali rischi, riguardanti soprattutto la salute e sicurezza, oltre alla fornitura dei DPI.

Per quanto concerne la tutela dell'occupazione e della carriera dei propri dipendenti, il Gruppo prevede specifici processi di valutazione per la crescita interna, oltre a garantire l'occupazione tramite riqualificazioni professionali ed eventuali ricollocamenti ove necessario.

Il Gruppo, inoltre, collabora sistematicamente con i sindacati, al fine di tutelare sempre il personale.

Per quanto concerne le azioni realizzate al fine di produrre impatti positivi, la Cooperativa prevede un piano di welfare per il proprio personale e piani di individuazione e crescita verticale dei talenti e piani di sviluppo orizzontali.

Inoltre, poiché la maggior parte dei rischi ed opportunità emersi come rilevanti hanno origine da impatti rilevanti, la programmazione e l'attuazione delle azioni volte a mitigare gli effetti degli impatti negativi o a generare impatti positivi, sono indirettamente utili anche al perseguimento delle opportunità o alla mitigazione dei rischi.

Tutte le azioni descritte sono monitorate, valutandone l'efficacia, tramite le indagini periodiche relative al clima aziendale e specifiche schede di valutazione per i ruoli di responsabilità.

Infine, similmente alla gestione dei processi di coinvolgimento, anche la gestione e l'implementazione delle azioni sopra citate è responsabilità delle funzioni Direzione Commerciale e Risorse Umane.

Per quanto concerne gli obiettivi futuri, nel corso del 2024 Nova Coop ha redatto un Piano strategico di Sostenibilità, fissando diversi obiettivi relativi alla sostenibilità, a partire dalle risultanze dell'Analisi di Doppia Materialità. Per quanto riguarda la propria forza lavoro, i macro-obiettivi che Nova Coop si è prefissata di raggiungere nei prossimi anni sono due:

il primo è la promozione dello sviluppo e del benessere del personale, il quale si declina nel miglioramento dei risultati delle indagini di clima aziendale e nella riduzione del tasso di turnover, mentre il secondo riguarda lo sviluppo e il mantenimento di un sistema di gestione relativo alla parità di genere (UNI PdR 125) con l'obiettivo di ottenere la certificazione, come riportato sopra.

Entrambi questi obiettivi sono declinati in un piano d'azione, in cui sono incluse diverse azioni necessarie al raggiungimento degli stessi e che il Gruppo si propone di implementare nei prossimi anni:

- Valutazione dell'aggiornamento dell'attuale Piano di Welfare a disposizione a partire da una comprensione delle esigenze del personale.
- Valorizzazione e mantenimento di una erogazione periodica di indagini di clima aziendale per monitorare la soddisfazione dei dipendenti ed intercettare le loro esigenze.
- Effettuare un Vulnerability Assessment sulla struttura informatica dell'organizzazione e valutarne le eventuali implementazioni migliorative al fine di tutelare al meglio la privacy del personale.
- Sviluppo di attività di formazione focalizzate sulle tematiche ESG, in modo da aumentare la consapevolezza del personale e creare un circolo virtuoso dentro e fuori dall'azienda.
- Valorizzazione e mantenimento di attività di formazione focalizzate sulle tematiche ESG, in modo da aumentare la consapevolezza del personale e creare un circolo virtuoso dentro e fuori dalla Cooperativa.
- Attivazione di campagne di sensibilizzazione e formazione specifiche per la salute e sicurezza sul posto di lavoro (contest sulla sicurezza tra i reparti, programmi di sensibilizzazione del personale - safety first, ...)
- Valorizzazione e mantenimento delle attività di formazione specifiche per la salute e sicurezza sul posto di lavoro con tematiche innovative quali le tecniche posturali e l'ergonomia

- Continuo monitoraggio delle esigenze relative all’equilibrio tra vita privata e vita lavorative ed eventuale valutazione dell’opportunità di predisporre ulteriori azioni di miglioramento.
- Ottenimento certificazione UNI PDR 125 sulla parità di genere.
- Valutare di sviluppare progetti e iniziative incentrate sulla tematica di Diversità, Equità ed Inclusione (DE&I).
- Formazione specifica ai docenti interni referenti dei corsi di formazione (a prescindere dal tema dei corsi) sulle tematiche legate alla parità di genere in cooperativa e lungo la catena del valore

Si riportano qui di seguito i dati quantitativi relativi alla forza lavoro propria.

Tutti i dati estrapolati, elaborati e qui riportati si riferiscono alla fine dell’anno di riferimento, ovvero al 31/12/2025, ove non diversamente specificato. È possibile anche fare un raffronto con i dati del 2024.

Tutti i dati che si riferiscono al conteggio di persone sono espressi in numero di teste.

Caratteristiche dei dipendenti dell’impresa

I dipendenti del Gruppo sono 4581. Il numero in questione tiene conto di tutte le società del Gruppo, i dipendenti della sola Nova Coop sono 4521, quelli di Nova AEG S.p.A sono 60.

Questi dati possono essere disaggregati e raffrontati con il 2024 come segue:

DIPENDENTI GRUPPO

Informazioni inerenti al consumo idrico	UdM	2024	2025
Uomini	Numero di persone	1.092	1064
Donne		3.534	3517
Totale dipendenti	Numero di persone	4.626	4581

DIPENDENTI NOVA COOP

Informazioni inerenti al consumo idrico	UdM	2024	2025
Uomini	Numero di persone	1.064	1037
Donne		3.506	3484
Totale dipendenti	Numero di persone	4.570	4521

DIPENDENTI NOVA AEG S.P.A

Dipendenti per genere	UdM	2024	2025
Uomini	Numero di persone	28	27
Donne		28	33
Totale dipendenti	Numero di persone	56	60

Questi i dati del Gruppo in base alla tipologia contrattuale:

Dipendenti per contratto	UdM	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato		1073	3.512	4.585	1.041	3.493	4.534
Contratto a tempo determinato	Numero di persone	19	22	41	23	24	47
Orario variabile				-			0
Totale dipendenti	Numero di persone	1.092	3.534	4.626	1.064	3.517	4.581
A tempo pieno		770	744	1.514	751	760	1.511
A tempo parziale	Numero di persone	322	3	3.112	313	2.757	3.070
Totale dipendenti	Numero di persone	1.092	3.534	4.626	1.064	3.517	4.581
Lavoratori in Lombardia		41	106	147	39	103	142
Lavoratori che hanno lasciato l'azienda		105	198	303	108	162	270
Lavoratori somministrati		234	555	789	276	588	864

Di queste 4581 persone solamente 142 lavorano in un'altra regione italiana (Lombardia), nei punti vendita di Luino, Tradate e Castano Primo, mentre le restanti persone lavorano negli uffici e nei punti vendita di Nova Coop in Piemonte. Nel corso del 2025, inoltre, hanno lasciato l'azienda 270 dipendenti. Questo dato, rapportato con l'organico ad inizio periodo (31/12/2024), fornisce il seguente tasso di turnover negativo: 5,9 %.

Questo il dato della solo Nova Coop:

Dipendenti per contratto	UdM	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato		1049	3.487	4.536	1.015	3.461	4.476
Contratto a tempo determinato	Numero di persone	15	19	34	22	23	45
Orario variabile							0
Totale dipendenti	Numero di persone	1.064	3.506	4.570	1.037	3.484	4.521
A tempo pieno		743	716	1.459	724	727	1.451
A tempo parziale	Numero di persone	321	2.790	3.111	313	2.757	3.070
Totale dipendenti	Numero di persone	1.064	3.506	4.570	1.037	3.484	4.521
Lavoratori che hanno lasciato la Cooperativa	Numero di persone	97	196	293	105	162	267
Lavoratori somministrati	Numero di persone	234	555	789	276	586	862

Il personale non dipendente è stato individuato da Nova Coop in linea con quanto suggerito dagli standard ESRS, ovvero come le seguenti categorie:

- Personale autonomo che lavora presso le sedi del Gruppo tramite accordi di collaborazione
- Personale messo a disposizione da aziende che svolgono "attività di ricerca, selezione e fornitura di personale" (lavoratrici e lavoratori somministrati)

Nello specifico, il personale non dipendente del Gruppo ammonta a 864 persone (862 per Nova Coop) e rientra tutto nella seconda categoria, ovvero lavoratrici e lavoratori somministrati.

Questo dato, sommato al dato sui dipendenti, porta la forza lavoro propria ad un organico totale di 5445 persone.

Caratteristiche
del personale
non
dipendente
nella forza
lavoro propria
dell'impresa

Copertura
della
contrattazione
collettiva e
dialogo sociale

Si riportano di seguito i dati riferiti al numero del personale coperto da contratti di lavoro collettivi e da rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori:

Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro		UdM	2024	2025
			Lavoratori dipendenti - SEE (per i paesi con >50 di impiegati che rappresentino >10% degli impiegati totali)	
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro		Numero di persone	4626	4581
Numero di dipendenti totale		Numero di persone	4626	4581
Tasso di copertura		%	100%	100%

Metriche della
diversità

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 32 consigliere e consiglieri, così ripartiti:

Numero componenti del Consiglio di Amministrazione per genere		UdM	Uomini	Donne	Totale
2024	Numero di persone		20	10	30
	%		70%	30%	100%
2025	Numero di persone		15	15	30
	%		50%	50%	100%

Per quanto concerne il totale del personale, i dati forniti all'interno della sezione "S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti" forniscono già una visione generale della diversità dello stesso in base al genere e al rapporto contrattuale. Si riportano qui di seguito le informazioni relative all'età per una più ampia comprensione della diversità dell'organico del Gruppo:

Numero di dipendenti per fascia di età		UdM	Under 30	30-50	Over 50	Totale
2024		Numero di persone	261	2.321	2.044	4.626,00
2025		Numero di persone	239	2171	2171	4581

Qui di seguito i dati relativi alla sola Nova Coop, disaggregati da Nova AEG S.p.A:

Numero di dipendenti per fascia di età		UdM	Under 30	30-50	Over 50	Totale
2024		Numero di persone	252	2.285	2.033	4.570,00
2025		Numero di persone	232	2131	2158	4521

Tutto il personale del Gruppo percepisce un salario adeguato rispetto alla media nazionale. Infatti, sia i 4591 dipendenti che i 864 lavoratrici e lavoratori somministrati percepiscono un salario in linea con quanto definito dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento in base alla posizione e al ruolo ricoperto all'interno dell'azienda.

Salari adeguati e protezione sociale

Inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa, dai Contratti Collettivi Nazionali e dai contratti stipulati al momento dell'assunzione, tutto il personale dell'impresa è coperto dalla protezione sociale, tramite programmi pubblici o prestazioni offerte direttamente dall'impresa, contro la perdita di reddito. Tra questi si evidenzia: possibilità di ottenimento Naspi in caso di disoccupazione; contributi per pensione regolarmente versati; permessi per malattia, congedi parentali e infortuni sul lavoro retribuiti; tutela della disabilità garantita dalla legislazione nazionale.

Come riportato in precedenza, il Gruppo segue la norma in materia di inclusione ed assunzione di persone con disabilità. Ad oggi, il dato relativo ai dipendenti con disabilità all'interno dell'organico è pari 216 persone, così distribuite:

Persone con disabilità

Persone con disabilità	UdM	2024	2025
Numero totale di dipendenti	Numero di persone	4.626	4581
Numero di dipendenti con disabilità		218	216
di cui uomini		57	56
di cui donne		161	160
% di dipendenti con disabilità	%	4,71%	4,72%

Qui di seguito si riportano i dati relativi alla formazione erogata in favore del personale e delle revisioni delle prestazioni, con l'obiettivo di favorire la crescita professionali.

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche di prestazioni e sviluppo di carriera	UdM	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni	n.	238	164	401	233	164	397
di cui dirigenti		12	5	17	14	4	18
di cui quadri		51	11	62	48	10	58
di cui impiegati		174	148	322	171	150	321
di cui addetti		0	0	0	0	0	0
% di dipendenti che hanno partecipato a revisioni delle prestazioni	%	21,79%	4,64%	8,67%	21,90%	4,66%	8,67%

Per quanto riguarda invece la formazione, si riportano di seguito i dati relativi ai corsi di formazione erogati in favore del personale del Gruppo:

Numero di ore di formazione erogate suddivise per genere	UdM	2024	2025
Totale	n.	46.913	38.282
di cui uomini		17.826	14.700
di cui donne		29.087	23.582
% di ore di formazione erogate suddivise per genere	UdM	2024	2025
Uomini	%	38%	38%
Donne		62%	62%
Numero medio di ore di formazione	UdM	2024	2025
Media totale	n.	7.46	9,81
di cui uomini		12.00	13,06
di cui donne		6.05	8,49

Di seguito i dati della sola Nova Coop

Numero di ore di formazione erogate suddivise per genere	UdM	2024	2025
Totale	n.	46913	36543
di cui uomini		17826	13713
di cui donne		29087	22829
% di ore di formazione erogate suddivise per genere	UdM	2024	2025
Uomini	%	38%	38%
Donne		62%	62%
Numero medio di ore di formazione	UdM	2024	2025
Media totale	n.	7.46	9,53
di cui uomini		12	12,54
di cui donne		6,05	8,33

Metriche di salute e sicurezza

Il sistema di gestione relativo alla salute e sicurezza copre la totalità dell’organico aziendale.

Nel corso del 2025, il numero di casi di infortunio registrati sono stati 121, nessuno dei quali mortali né per il proprio personale né per quello delle altre sedi del Gruppo.

Si dà evidenza di seguito dei dati estrapolati a partire dal numero di infortuni. Si specifica che il tasso di infortuni basato su 1.000.000 di ore lavorate fornisce una stima del numero di infortuni medi ogni 500 lavoratori con orario a tempo pieno.

Infortuni lavoratori propri	2024	2025
Numero di casi	104	121
Numero totale di ore lavorate dai lavoratori propri	5.891.568,00	6.291.754,87
Tasso di infortuni sul lavoro	0,001765%	0,001923%
Tasso di infortuni sul lavoro basato su 1.000.000 ore lavorate	17,65%	19,23%

	2024	2025
Causa	Numero	Numero
Scivolamento/inciampo	16	18
Contusione/schiacciamento/urto	29	28
Taglio	18	38
Ustione	1	2
Irritazione/intossicazione	2	2
Movimentazione/maneggiamento carichi	21	7
Microclima	1	0
Altro	1	11
Non specificabile	15	15
Totali	104	121

Gli infortuni sono stati affrontati con il seguente approccio: il Preposto di punto vendita compila un apposito Modulo di Analisi degli Eventi Accidentali, che permette di ottenere una descrizione dettagliata dell'evento, con indicazione di eventuali testimoni, e con l'analisi primaria delle cause di infortunio così come rilevate poco dopo il suo accadimento. Il modulo viene trasmesso al Servizio Prevenzione e Protezione, che è responsabile dell'analisi del caso. Per ogni caso vengono verificati il rispetto e la corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione; gli eventuali scostamenti vengono rilevati e trattati mediante individuazione di idonee azioni correttive, ad esempio mediante refresh mirato dell'addestramento al personale.

Nei casi più atipici o gravosi (ad esempio infortuni di lunga prognosi) si procede immediatamente con il confronto diretto con l'infortunato, con il Preposto e con il Dirigente Prevenzionistico, in modo da avere tutti gli elementi per caratterizzare al meglio il caso e per esaminare in maniera approfondita ed esaustiva le misure di prevenzione e protezione in essere, anche nell'ottica di eventuali loro modifiche.

Infine, la tabella seguente pone in evidenza le giornate perdute, calcolate sulla base delle ore di lavoro perse, a seguito di infortuni o malattie professionali. Per quanto riguarda quest'ultime sono giunte 2 richieste di cui solo una è stata riconosciuta.

Numero di giornate perdute	UdM	2024	2025
Infortuni	n.	104	121
Malattie professionali	n.	11	2
Totale giornate perdute a seguito di infortuni, malattie o decessi		2.131	3.667

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il personale del Gruppo che ha diritto a congedi per motivi familiari è la totalità dell'organico aziendale. Nel corso del 2025 il personale che ha usufruito di tali congedi è riportato di seguito:

Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	UdM	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari	Numero di persone	1092	3534	4626	1064	3517	4581
Numero di dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari		23	227	250	56	257	313
% di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	%	2,11%	6,42%	5,40%	5,26%	7,31%	6,83%

Oltre ai dati qui sopra riportati, Nova Coop ha raccolto dati aggiuntivi facoltativi al fine di dare visione della possibilità data al proprio personale di svolgere parte del proprio lavoro in modalità "flessibile", contribuendo a migliorare l'equilibrio tra la vita professionale e privata dei lavoratori.

Si specifica che, nonostante la percentuale del personale coinvolto rispetto al totale sia ridotta, essa rappresenta la totalità del personale di sede. Per il personale dei punti vendita, infatti, non vi è possibilità data la natura del lavoro svolto.

Metriche specifiche relative al lavoro flessibile	UdM	2024	2025
Numero totale di donne dipendenti con la possibilità di usufruire della modalità di lavoro flessibile	n°	171	165
Numero totale di uomini dipendenti con la possibilità di usufruire della modalità di lavoro flessibile	n°	136	132
Numero di dipendenti coinvolti	n°	307	297
% di dipendenti coinvolti sul totale dei lavoratori dipendenti	%	6,64%	6,48%
% di dipendenti coinvolti sul totale dei lavoratori dipendenti presso gli uffici	%	100%	100%

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Si specifica che, nel corso del 2025, non sono state né segnalati né denunciati casi di discriminazione, considerando tutti i canali messi a disposizione del personale e i punti di contatto nazionali.

Non sono stati segnalati neanche incidenti gravi in materia di diritti umani.

Sono perciò pari a 0 il numero e l'importo delle sanzioni ed ammende ricevute relativamente ai casi di cui sopra.

Lavoratrici e lavoratori nella catena del valore

Come evidenziato all'interno del capitolo relativo alle informazioni generali, la catena del valore di Nova Coop e delle sue società controllate è caratterizzata da un'ampia catena di fornitura, formata da numerosi e diversificati soggetti ed attività necessarie al regolare svolgimento delle operazioni proprie della Cooperativa e di tutto il Gruppo.

Le lavoratrici e i lavoratori che operano all'interno della catena del valore coprono dunque un ruolo fondamentale, che permette indirettamente alle società del Gruppo di svolgere le proprie attività, assicurandone la continuità.

Le principali categorie del personale nella catena del valore di Nova Coop sono dipendenti di altre aziende che operano a monte, come il personale dei magazzini consortili dipendenti di Consorzio Nord Ovest e di Coop Italia o i fornitori di prodotto il cui rapporto è gestito direttamente dal Consorzio stesso e da Coop Italia, e a valle della filiera, in cui rientra il personale delle società cooperative che si occupano delle consegne a domicilio.

Specificamente per Nova AEG S.p.A, le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle aziende della catena del valore includono invece: addette e addetti alla produzione e fornitura di energia presso centrali o impianti terzi, operatrici e operatori della logistica e trasporto, lavoratrici e lavoratori nei servizi di customer care esternalizzati.

Vi sono poi lavoratrici e lavoratori che, nonostante siano dipendenti di altre società, operano direttamente presso le sedi e i punti vendita della Cooperativa; in questa categoria rientrano:

- Consulenti per la Direzione delle Risorse Umane, con presenza nelle sedi del Gruppo, nei punti vendita o in smartworking
- Dipendenti delle Cooperative che forniscono servizi quali pulizie, servizio di centralino e di vigilanza nei punti vendita e in sede
- Educatrici ed educatori delle Cooperative di Servizio Pandora e Vaina, che gestiscono l'Educazione al Consumo all'interno dei punti vendita Coop.
- Lavoratrici e lavoratori di ditte appaltatrici nei cantieri di Nova Coop.

All'interno di questa tipologia di personale, per lo più dipendente di cooperative iscritte all'associazione Lega Coop, sono presenti persone che potrebbero risultare particolarmente vulnerabili a specifici impatti sociali negativi come episodi di discriminazione o imparità di trattamento, tra cui migranti e persone fragili.

Dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop emergono impatti potenziali e rischi significativi che interessano il personale della catena del valore, in particolare connessi all'instabilità occupazionale lungo alcune filiere, alla presenza di orari di lavoro non sempre conformi alle normative vigenti, e al rischio di retribuzioni non adeguate rispetto al costo della vita locale. Ulteriori criticità potenziali sono state rilevate in relazione alla mancanza di equilibrio tra vita lavorativa e privata, alla limitata inclusione di persone vulnerabili, nonché alla presenza di disuguaglianze retributive e discriminazioni legate al genere o alla condizione personale.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle lavoratrici e lavoratori nella catena del valore

Questi impatti negativi potenziali possono essere riscontrati all'interno di aziende vicine alle società del Gruppo, come fornitori di servizi logistici e di trasporto, soprattutto a causa della natura delle attività, che richiede orari di lavoro notturni e prolungati, ma anche nei livelli più lontani della catena del valore a monte, in cui vengono svolte attività di estrazione e lavorazione della materia prima (agricoltura, estrazione mineraria, allevamento).

A ciò si aggiunge un'esposizione, in queste aree più lontane della filiera, a rischi di violazioni dei diritti fondamentali del lavoro, inclusi il lavoro minorile e il lavoro forzato.

Tutti rischi relativi al rapporto con le lavoratrici e i lavoratori nella catena del valore sono direttamente connessi agli impatti negativi sopra descritti, che possono portare a danni reputazionali, rischi legali e potenziale perdita di ricavi qualora gravi mancanze di tutele portino a scioperi ed interruzioni delle attività.

Si segnalano infine alcuni impatti positivi dovuti alla partecipazione attiva di Nova Coop all'interno degli organi di Coop Italia, con conseguente influenza sulla definizione dei criteri di selezione dei fornitori, prediligendo fornitori che rispettano i diritti e le attività di tutela del proprio personale.

Nel complesso, la valutazione ha evidenziato la necessità di rafforzare il presidio delle filiere più esposte, promuovendo un miglioramento strutturale delle condizioni di lavoro attraverso l'adozione di codici di condotta, la selezione responsabile dei fornitori e l'implementazione di sistemi di monitoraggio e verifica dei diritti fondamentali, soprattutto per i livelli maggiormente a monte della catena.

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema lavoratrici e lavoratori nella catena del valore è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia materialità".

Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema Lavoratori nella catena del valore, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✔ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✔ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura	I-	P	✓		✓	✓	✓	
		I+	A / P	✓			✓	✓	
		R	P	✓		✓	✓		
	Orario di lavoro	I-	P	✓		✓	✓		
		R	P	✓		✓	✓		
	Salari adeguati	I-	P	✓		✓	✓		
		R	P	✓		✓	✓		
	Dialogo sociale	I-	P	✓		✓	✓		
		I+	A	✓					
		R	P	✓		✓	✓		
	Libertà di associazione	I-	P	✓			✓		
		I+	A	✓					
		R	P	✓			✓		
	Contrattazione collettiva	I-	P	✓		✓	✓		
		I+	A	✓					
		R	P	✓			✓		
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	I-	P	✓		✓	✓		
		R	P	✓			✓		
	Salute e sicurezza	I-	P	✓		✓	✓		
		I+	A	✓					
		R	P	✓		✓	✓		
Parità di trattamento e opportunità per tutti	Parità di genere e di retribuzione	I-	P	✓		✓	✓		
		R	P	✓			✓		
	Formazione e sviluppo delle competenze	I-	P	✓		✓		✓	
	Occupazione ed inclusione delle persone con disabilità	I-	P	✓		✓	✓		
		R	P	✓			✓		
	Misure contro la violenza e le molestie	I-	P	✓		✓	✓	✓	
		R	P	✓			✓		
	Diversità	I-	P	✓		✓	✓		
		R	P	✓			✓		
Altri diritti legati al lavoro	Lavoro minorile	I-	P	✓				✓	
		R	P	✓			✓	✓	
	Lavoro forzato	I-	P	✓				✓	
		R	P	✓			✓		

Politiche, azioni e obiettivi relativi alle lavoratrici e ai lavoratori nella catena del valore

Gli impatti rilevanti, sia attuali che potenziali, che riguardano le lavoratrici e i lavoratori nella catena del valore sono stati opportunamente individuati e valutati nel corso dell'implementazione del processo di Analisi di Doppia Materialità, di cui sono stati riportati i risultati nel precedente capitolo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle lavoratrici e ai lavoratori nella catena del valore".

Gli impatti in questione, siano essi diretti o indiretti, possono influenzare gli interessi e i diritti del personale delle aziende della catena del valore e, per questo motivo, il Gruppo ha attivato alcuni processi finalizzati al presidio delle condizioni di lavoro e alla conseguente selezione dei fornitori.

Nello specifico, il Gruppo si affida a cooperative di servizio appartenenti a LegaCoop, che ne seguano le policy in merito alla tutela del personale nel promuovere il diritto al lavoro e quindi l'effettiva partecipazione delle persone, la crescita professionale e retribuzioni proporzionate e sufficienti ad assicurare autonomia e dignità a lavoratrici e lavoratori, in particolare per quanto concerne:

- l'equità salariale tra uomo e donna
- il miglioramento dell'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Per quanto concerne i lavori nei cantieri, monitora costantemente l'ottemperanza al D.Lgs 81/2008 relativo alla salute e sicurezza delle attività appaltate.

Le politiche volte a gestire questioni connesse al personale e alle aziende della catena del valore riguardano i fornitori di primo livello a monte e a valle, i quali sono chiamati a controfirmare per presa visione e accettazione il contratto che include l'osservanza del D.Lgs. 231/01, del Modello Organizzativo di Nova Coop, il relativo Codice Etico e il Whistleblowing. Rientrano in questa casistica i soggetti che stipulano contratti direttamente con Nova Coop (appalti cantieri, fornitori di servizi, ecc...).

Per quanto riguarda la filiera legata all'approvvigionamento di prodotto a Marchio Coop, le politiche di riferimento sono quelle del Consorzio Nord Ovest e di Coop Italia e riguardano nello specifico il personale delle filiere del Prodotto a Marchio Coop.

Poiché la fase di approvvigionamento di prodotto è in carico a Consorzio Nord Ovest, le più importanti politiche che riguardano il rispetto dei diritti umani e l'osservanza dei principi guida delle Nazioni Unite da parte delle aziende a monte della catena del valore, nonché il processo di auditing e selezione dei fornitori, sono adottate e implementate proprio da Consorzio e, più in generale, da Coop Italia.

Coop Italia effettua Audit ai suoi fornitori con particolare attenzione alle filiere a rischio. In caso di non conformità, si richiede un immediato piano di miglioramento o, in relazione alla gravità, si arriva ad escludere le strutture coinvolte.

Nello specifico, Coop Italia è la prima azienda italiana ad aderire allo standard etico SA8000, richiedendo a tutti i fornitori di prodotto a marchio, così come a quelli di prodotto non a marchio in ambito ortofrutta, la sottoscrizione del suo codice etico, basato sui principi degli Standard SA 8000, dell'ILO (International Labour Organization) e dell'Empowerment femminile delle Nazioni Unite.

Per quanto riguarda specificamente Nova Coop, la Cooperativa gestisce direttamente i rapporti con le aziende fornitrici di servizi e le società appaltatrici che si occupano dei lavori in cantiere. Le prime aderiscono a LegaCoop e alle relative Policy, comprese quelle connesse al rispetto dei diritti umani, mentre le società appaltatrici nei cantieri sono tenute a rispettare il D.lgs 81/2015, relativa alle condizioni di salute e sicurezza e il cui rispetto è costantemente monitorato da Nova Coop.

Inoltre, la qualifica delle imprese avviene per mezzo di un albo fornitori nel quale le stesse devono accreditarsi caricando una serie di documenti utili a poter verificare il rispetto normativo dei contratti di lavoro e dei requisiti relativi al D.lgs. 81/2008. La scelta delle imprese avviene sulla base di quanto presente in albo fornitori a seconda del lavoro da affidare e per mezzo di gare di appalto. Durante i lavori, gli obblighi normativi di conduzione degli stessi (applicazione delle normative tecniche e di sicurezza) impongono una costante verifica delle condizioni di lavoro dei singoli lavoratori durante lo svolgimento.

Più nello specifico, come riferito all'interno del Modello Organizzativo, Nova Coop fissa clausole in materia di lavoratori della catena del valore ispirate e conformi ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, nonché agli altri strumenti internazionali pertinenti in materia di diritti umani e lavoro dignitoso. A tal fine, è previsto un insieme di controlli e misure preventive che impongono agli operatori della catena del valore:

- la presentazione di documentazione che attesti la formazione obbligatoria del personale
- la regolarità contributiva e previdenziale (DURC, DURF);
- la regolarità fiscale (certificato di regolarità per il pagamento delle imposte);
- l'adozione di un Codice Etico e di un Modello 231;
- in caso di impiego di personale straniero, l'obbligo di fornire dichiarazioni sulla regolarità del rapporto di lavoro e sulla titolarità di permessi di soggiorno validi.

In caso di mancata presentazione o violazione il fornitore viene sospeso o non accettato.

Attraverso tutte le politiche e i presidi adottati in merito, vengono scelti i fornitori nell'interesse delle socie, dei soci e in generale della clientela. Vengono privilegiati i fornitori che godono di buona reputazione, che hanno stabilito codici etici per il loro comportamento, che sviluppano programmi sociali, che si dimostrano sensibili ai problemi ambientali, che adottano politiche del lavoro corrette, che si impegnano nell'innovazione e che riconoscono il valore dell'economia cooperativa. I rapporti con i fornitori non potranno che essere improntati a trasparenza, onestà e correttezza reciproche.

Inoltre, tramite i presidi implementati, Nova Coop è in grado di monitorare e gestire eventuali impatti negativi generati, direttamente o indirettamente, all'interno della filiera.

Gli impatti negativi, qualora si verificassero, vengono generalmente gestiti tramite il dialogo con le organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda nello specifico i cantieri e i servizi manutentivi nei punti vendita, per cui l'esposizione a rischi di natura infortunistica è maggiore, i contratti di appalto, di manutenzione e/o di affidamento di servizi contengono leve formali atte a garantire ed eventualmente correggere le violazioni di condotta da parte degli appaltatori ed eventuali impatti negativi sui lavoratori.

Al fine di sollevare preoccupazioni o inviare segnalazioni direttamente a Nova Coop, i dipendenti dei propri fornitori possono comunicare con l'impresa attraverso le organizzazioni sindacali o in certi casi attraverso tavoli ai quali partecipano direttamente alti dirigenti della Cooperativa, come nel caso della cooperativa Pandora.

In alcuni casi i dirigenti partecipano direttamente anche a tavoli di confronto con i rappresentanti sindacali e sono attivi processi di vigilanza soprattutto per quanto concerne i cantieri speciali che necessitano di bonifica.

Inoltre, le società del Gruppo rientranti nell'obbligo, hanno adottato un canale di comunicazione interno in linea con il Decreto Legislativo 24/2023, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, in materia di Whistleblowing.

Attraverso il canale in questione, è possibile per tutti i soggetti che ne sentono la necessità inviare segnalazioni e reclami anonimi direttamente alla società, passando per il portale dedicato sul sito di Nova Coop o Nova AEG S.p.A. Questo vale per i dipendenti del Gruppo, ma anche per le lavoratrici e i lavoratori nella catena del valore, qualora sia per loro necessario sollevare una preoccupazione direttamente alle società del Gruppo.

In conformità con le disposizioni normative del predetto D.Lgs. 24/2023, Nova Coop:

- fornisce alle potenziali persone segnalatrici canali sicuri che garantiscano la riservatezza della loro identità nonché della persona eventualmente coinvolta e/o della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché delle informazioni contenute nella segnalazione e la loro protezione contro eventuali ritorsioni;
- nella gestione delle segnalazioni, si impegna a rispettare i principi di riservatezza, proporzionalità e imparzialità, a riconoscere la buona fede dei segnalanti e a garantirne l'anonimato.

I diversi canali sono presidiati da personale qualificato che riceve le segnalazioni e deve dare riscontro al segnalante del ricevimento della segnalazione stessa entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria del segnalante ovvero nel caso di segnalazione via posta anonima. Viene effettuata per procedura una fase istruttoria, una fase di indagine e un'evidenza delle risultanze, le quali vengono comunicate entro i 90 giorni dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione, indicando l'esito finale (ove possibile e ove previsto dalla Legge).

A questo proposito, si specifica che, nel corso del 2025, non sono stati segnalati casi di violazione di diritti umani attraverso i canali di segnalazione resi disponibili alle lavoratrici e ai lavoratori nella catena del valore.

Ad oggi, nonostante il Gruppo sostenga la disponibilità di tali canali di comunicazione al fine di mitigare eventuali impatti negativi sui lavoratori della filiera, non è ancora stato implementato un processo di valutazione circa la consapevolezza degli stessi rispetto all'esistenza di questi strumenti.

Grazie all'attuazione di questi presidi e tramite la sua partecipazione attiva all'interno degli organi di Coop Italia e la "mediazione" di Consorzio Nord Ovest per gli acquisti, Nova Coop ricorre all'approvvigionamento da fornitori e territori che offrono contratti sicuri ai proprio personale, che garantiscono un'adeguata comunicazione e divulgazione informativa tra le parti, che assicurano la presenza di associazioni di rappresentanza dei lavoratori e il dialogo con esse e che promuovono il rispetto delle norme per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Inoltre, l'impegno di COOP a supporto dei piccoli produttori locali è parte integrante della filosofia alla base della linea Solidal, una linea nata nel 1995 per offrire opportunità di sviluppo autonomo ai produttori in condizioni di svantaggio. Per questo tutti i prodotti della linea Solidal vengono acquistati nei paesi in via di sviluppo, senza intermediari.

In aggiunta a ciò, grazie alla certificazione Fairtrade, vengono garantiti ai produttori prezzi stabili, prefinanziamenti agevolati e contratti di acquisto a lunga durata. Fairtrade promuove la biodiversità, la varietà delle produzioni nazionali e il valore delle tradizioni locali, favorendo la diffusione di prodotti a minor impatto sociale e ambientale.

Inoltre, attraverso le Cooperative di Servizio a cui Nova Coop si avvale per le pulizie, per i centralini e per la sicurezza vengono assunti soggetti fragili e migranti, tutelati dalle politiche di LegaCoop alla quale le cooperative stesse aderiscono.

Per quanto concerne il monitoraggio delle iniziative attuate, il sistema Coop, in cui Nova Coop rientra, prevede il monitoraggio del rispetto delle condizioni lavorative delle lavoratrici e dei lavoratori nella catena del valore da parte dei fornitori e, di conseguenza, anche dei risultati di eventuali azioni che la Cooperativa stessa implementa al fine di mitigare impatti negativi o di generare impatti positivi lungo la catena stessa.

Questo avviene attraverso processi di audit e frequenti dialoghi con le organizzazioni sindacali.

È soprattutto tramite questo costante dialogo con le organizzazioni sindacali che vengono individuate eventuali situazioni a rischio lungo la filiera di Nova Coop, che possono dare origine ad impatti sociali negativi. La Cooperativa in questi casi interviene direttamente mediante le proprie figure dirigenziali, che concordano con i rappresentanti sindacali, ed eventualmente con i referenti degli stessi fornitori, le azioni necessarie per mitigare o porre rimedio all'impatto negativo verificatosi, di cui Nova Coop può avere responsabilità diretta o indiretta.

Il processo descritto può essere definito come l'approccio generale attraverso cui la Cooperativa monitora ed interviene in caso di impatti negativi lungo la propria catena del valore, con particolare attenzione ai livelli e ai soggetti a monte della stessa.

Ci sono tuttavia attività che il Gruppo ritiene maggiormente a rischio, in particolare per quanto concerne la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per monitorare con maggiore attenzione queste situazioni, Nova Coop redige contratti d'appalto, per le attività di manutenzione e/o affidamento di servizi, che contengono leve formali atte a garantire ed eventualmente correggere le violazioni di condotta da parte degli appaltatori ed eventuali impatti negativi sulle lavoratrici e sui lavoratori da parte degli stessi.

Il modo attraverso cui, una volta che la Cooperativa è intervenuta, essa si assicura che i processi e le azioni implementate siano state efficaci è caratterizzato dall'analisi a posteriori dei risultati ottenuti, con il supporto delle stesse rappresentanze sindacali, o comunque dei soggetti che hanno contribuito a definire il piano d'azione.

Relativamente ai rischi che potrebbero essere subire in relazione alle questioni riguardanti i lavoratori nella catena del valore, dall'Analisi della Materialità Finanziaria sono emersi quasi esclusivamente rischi connessi ad impatti negativi potenziali, i cui effetti potrebbero concretizzarsi in scioperi e danni reputazionali.

Al fine di evitare queste conseguenze, il Gruppo agisce attraverso i processi e le azioni precedentemente descritte, prevenendo la generazione degli impatti negativi in questione.

Per la corretta e completa implementazione di tutte le azioni e le procedure volte alla gestione degli impatti rilevanti sulle lavoratrici e sui lavoratori nella catena del valore, Nova Coop si è dotata di diverse figure, tra cui il Responsabile della sicurezza dei lavoratori e dei cantieri, la cui responsabilità è allargata alle attività svolte dai soggetti appaltatori, il Responsabile Servizi Tecnici, il quale presidia il personale delle Cooperative di Servizio, e il Responsabile dell'e-commerce che vigila sull'operato delle Cooperative che si occupano delle consegne a domicilio.

Infine, con l'intento di perseguire un miglioramento costante dell'efficacia dei propri presidi in relazione alla catena del valore e al personale coinvolto, nel corso del 2024, Nova Coop ha redatto un Piano strategico di Sostenibilità, sulle basi delle risultanze dell'Analisi di Doppia Materialità condotta per la stesura della presente dichiarazione di sostenibilità. L'obiettivo fissato per i prossimi anni relativamente a questa tematica e le azioni programmate di conseguenza, fanno riferimento simultaneamente ai temi del personale nella catena del valore e della condotta d'impresa, in particolare il rapporto con i fornitori. Infatti, il macro-obiettivo che Nova Coop intende raggiungere è la progressiva integrazione delle tematiche ESG nelle relazioni lungo la catena del valore con i fornitori. Il raggiungimento di questo obiettivo si declina in un aumento del numero dei criteri ESG utilizzati nel processo di qualifica e selezione dei fornitori e un conseguente incremento del numero di fornitori qualificati come socialmente responsabili e attenti alle questioni ESG.

A supporto della volontà di raggiungimento degli obiettivi e dei target prefissati, Nova Coop ha definito una serie di azioni che ha in programma di attuare e che implicano sia la valorizzazione e il mantenimento degli impegni già in essere che la realizzazione di nuove iniziative, strutture e procedure, in collaborazione con Consorzio Nord-Ovest e Coop Italia, responsabili dell'approvvigionamento dei prodotti venduti.

La parte più rilevante della strategia sostenibile di Nova Coop relativamente a questa tematica si basa sulla definizione di una strategia di approvvigionamento responsabile da applicare ai fornitori di servizi e sull'avvio di un tavolo di lavoro con Coop Italia, CCNO e le altre Cooperative al fine di predisporre un sistema di qualifica e selezione dei fornitori di prodotto che tenga in considerazione i più importanti fattori ESG.

Comunità interessate

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle comunità interessate

L'Analisi di Doppia Materialità di Nova Coop evidenzia come gli impatti, rischi e opportunità che emergono come rilevanti in relazione ai rapporti con le comunità derivino dalla strategia del Gruppo, il quale si pone come un soggetto che produce e condivide valore, non solo economico, con le comunità che la ospitano, investendo in iniziative mirate a rafforzare il legame con le società stesse, promuoverne i valori distintivi e valorizzare l'offerta dei propri prodotti e servizi. L'impegno del Gruppo si concretizza attraverso una strategia integrata che ha incluso progetti di partecipazione, co-progettazione, educazione e solidarietà territoriale. Questi progetti hanno coinvolto attivamente le socie e i soci della Cooperativa, la clientela e gli stakeholder territoriali, contribuendo alla crescita della base sociale e al rafforzamento del ruolo di Nova Coop come soggetto promotore di sviluppo sostenibile e inclusione sociale nei territori in cui opera.

Nello specifico, le comunità interessate dagli impatti generati dalle attività del Gruppo sono le comunità che vivono nei pressi delle sedi e dei punti vendita e che usufruiscono di servizi e delle iniziative sociali delle società del Gruppo stesso. Inoltre, seppur indirettamente, anche le comunità che ospitano le sedi dei fornitori e alcune delle comunità dei Paesi in via di sviluppo possono subire impatti derivanti dalla strategia di Nova Coop, grazie a progetti di Coop Italia come la proposta di prodotti del mercato equo solidale certificate FairTrade e la linea a Marchio Coop Solidal.

Dall'analisi condotta emergono diversi impatti materiali che riguardano le comunità locali, in particolare in relazione ai diritti economici, sociali, culturali, civili e politici.

Relativamente alle operazioni proprie del Gruppo, emergono diversi impatti positivi, connessi principalmente ad iniziative di coinvolgimento e supporto alla comunità che la Cooperativa sviluppa e promuove sul territorio.

Tra queste, si segnalano progetti come la donazione delle eccedenze alimentari, percorsi di formazione per i più giovani, progetti di supporto all'istruzione, a cui si aggiunge la promozione della partecipazione delle soci e dei all'interno dei processi decisionali della Cooperativa.

Per quanto concerne le attività svolte lungo la catena del valore, emergono potenziali impatti negativi relativi all'inquinamento e alla contaminazione delle risorse delle comunità locali che vivono nelle zone in cui vengono svolte attività particolarmente invasive sul territorio, come l'estrazione mineraria.

Si segnalano inoltre alcune opportunità legate all'aumento dell'attrattività dei prodotti venduti a seguito di progetti di sensibilizzazione mirati (come ad esempio prodotti biologici).

Infine, per quanto riguarda Nova AEG S.p.A nello specifico, si segnala un rischio legato al territorio, relativo a possibili eventi climatici negativi straordinari, che possono portare la società a dover erogare i propri servizi in via agevolata o gratuita, causando una perdita di ricavi.

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema Comunità interessate è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia materialità". Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema in questione, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Alimentazione adeguata	I+	A		✓				
		O	P		✓		✓		
	Acqua e servizi igienico-sanitari	I-	P	✓				✓	
	Impatti legati al territorio	I+	A / P		✓		✓		
		I-	P	✓				✓	
		R	P		✓		✓		
		O	P		✓		✓		
	Impatti legati alla sicurezza	I-	P	✓				✓	
Diritti civili e politici delle comunità	Libertà di associazione	I+	A		✓				

Nova Coop è un'impresa cooperativa fortemente radicata nelle comunità in cui opera, grazie all'attivazione di numerosi progetti e attività sociali in favore della cittadinanza dei territori che ospitano i suoi punti vendita e all'attivazione di canali di comunicazione atti ad accoglierne e diffonderne le opinioni. Le iniziative a livello generale sono finalizzate ad una sensibilizzazione verso consumi consapevoli e azioni responsabili e sostenibili.

Attraverso gli organismi previsti dallo Statuto (Presidi Soci, Direttivi, Assemblee e Consiglio di Amministrazione) le socie, i soci e la cittadinanza possono direttamente esprimere le proprie istanze all'alta Dirigenza e attraverso il CDA, composto da socie e soci ed orientarne le scelte strategiche.

L'impegno di Coop, e di riflesso delle Cooperative, a supporto dei piccoli produttori locali è parte integrante della strategia a livello nazionale. Da questo impegno è nata la linea Solidal, nata nel 1995 per offrire opportunità di sviluppo autonomo ai produttori in condizioni di svantaggio. Per questo tutti i prodotti della linea Solidal vengono acquistati nei paesi in via di sviluppo, senza intermediari. Inoltre, grazie alla certificazione Fairtrade, vengono garantiti ai produttori prezzi stabili, prefinanziamenti agevolati e contratti di acquisto a lunga durata. Fairtrade promuove la varietà delle produzioni nazionali e il valore delle tradizioni locali, favorendo la diffusione di prodotti a minor impatto sociale e ambientale.

Per eventuali approfondimenti si rimanda al bilancio di sostenibilità di Fair Trade

Per quanto concerne il rapporto tra il Gruppo e la comunità locale, non vi sono specifiche politiche volte a prevenire, mitigare o gestire gli impatti rilevanti su di essa.

Politiche, azioni e obiettivi relativi alle comunità interessate

Tuttavia, il rapporto con le comunità è regolato direttamente dallo Statuto Sociale della Cooperativa, dove è descritto come si intende perseguire il proprio scopo mutualistico:

- Fornendo alle consumatrici e ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili
- Tutelando gli interessi, la salute, la sicurezza delle consumatrici e dei consumatori
- Promuovendo attività che favoriscano un altro grado di trasparenza ed eticità nei rapporti con le socie, i soci, i, con le imprese fornitrici il personale, la clientela, ispirandosi alla Carta dei Valori
- Diffondendo e rafforzando i principi della mutualità e della solidarietà cooperativa
- Intervenendo a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.

Inoltre, il modello aziendale di Nova Coop ha tra i suoi pilastri la partecipazione delle socie e dei soci, attraverso le Assemblee di Bilancio e l'attività delle socie e dei soci volontari, organo di rappresentanza e gruppo di volontari dedicati a promuovere sui territori i valori della cooperazione di consumo.

Per la corretta gestione degli impatti sulla comunità, il Gruppo adotta un sistema strutturato per identificare eventuali impatti negativi rilevanti, principalmente basato sull'ascolto degli stakeholder: raccolta di segnalazioni attraverso touch point e canali di comunicazione dedicati, come uffici soci/punti d'ascolto, Assemblee, istituzione del servizio telefono e-mail filodiretto, piattaforme digitali (compreso monitoraggio dei social).

A seconda della natura dell'impatto negativo, vengono attuate azioni correttive come approfondimento interno della tematica per verifica dell'impatto negativo, risposte dirette o indirette (social) per spiegare eventuali disguidi, intervento diretto nel processo nel caso di inadempienze degli stakeholder.

Le comunità possono esprimere le proprie preoccupazioni ed esigenze tramite i touch point dedicati che la Cooperativa mette a disposizione (Call Center, Social, punto di ascolto NovaPoint) e attraverso i rappresentanti del chele socie e dei si riuniscono in direttivi e sono espressione della base sociale della Cooperativa. Nova Coop inoltre organizza ogni anno le Assemblee di Bilancio durante le quali qualsiasi cittadina e cittadino, anche non socio della Cooperativa, può portare alla Dirigenza le proprie istanze.

Questi canali sono noti e accessibili agli stakeholder, gestiti da una funzione aziendale dedicata (Ufficio Relazione con il cliente) e comunicati via web, social e cartellonistica. In base alle segnalazioni, e grazie a un meccanismo di repository delle istanze, la Cooperativa attua processi di miglioramento e apprendimento continuo.

L'evoluzione del numero, della tipologia e delle caratteristiche dei canali di accesso alla Cooperativa, ha portato ad una sempre più personale relazione con la clientela, arrivando ad un dialogo continuo tra consumatore e impresa.

In termini di ascolto delle socie, dei soci e della clientela e customer care in generale, le segnalazioni provengono per il 60% da chiamate al numero verde, per il 21% da mail, per il 18% da altri canali (social, whatsapp, chat e form) e l'1% arrivano dal punto di vendita.

Le segnalazioni vengono categorizzate e registrate in parte nella piattaforma CRM Claim e in parte nella piattaforma Freshdesk, nella quale confluiscono tutte le segnalazioni che riguardano CoopShop. I diversi touch point: telefono, e-mail, chat, portale, whatsapp, social attraverso i quali il Socio/cliente raggiunge Filo Diretto offrono al consumatore un servizio d'ascolto che va incontro a tutte le sue esigenze di contatto con la Cooperativa e di repentina risposta.

Nova Coop, a questo proposito, si impegna a garantire che le comunità interessate siano pienamente consapevoli dell'esistenza delle strutture e dei processi messi a disposizione per segnalazioni, supporto e interazione con l'azienda. Vengono infatti adottate diverse misure di comunicazione e monitoraggio, tra cui comunicazioni periodiche tramite il sito web, newsletter, materiali informativi nei punti vendita e incontri con stakeholder locali, raccolta e analisi di segnalazioni, questionari di soddisfazione, reportistica ad uso interno sulle interazioni con le socie, i soci, la clientela e le comunità.

Si specifica che, nel corso del 2025, non sono stati riscontrati, né tramite segnalazioni né tramite denunce, episodi o problemi in materia di violazione di diritti umani in relazione alle comunità interessate.

Grazie al monitoraggio e alla valutazione costanti delle opinioni pervenute, la Cooperativa attua svariati progetti rivolti al territorio che ospita i propri punti vendita, coinvolgendo la cittadinanza e la comunità e sensibilizzando gli stessi a comportamenti di consumo responsabili e sostenibili.

Nello specifico, le iniziative più rilevanti sotto questo aspetto sono:

- Progetto Im.patto <https://im-patto.it/>
- Coop Academy <https://coopacademy.it/>
- Buon Fine <https://www.novacoop.it/attivita-sociali/buon-fine>
- Frigo di quartiere
- Educazione al consumo consapevole <https://www.saperecoop.it/>
- Progetti Iperspazio e Iper3

A fine 2020 è stato avviato il progetto Im.patto, un patto per il territorio con l'obiettivo di attivare reti di co-progettazione con stakeholder presenti nelle comunità. Giunto a un livello di maturità avanzato, il progetto ha consolidato la sua presenza nel 2025 a Ivrea e Trarate, che si aggiungono ai progetti già attivi di Borgosesia, Casale Monferrato, Cuneo, Vercelli, Torino e Pinerolo portando a 17 i territori fino ad oggi toccati dal progetto. "Im.patto" si conferma come uno strumento efficace per la co-progettazione con enti pubblici, terzo settore e comunità locali su temi di sostenibilità, salute e inclusione sociale. Il metodo di Im.patto è stato sperimentato con successo anche al centro commerciale di Nichelino, attraverso la costruzione di una rete di relazioni con i principali attori del quartiere, in occasione della ristrutturazione del punto vendita. Nel 2025 sono state realizzate oltre 100 iniziative su tutto il territorio.

Con il progetto CoopAcademy Nova Coop sostiene e accompagna il protagonismo delle giovani e dei giovani adulti intorno ai valori Coop. La Cooperativa crede nella creatività e capacità di mettersi in gioco delle/dei giovani sostenendoli attraverso percorsi di formazione e momenti di co-progettazione. Partecipando ai percorsi di co-progettazione, le giovani e i giovani rafforzano importanti competenze e hanno l'opportunità di fare nuove conoscenze, realizzando eventi e progetti su tutto il territorio piemontese, soprattutto all'interno dei nostri punti vendita e gallerie commerciali.

In molti di questi percorsi la Cooperativa sottopone alle giovani e ai giovani quesiti che fanno riferimento a temi di interesse progettuale legati alle sue strategie. Negli ultimi anni si sono intensificate le collaborazioni con le Università piemontesi, con le quali abbiamo organizzato percorsi seminariali e residenziali di co-progettazione su tematiche legate alle azioni di responsabilità sociale di impresa della Cooperativa e a tematiche legate all'implementazione di nuovi servizi per le socie e i soci, alla percezione che le socie e i soci hanno della nostra proposta complessiva, alla customer experience e alla talent attraction.

Il progetto CoopAcademy ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani adulti nella vita della cooperativa attraverso percorsi di co-progettazione nelle università piemontesi o attraverso dei momenti residenziali, in un costante dialogo intergenerazionale tra manager e nuove generazioni sulle tematiche valoriali e commerciali di Coop.

Con il progetto Buon Fine Nova Coop destina ad associazioni del territorio prodotti non più vendibili ma ancora consumabili. La donazione è disciplinata da disposizioni di legge e da convenzioni con le singole associazioni per garantire la corretta gestione della merce dal punto di vista igienico sanitario e la destinazione finale gratuita a sostegno di persone in condizioni di difficoltà economica. Nova Coop nel 2025 ha donato circa 11,1 milioni di euro di prodotti a oltre 100 Organizzazioni di Volontariato equivalenti a oltre 1.900.000 pasti, dimostrando un impegno concreto nel supportare le persone che vivono situazioni di fragilità.

Tra le numerose iniziative collegate al Progetto Buon Fine a Torino si è sviluppato il progetto Frigo di Quartiere, un modello di organizzazione e cooperazione che utilizza in modo positivo e senza sprechi il cibo fresco Coop in scadenza, mettendolo a disposizione di nuclei familiari con ridotti mezzi economici, in frigoriferi dislocati in diversi luoghi della città come orti sociali e case di quartiere. Su questo progetto è stata fatta anche una analisi degli impatti e gli indicatori sociali e ambientali evidenziano un impatto positivo in termini di riduzione dello spreco alimentare, mitigazione degli impatti ambientali, contrasto

alla povertà alimentare e rafforzamento del capitale sociale territoriale, in coerenza con i valori mutualistici e di sostenibilità di Nova Coop. In una anno, in due dei frigo di quartiere realizzati a Torino, sono state recuperate e donate 14,6 tonnellate di cibo equivalenti a 29.000 pasti, garantendo accesso a cibi freschi e nutrienti a nuclei familiari in difficoltà economica. Inoltre grazie a questo progetto 7,3 tonnellate di metano non sono state disperse nell'ambiente per l'incenerimento dei rifiuti e non sono stati sprecati oltre 37 milioni di litri di acqua, equivalenti a 15 piscine olimpioniche, utilizzati per la produzione dei prodotti donati.

Con il progetto Educazione al Consumo Consapevole, la proposta gratuita di Nova Coop rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, oltre ai classici laboratori da svolgere sia in classe che in punto vendita, si è arricchita di progetti speciali articolati, definiti in stretta collaborazione con professionisti del settore. Le tematiche affrontate in questi percorsi sono numerose: tutela dell'ambiente, lotta allo spreco alimentare, legalità, cooperazione, alimentazione sana, cittadinanza attiva e inclusività. L'intera proposta è consultabile sul sito Sapere Coop. Le attività proposte all'interno della guida si inseriscono nel quadro di riferimento dell'educazione civica, disciplina trasversale istituita dal MIUR nel 2020, e contribuiscono al raggiungimento dei Goal dell'Agenda Onu 2030.

Ogni anno il Centro Educazione ai Consumi Coop realizza percorsi in co-progettazione con partner tecnici e specialistici sviluppando e valorizzando le aree tematiche proprie delle attività di Coop. Nel 2025 sono state avviate collaborazioni con: Aziende Sanitarie Locali, CinemAmbiente, IRSA-CNR di Verbania, Fondazione CRT, LegaCoop Piemonte, Museo del cinema di Torino.

Alcuni dei percorsi rivolti alle scuole secondarie di secondo grado della Città metropolitana di Torino sono realizzati anche grazie al progetto "Valori, Imprese, Persone – IV edizione" di LegaCoop Piemonte, con il contributo della Camera di Commercio di Torino.

Sono continuati i percorsi di co-progettazione e simulazione di impresa di "CoopAcademy JR". Apprezzato dalle docenti e dai docenti, dalle studentesse e dagli studenti, il percorso "Escape Room Project C" nel quale le ragazze e i ragazzi possono riflettere su valori quali etica, rispetto per l'ambiente e importanza della filiera attraverso la risoluzione di ingegnosi enigmi tipici degli Escape room.

Molto partecipati anche i percorsi "**Close the Gap**: nuova identità, nuova società" sul tema della **parità di genere** e #centovoltcontrolospreco, sul tema della lotta allo spreco alimentare. Nel corso del 2025 sono stati complessivamente coinvolti dalle nostre proposte formative 12.354 studentesse e studenti di 732 classi provenienti da tutto il territorio piemontese.

IperSpazio è un luogo aperto alla cittadinanza in cui vengono sperimentate e divulgate modalità innovative di vivere i legami sociali. Situato nel contesto del Centro Commerciale "Piazza Paradiso" di Collegno e Inaugurato il 3 dicembre 2016, Iperspazio si propone come "stanza di quartiere", un luogo a disposizione di cittadine e cittadini interessati a mettere in campo esperienze di partecipazione e auto-organizzazione, in cui singoli, associazioni, gruppi informali ed Enti possano liberamente proporre e organizzare attività aperte al territorio, lavorando su tre assi fondamentali: i luoghi, da vivere e da rigenerare; le relazioni, da curare e facilitare; la sostenibilità, da perseguire nelle sue diverse forme. Il progetto è gestito da Nova Coop, Comune di Collegno e Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino.

Iper3 è un progetto nato in collaborazione con il Comune di Novara nel 2024 all'interno della sala soci dell'ipermercato. È anche questo un luogo di rigenerazione, di relazioni e di co-progettazione tra numerose associazioni novaresi che, insieme a Nova Coop, realizzano iniziative artistiche e di inclusione sociale aperte a tutta la cittadinanza sui temi del cibo, della salute, del benessere, della cura di sé, dell'altro, dell'ambiente. Dal 2025 nasce Young Talk, la costituzione di una Consulta composta da giovani che interagiscono con le associazioni e a loro volta co-progettano iniziative per ragazze e ragazzi novaresi.

Tutte queste iniziative vengono costantemente monitorate attraverso specifici KPIs, con l'obiettivo di valutare l'outcome, e di conseguenza l'efficacia, dei vari progetti sociali: quantità di cibo in via di scadenza donato alle onlus, quantità di studenti e giovani coinvolti nelle attività di sensibilizzazione ed educative, numero di partecipanti alle attività sociali, numero di soci che partecipano alle attività istituzionali, numero di soci e clienti che si interfacciano attraverso i vari touch point.

Inoltre, tutte le iniziative e le azioni di risposta ad un particolare impatto negativo o ad una segnalazione partono dagli interessi della comunità stessa. Attraverso la comunicazione delle esigenze e la ricezione delle segnalazioni pervenute ai diversi touch point disponibili, la Cooperativa viene a conoscenza delle opinioni e delle necessità delle comunità in cui opera, e lavora attivamente per risolvere le problematiche sollevate.

La gestione degli impatti rilevanti, così come di tutti gli aspetti connessi alle relazioni con le comunità locali, è affidata alla Funzione Relazione con il cliente, che lavora in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali.

Invece, in relazione alle opportunità rilevanti, Nova Coop ha da tempo accolto le esigenze e le preferenze delle comunità, potenziando nei propri punti vendita la disponibilità di prodotti sempre più salutari e con alto tasso nutritivo, aumentando l'attrattiva di prodotto per tutti quei consumatori attenti a stili di vita sani e consapevoli. A ciò si lega il supporto a fornitori medio-piccoli locali da cui vengono acquistati prodotti a km 0, i quali vengono affiancati al portafoglio fornitori selezionato da CCNO e Coop Italia.

Infine, al fine di perseguire un continuo miglioramento nella creazione di valore per le comunità locali, Nova Coop ha inserito, all'interno del proprio Piano di Sostenibilità, anche obiettivi e target relativi al rapporto con le stesse. La fissazione di tali obiettivi, target e azioni future è avvenuta nel corso del 2024, tramite la stesura del già citato Piano strategico di Sostenibilità, basato sulle risultanze dell'Analisi di Doppia Materialità e sulle evidenze circa interessi, opinioni e segnalazioni da parte della cittadinanza, pervenute presso i canali di touch point disponibili.

Il macro-obiettivo principale del Piano, relativamente al rapporto con la comunità, è la promozione dello sviluppo delle comunità locali in cui la società e la sua catena del valore operano, che a sua volta si declina in target e azioni volte al mantenimento, all'aumento e alla valorizzazione di numerose iniziative di supporto a fornitori, scuole, associazioni ed enti locali, in collaborazione con Coop Italia e Consorzio Nord-Ovest.

Nello specifico, il piano d'azione relativo al raggiungimento degli obiettivi sopra citati include molteplici attività, tra cui:

- In sinergia con Coop Italia e CCNO, avvio di iniziative per sostenere e supportare i fornitori medio-piccoli del territorio in cui si trovano i punti vendita (ad es. agricoltura locale).
- Valorizzazione e mantenimento, in sinergia con Coop Italia e CCNO, di iniziative per la promozione nei nostri punti vendita dei fornitori medio-piccoli del territorio
- In sinergia con Coop Italia, CCNO e alcuni fornitori strategici, avvio di ulteriori iniziative per supportare le comunità della propria catena del valore localizzate in territori remoti al fine di garantire un miglioramento delle condizioni di vita e lo sviluppo locale (ad es. programmi di formazione, ...).
- Valutare l'identificazione di iniziative di volontariato in ambito ESG da promuovere tra i propri dipendenti a beneficio della comunità locale.
- Mantenimento e ampliamento del progetto "Im.patto" puntando sia sul numero di associazioni da coinvolgere, sia sulla qualità del coinvolgimento e coordinamento delle stesse.
- Mantenimento e sviluppo del progetto "Coop Academy" al fine di costruire una sorta di panel permanenti di giovani con cui dialogare costantemente, potendo interrogare e interpellare sempre più giovani con l'intento di sviluppare nuove iniziative.
- Mantenimento e miglioramento del progetto di "Educazione al Consumo Consapevole" nelle scuole (saperecoop.it) attraverso l'individuazione di un metodo di misurazione dell'impatto delle attività di Nova Coop all'interno delle scuole al fine di poter valorizzare il contributo sociale della cooperativa.
- Mantenimento del progetto "Buon Fine" ed in particolare del Progetto "Frigo di Quartiere" e monitoraggio degli impatti relativi attraverso l'individuazione e analisi dei KPI associati.

Consumatori e utilizzatori finali

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle consumatrici, ai consumatori e alle utilizzatrici e utilizzatori finali

I principali impatti del Gruppo relativi al rapporto con le consumatrici e i consumatori derivano dal modello aziendale, essendo Nova Coop una Cooperativa di consumo e proponendo in prevalenza una proposta commerciale food (ma non solo) ed essendo Nova AEG S.p.A una società di vendita di energia ai privati. Inoltre, la Cooperativa si trova a dover gestire un'importante mole di dati relativi agli associati. Sempre più negli ultimi anni gli impatti orientano la strategia e il modello aziendale, soprattutto in termini di tutela dei dati, di tutela del potere di acquisto e di sicurezza e qualità dei prodotti.

Gli impatti del Gruppo riguardano un'ampia sfera di consumatrici e consumatori, tra i quali rientrano anche chi è maggiormente vulnerabile agli impatti negativi potenziali. Tra questi si evidenzia la presenza di consumatrici e consumatori di prodotti potenzialmente dannosi, di chi utilizza servizi che prevedono l'utilizzo dei dati personali, di coloro che necessitano di informazioni esatte sui prodotti e di coloro i quali sono particolarmente vulnerabili agli impatti sulla salute (intolleranze alimentari, celiaci).

Nello specifico l'Analisi di Doppia Materialità ha evidenziato diversi impatti, rischi e opportunità significativi che coinvolgono le consumatrici e i consumatori e le utilizzatrici gli utilizzatori finali, con particolare riferimento alla gestione delle informazioni, alla sicurezza personale, all'inclusione sociale e all'accesso responsabile ai prodotti e servizi. In particolare, gli unici impatti negativi emersi come rilevanti fanno riferimento a potenziali danni arrecati in caso di mancata tutela della privacy o in caso di limitata sicurezza derivante dalla mancata manutenzione delle sedi (in particolare i locali dei punti vendita e i centri commerciali).

Da questi impatti negativi possono derivare dei rischi associati a danni reputazionali e/o finanziari connessi agli eventi potenziali sopra descritti.

Gli impatti positivi, invece, riguardano principalmente la tutela delle consumatrici e dei consumatori, rispetto alla trasparenza delle informazioni comunicate, la garanzia della sicurezza dei prodotti e l'accessibilità dei prodotti e dei servizi offerti.

Il miglioramento delle condizioni di tutela e accessibilità può portare ad opportunità legate alla riduzione dei costi operativi e all'aumento di reputazione e ricavi.

Specificamente per Nova AEG S.p.A, si segnala un impatto negativo potenziale, ed un rischio associato, connesso a possibili reclami derivanti da problematiche riscontrate durante le fasi di erogazione e fruizione dei servizi.

Al contempo un altro rischio relativo alla realtà di Nova AEG S.p.A riguarda la potenziale violazione dei codici di condotta commerciale imposti dagli enti di regolamentazione con conseguenze negative su costi e reputazione.

Infine, è stato mappato un rischio specifico aggiuntivo relativamente alla realtà della Cooperativa, non riconducibile ad un tema ESRS, che riguarda il possibile ridimensionamento della base sociale a causa del mancato coinvolgimento dei più giovani ed una conseguente diminuzione dei ricavi.

Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi al tema consumatrici e consumatori e utenti finali è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia Materialità". Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Impatti legati alle informazioni per i consumatori	Riservatezza	I-	P	✓	✓		✓	✓	
		R	P		✓		✓	✓	
	Libertà di espressione	I+	A		✓				
		I-	P		✓		✓		
		R	P		✓		✓		
		O	P		✓		✓		
	Accesso a informazioni (di qualità)	I+	A	✓	✓				
		O	P	✓	✓		✓	✓	
Sicurezza personale dei consumatori	Salute e sicurezza	I-	P		✓		✓		
		R	P		✓		✓		
	Sicurezza della persona	I+	A		✓				
Inclusione sociale dei consumatori	Non discriminazione	I+	A / P		✓		✓		
		I+	A / P	✓	✓		✓		
	Accesso a prodotti e servizi	R	R		✓		✓	✓	
		O	O		✓			✓	
	Pratiche commerciali responsabili	I+	A / P	✓	✓		✓		
		I-	P	✓			✓		
		R	P		✓		✓		
	TEMA NON ESRS – Gestione della base sociale		R	P		✓			

Politiche, azioni e obiettivi relativi alle consumatrici, ai consumatori e alle utilizzatrici e utilizzatori finali

Nova Coop è una Cooperativa di consumo e dunque molto attenta agli interessi delle consumatrici e dei consumatori. La strategia è estremamente orientata dalle esigenze e dalle preferenze degli stessi, fondando quasi interamente il proprio modello aziendale sul soddisfacimento e sulla tutela della clientela.

Nova Coop, a questo proposito, pone in atto diversi processi di ascolto delle istanze delle socie e dei soci e delle consumatrici e dei consumatori, tanto da aver creato una funzione aziendale specifica: "Relazione con il cliente". Le socie, i soci e la clientela possono esprimere i propri interessi e opinioni attraverso i vari touch point della cooperativa che ne raccolgono le istanze in un'unica repository, che viene analizzata dall'alta dirigenza. Inoltre, attraverso momenti istituzionali regolamentati dallo Statuto Sociale, possono interagire con l'alta dirigenza attraverso le Assemblee di Bilancio annuali, mentre i rappresentanti delle socie e dei soci possono essere eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione e quindi orientare direttamente le strategie della Cooperativa.

Oltre a ciò, vengono effettuate numerose customer survey e focus group con le socie e i soci per ascoltare interessi e opinioni degli stessi. Le istanze e i diritti delle socie, dei soci e della clientela sono tenute in alta considerazione per definire le politiche strategiche del Gruppo definite dalla Direzione aziendale e avallate dal CdA. Con l'introduzione dei processi legati al CRM (Customer Relationship Management) e CFM (Customer Feedback Management), la Cooperativa profila le socie e i soci che ne hanno dato consenso, preparando offerte promozionali ad hoc dedicate e personalizzate sulle abitudini di acquisto dei soci e dei clienti, mentre attraverso il progetto "Approvato dai Soci" le socie, i soci e la clientela possono valutare e approvare i nuovi prodotti a Marchio sviluppati e messi sul mercato, attraverso dei test di degustazione e compilando un questionario di gradimento, sia nei punti vendita che a casa utilizzando prodotti donati e valutandoli online.

Nel caso il gradimento sia basso il prodotto viene rivisto nella sua composizione.

Al fine di mantenere elevati standard di qualità dei prodotti venduti e dei servizi offerti e di assicurare la più alta soddisfazione possibile ai clienti, il Gruppo ha adottato le seguenti politiche volte a regolare il rapporto con le consumatrici e i consumatori.

Esse riguardano in linea generale tutti le consumatrici e i consumatori e in particolare si attivano specifiche politiche per le socie e i soci consumatori della Cooperativa.

Le politiche di Nova Coop verso le consumatrici e i consumatori si basano su un impegno per la qualità, la convenienza, l'etica e la sostenibilità, con un'attenzione particolare alla trasparenza e alla sicurezza dei prodotti. COOP mira a offrire prodotti che siano non solo buoni e convenienti, ma anche etici, ecosostenibili, sicuri e trasparenti nella loro filiera produttiva.

Qualità e Sicurezza: Nova Coop, tramite i laboratori di Coop Italia, garantisce standard elevati di produzione e controlli rigorosi per assicurare che i prodotti siano sicuri e di alta qualità.

Convenienza: Nova Coop si impegna a offrire prezzi competitivi, soprattutto attraverso la proposta dei prodotti a Marchio Coop e a supportare le consumatrici e i consumatori nelle strategie di risparmio. Negli ultimi anni è stata introdotta la linea di prodotti a marchio "Gli Spesotti" proponendo referenze molto convenienti e che mantengono un'elevata qualità.

Etica e Sostenibilità: Nova Coop, in collaborazione con Coop Italia, promuove una filiera etica, evitando caporalato, discriminazioni di genere, infiltrazioni mafiose e sfruttamento dei lavoratori. Inoltre, COOP si impegna per la sostenibilità ambientale, riducendo l'impatto ambientale della produzione e promuovendo il riciclo.

Trasparenza: Nova Coop cerca di essere trasparente riguardo alla provenienza dei prodotti e ai processi produttivi, offrendo ai consumatori informazioni chiare e accessibili nelle etichette e negli altri canali di comunicazione.

Impegno Sociale: Nova Coop promuove iniziative sociali e ambientali, partecipando attivamente a campagne per la tutela dell'ambiente e sostenendo iniziative per le comunità locali.

Partecipazione: Nova Coop incoraggia la partecipazione delle socie, dei soci e della clientela, offrendo occasioni di incontro e aggregazione sui territori e nei punti vendita, attivando numerosi progetti di sensibilizzazione a consumi consapevoli e responsabili.

In sintesi, le politiche Nova Coop verso le consumatrici e i consumatori si traducono in un modello di business che coniuga la soddisfazione della clientela con la responsabilità sociale ed ambientale.

Tutte le politiche adottate per quanto concerne la vendita e il consumo, e il conseguente rispetto della clientela, sono conformi alle norme riconosciute a livello internazionale, compresi i principi guida delle Nazioni Unite.

Si specifica che nel corso del 2025, relativamente ai rapporti delle società del Gruppo con la clientela di tutte le società del gruppo, non sono stati segnalati né denunciati incidenti o casi di violazione in materia di diritti umani o rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Inoltre, i canali di comunicazione adottati da Nova Coop per comunicare i propri impegni nei confronti delle consumatrici e dei consumatori sono: volantino cartaceo, app con volantino e servizi, social media, monitor in punto vendita, rivista Consumatori, comunicazioni con cartellonistica in punto vendita, anche di prodotti ritirati al commercio, Radio Coop in tutti i punti vendita, momenti assembleari una o più volte all'anno aperti a tutti.

Qualora si verifici un impatto negativo nei confronti delle consumatrici e dei consumatori, l'approccio di valutazione, gestione e mitigazione dello stesso è sistematico ed è così strutturato:

- Identificazione, che avviene attraverso diversi canali strutturati:
 - Ascolto attivo tramite numero verde, social media, questionari locali e customer care nei punti vendita;
 - Raccolta e analisi dei reclami e delle segnalazioni formalizzate;
 - Monitoraggio dei dati derivanti da indagini di customer satisfaction, Net Promoter Score (NPS) e altri indicatori di performance relazionati alla clientela.
- Processi di rimedio e prevenzione, che vengono attivati nei casi in cui si riconosca un impatto rilevante. Tra le misure correttive specifiche rientrano la sostituzione del prodotto e/o il risarcimento, il ritiro di lotti e comunicazioni alla clientela e l'adeguamento dei processi interni (etichettatura, logistica, formazione del personale).

Parallelamente, viene attivata una valutazione delle cause alla radice per evitare il ripetersi dell'impatto e avviare azioni preventive.
- Valutazione dell'efficacia dei rimedi adottati, attraverso il monitoraggio del tasso di risoluzione dei reclami e del tempo medio di risposta, l'analisi del sentiment e della soddisfazione post-risposta, tramite follow-up su campioni di utenti coinvolti e l'integrazione dei risultati nei cicli di audit interni e nei processi di miglioramento continuo.

Questi dati vengono poi condivisi con il management e utilizzati per orientare le decisioni strategiche in tema di qualità, sicurezza e tutela dei diritti delle consumatrici e dei consumatori.

Nello specifico, i canali attivi affinché le consumatrici e i consumatori possano rivolgersi direttamente alle società del Gruppo sollevando preoccupazioni o reclami sono: social, call center, Novapoint (punto ascolto nei punti vendita), Assemblee di Bilancio. Inoltre, le socie e i soci della Cooperativa possono direttamente comunicare con le funzioni aziendali tramite soci rappresentanti organizzati nei direttivi di presidio soci e far arrivare le proprie istanze direttamente alla presidenza e al Cda.

Questi canali sono noti e accessibili agli stakeholder, gestiti da una funzione aziendale dedicata (Ufficio Relazione con il cliente) e comunicati via web, social e cartellonistica. In base alle segnalazioni, e grazie a un meccanismo di repository delle istanze, il Gruppo attua processi di miglioramento e apprendimento continuo, controllando, monitorando e gestendo le problematiche pervenute.

Infine, con l'obiettivo di valutare la consapevolezza della clientela circa l'esistenza di tali canali, ed implementare eventualmente azioni pubblicitarie di miglioramento, vengono condotte regolarmente indagini di mercato, survey e focus group.

Per quanto riguarda i potenziali impatti e rischi legati alla privacy, Nova Coop, in quanto Cooperativa che opera nell'interesse delle socie, dei soci e della clientela ai quali offre garanzie sui prodotti, oltre che servizi alla persona, ha a cuore anche il tema della tutela dei dati, sia in punto vendita sia online.

Lo scopo istituzionale della tutela del consumatrici e dei consumatrici e dei perseguito con attività commerciali e sociali non può prescindere anche dalla protezione dei dati raccolti da Nova Coop, gestiti secondo le normative vigenti e con le dovute precauzioni.

A questo proposito, Nova Coop ha adeguato l’informativa sulla privacy alla nuova normativa comunitaria del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation), operativa dal 25 maggio 2018, e che promuove una maggiore consapevolezza da parte dell’utente. Nel nuovo documento Nova Coop ha indicato tipologie di dati, motivi della raccolta, tempi di conservazione e modalità di trattamento. Inoltre, l’informativa precisa quando il consenso al trattamento dei dati è indispensabile all’erogazione del servizio e quando è facoltativo perché consentirebbe alla Cooperativa di personalizzare comunicazioni e servizi. Inoltre, a tutto il personale viene fatta una formazione ad hoc al momento dell’assunzione.

Nel 2025 Nova Coop ha ottenuto la certificazione Inveo in ambito del diritto della protezione dei dati personali (privacy).

Per quanto riguarda i rischi di attacchi informativi Nova Coop ha attiva un’unità di crisi che in concerto con il CCNO gestisce eventuali casi ed emergenze.

Per quanto concerne invece i possibili impatti negativi sulla salute dei consumatori dovuti alla vendita di prodotti, Nova Coop è dotata di processi di audit interni, fa formazione al personale, pone in essere allerte alimentari, se necessario comunicate attraverso i suoi canali, con processi tracciati e, in casi limite, procedure di ritiro prodotto

	UdM	2024	2025
Audit interni da laboratori	n.	88	88
Audit interni da punto vendita	n.	414	414
Allerte alimentari	n.	17	24
Prodotti ritirati	n.	205	214

In aggiunta alle azioni sopra descritte, che hanno l’intento di gestire e mitigare eventuali rischi ed impatti negativi, Nova Coop realizza ogni anno molteplici progetti volti al coinvolgimento e alla sensibilizzazione del consumatore. Tra i principali si segnalano:

- Info.food
- Educazione al Consumo
- Im.patto

Info.foo è un servizio di consulenza nutrizionale gratuita online. Gli altri progetti sono stati descritti in precedenza.

La valutazione delle azioni e delle iniziative in questione avviene attraverso audit interni e valutazioni di impatto.

Al fine di gestire gli impatti, sia positivi che negativi, su tutta la sua clientela, Nova Coop prevede una forte collaborazione interna e una ripartizione delle responsabilità e dell’implementazione delle iniziative tra diverse funzioni e soggetti, tra cui: Funzione aziendale RCC, Funzione IT, Ufficio Legale, Ufficio Qualità.

Invece, relativamente alle opportunità rilevanti, Nova Coop ha avviato un percorso di digitalizzazione dei propri servizi e dei canali di comunicazione alle socie, ai soci e alla clientela, che prevede di proseguire e migliorare nei prossimi anni, con l’obiettivo di aumentare l’attrattività e la competitività sul mercato.

Per esempio è in implementazione l’app Coop e il volantino digitale oltre alle promo digitali inviate via e-mail.

Infine, per quanto concerne gli obiettivi futuri, Nova Coop ha inserito, all'interno del proprio Piano di Sostenibilità, obiettivi specifici riferiti al rapporto con la propria clientela, con particolare attenzione a quella dei punti vendita della Cooperativa.

I processi che hanno definito gli obiettivi inclusi nel Piano sono scaturiti dall'integrazione delle risultanze della Doppia Materialità, con particolare riferimento agli impatti rilevanti, con i risultati delle interazioni con le socie, i soci e la clientela attraverso i touch point descritti in precedenza.

I macro-obiettivi che Nova Coop ha fissato in relazione al tema in questione sono:

- Promuovere la tutela delle consumatrici e dei consumatori mediante un attento presidio delle tematiche sensibili (in particolare, sicurezza alimentare e privacy)
- A partire dall'impegno per la sostenibilità dell'azienda, promuovere l'attenzione per gli aspetti ESG tra le consumatrici e i consumatori

Al fine di perseguire gli obiettivi in questione, Nova Coop ha prestabilito una serie di azioni a breve e medio termine che si presuppone di implementare nei prossimi anni, basate sul mantenimento, l'introduzione e la valorizzazione delle iniziative e dei progetti volti alla sensibilizzazione e alla tutela della clientela del Gruppo, sfruttando la forte collaborazione con Coop Italia e Consorzio Nord-Ovest.

Nello specifico, il piano d'azione relativo al raggiungimento degli obiettivi sopra citati include molteplici attività, tra cui:

- Estensione degli attuali piani di audit sui fornitori per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari offerti ai clienti.
- Avvio di campagne di sensibilizzazione delle consumatrici e dei consumatori rispetto alla corretta conservazione degli alimenti.
- Sviluppo degli action plan derivanti dal Vulnerability Assessment realizzato sulla struttura informatica dell'organizzazione (ad esempio: segmentazione e segregazione banche dati) e aggiornamento periodico dell'assessment al fine di tutelare al meglio l'azienda e la privacy delle consumatrici e dei consumatori.
- Sviluppo degli action plan derivanti dal Security Assessment realizzato sulla struttura informatica dell'organizzazione: segmentazione, segregazione e cifratura dei dati, autenticazione a più fattori, continuità di servizio, risposta agli incidenti di sicurezza, formazione del personale. Aggiornamento periodico delle azioni previste dall'Assessment al fine di tutelare l'impresa e le consumatrici e i consumatori
- Valutazione dell'ampliamento dell'offerta e lo sviluppo di prodotti a marchio con linee che favoriscano un'alimentazione adeguata, nutriente e in linea con nuovi trend di mercato e esigenze dei consumatori (ad es. prodotti "free from", ...).
- Predisposizione di un piano di monitoraggio continuativo del livello di soddisfazione della clientela e di percezione dell'identità del brand al fine di comprendere le esigenze della stessa e le lacune da colmare. In particolare, svolgimento continuo (full digital via mail o app) di customer satisfaction survey relative specifici argomenti coinvolgendo la totalità delle socie e dei soci.
- Mantenimento e sviluppo del progetto che prevede visite guidate delle socie e dei soci in reparto, al fine di illustrare loro le modalità di realizzazione dei prodotti e aumentare il loro grado di fidelizzazione al marchio. Organizzazione di visite anche con i capi reparto, al fine di incentivare una migliore comunicazione dei capi reparto con i clienti
- Creazione di piani di comunicazione e marketing per condividere informazioni chiare sui prodotti e orientare il cliente in fase di acquisto (ad es. promozione di prodotti locali, informazioni sull'impatto ambientale associato ad un determinato prodotto, ...).
- Valorizzazione, mantenimento ed implementazione di attività di sensibilizzazione e educazione per promuovere e avvicinare le consumatrici e i consumatori al tema della sostenibilità aumentandone la consapevolezza e creando un circolo virtuoso anche fuori dall'azienda

- Sviluppo di iniziative che rendano la società più attrattiva e mirino al coinvolgimento delle consumatrici e dei consumatori più giovani, al fine di ampliare la base sociale dei soci (ad esempio, digitalizzazione del volantino e rinnovo dell'app mobile).
- Anche in linea con le richieste dei nuovi standard, implementare il coinvolgimento delle consumatrici e dei consumatori (anche attraverso rappresentanti degli stessi quali le socie e i soci attivi) in merito alle scelte aziendali riguardanti la sostenibilità (ad es: coinvolgimento nello sviluppo di iniziative, comprensione delle necessità e delle esigenze, ...).

Invece, con specifico riferimento a Nova AEG S.p.A, la strategia aziendale si orienta verso:

- Conformità normativa, applicando integralmente le misure previste dalla regolazione ARERA per la tutela dei clienti vulnerabili, come la garanzia della continuità del servizio, la trasparenza delle condizioni contrattuali e l'accesso a tariffe agevolate o bonus sociali.
- Accessibilità e supporto personalizzato, attivando canali dedicati di assistenza e comunicazione, inclusi servizi di customer care specifici e informativa semplificata, per facilitare l'accesso ai diritti da parte della clientela in condizioni di fragilità.
- Garanzia dell'accessibilità economica e operativa dei servizi, offrendo un'ampia gamma di modalità di pagamento, tra cui addebito diretto SDD, bonifico bancario, pagoPA e bollettino postale, così da rispondere alle diverse esigenze della clientela
- Promozione della digitalizzazione dei processi, attraverso la stipula completamente online dei contratti, nel rispetto dei principi di semplicità, trasparenza e sicurezza.
- Applicazione di pratiche commerciali etiche, selezionando con attenzione partner e agenti di vendita che adottano comportamenti improntati a correttezza e trasparenza, in linea con i valori aziendali.

Infine, riconoscendo il ruolo centrale del le consumatrici e dei consumatori, Nova AEG S.p.A ha incluso all'interno del proprio piano strategico di sostenibilità in fase di approvazione, alcune azioni che la società si propone di attuare al fine di migliorare la tutela della privacy dei consumatori e potenziare le iniziative di coinvolgimento degli stessi:

- Sviluppo degli action plan derivanti dal Vulnerability Assessment realizzato sulla struttura informatica dell'organizzazione (ad esempio: segmentazione e segregazione banche dati) e aggiornamento periodico dell'assessment al fine di tutelare al meglio l'azienda e la privacy del le consumatrici e dei consumatori.
- Avvio di attività di sensibilizzazione ed educazione per promuovere e avvicinare le consumatrici e i consumatori al tema della sostenibilità aumentandone la consapevolezza e creando un circolo virtuoso anche fuori dall'azienda (ad esempio: attraverso il proprio sito internet, in sinergia con Nova Coop e altre Cooperative con stand nei punti vendita, ...).
- Implementazione di attività di coinvolgimento delle consumatrici e dei consumatori in merito alle scelte aziendali riguardanti la sostenibilità (ad es: coinvolgimento nello sviluppo di iniziative, comprensione delle necessità e delle esigenze.).

Al fine di fornire una più completa visione della base sociale della Cooperativa, si riportano alcune specifiche metriche riguardanti il numero delle socie e soci e la partecipazione sociale.

Metriche specifiche relative alla base sociale

Metriche specifiche relative alle socie e ai soci volontari	UdM	2024	2025
Numero totale di donne appartenenti ai soci volontari in attività della cooperativa	n°	269	281
Numero totale di uomini appartenenti ai soci volontari in attività della cooperativa	n°	283	283
Numero totale di socie e soci volontari in attività della cooperativa	n°	552	564

Metriche specifiche relative alle socie e ai soci	UdM	2024	2025
Numero totale di donne appartenenti ai soci della cooperativa	n°	348.586	350.621
Numero totale di uomini appartenenti ai soci della cooperativa	n°	241.055	243.052
Numero totale di soci della cooperativa (no persone giuridiche)	n°	589.641	593.672
Numero di soci persone giuridiche	n°	26	26
Numero totale socie e soci e persone giuridiche	n°	589.667	593.699

Metriche specifiche relative alle socie e ai soci	UdM	2024	2025
Numero di Assemblee ordinarie	n°	21	21
Numero di Assemblee straordinarie	n°	-	10
Numero di Altre assemblee	n°	-	-

Metriche specifiche relative alla partecipazione sociale	UdM	2024	2025
Numero di socie e soci che partecipano alle elezioni per i rinnovi delle rappresentanze sociali	n°	-	-
Numero di socie e soci che partecipano alle Assemblee ordinarie	n°	40	39.754
Numero di socie e soci che partecipano alle Assemblee straordinarie	n°	-	222
Numero di socie e soci che partecipano ad Altre assemblee	n°	-	-

Dal 2020 si è introdotta la possibilità di votare non solo durante l'Assemblea in presenza, ma anche attraverso la raccolta dei voti in punto vendita. Questa modalità ibrida ha permesso alla Cooperativa di coinvolgere un numero sempre crescente di soci che hanno votato il Bilancio di Esercizio e gli altri punti all'ordine del giorno.



Informazioni di governance

Condotta delle imprese

76

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Condotta delle imprese

Impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alla condotta d'impresa

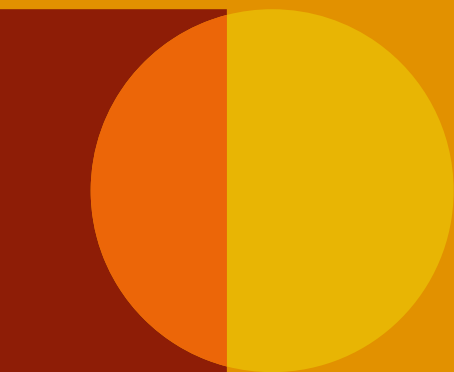
Dall'Analisi di Doppia Materialità emergono impatti, rischi e opportunità significativi relativi alla condotta d'impresa, in particolare connessi alla gestione dei fornitori, alla prevenzione della corruzione, alla protezione delle informatrici e degli informatori e alla cultura aziendale.

Nello specifico, relativamente alle operazioni proprie, emergono impatti positivi rilevanti con riferimento all'integrazione dei principi cooperativi all'interno dei propri processi decisionali e alla gestione e al supporto dei fornitori medio-piccoli locali, mentre emerge un impatto negativo potenziale connesso alla mala gestione delle segnalazioni pervenute tramite il canale di Whistleblowing.

Per quanto concerne le aziende della catena del valore, si segnalano alcuni impatti negativi legati a potenziali casi di corruzione o pratiche non adeguate relative alla salute e al benessere degli animali, con specifico riferimento alle aziende dei settori Tessile e dell'Allevamento.

Questi impatti, nonostante non riguardino direttamente il Gruppo, rappresentano rischi che possono comportare danni reputazionali e diminuzione dei ricavi.

Sulle operazioni proprie, la materialità finanziaria ha invece evidenziato alcuni rischi relativi al possibile mancato rispetto delle normative in materia di corruzione o di quanto previsto all'interno dello Statuto Sociale, del Codice Etico e della Carta dei Valori, con conseguenze quali danni reputazionali e finanziari.



Il processo seguito per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità relativi alla condotta d'impresa è lo stesso adottato in linea generale per tutti gli standard tematici e perciò già descritto all'interno della sezione sulle informazioni generali "Analisi di Doppia Materialità". Gli impatti, rischi e opportunità connessi al tema della condotta d'impresa, emersi come rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità condotta da Nova Coop con riferimento all'intero perimetro del Gruppo, hanno delineato diversi sottotemi e sotto-sottotemi materiali, di cui si dà evidenza qui di seguito:

- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti all'intero Gruppo
- ✓ Impatti, rischi e opportunità riferiti alla sola società Nova AEG S.p.A

NATURA DELL'IMPATTO, RISCHIO O OPPORTUNITÀ				FASE DELLA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
Sottotema	Sotto-sottotema	Impatto, Rischio o Opportunità	Attuale o Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve term.	Medio term.	Lungo term.
Protezione degli informatori	-	I-	P	✓	✓		✓	✓	
Benessere degli animali	-	I-	P	✓				✓	
		R	P	✓				✓	
Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione	R	P	✓				✓	
		I+	P		✓		✓		
	Incidenti	I-	P	✓			✓	✓	
		R	P	✓	✓		✓	✓	
Gestione dei rapporti con i fornitori	-	I+	A / P	✓	✓		✓		
		I-	P	✓			✓		
		R	P	✓	✓		✓	✓	
		O	P		✓		✓		
Cultura d'impresa	-	I+	A		✓				
		R	P		✓		✓		

Come già anticipato all'interno del paragrafo "La Governance", nel capitolo sulle informazioni generali, gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono identificabili nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale.

Le competenze relative alla condotta d'impresa degli organi in questione sono quelle di supervisionare, esaminare le informazioni, valutare e approvare le linee strategiche e gli obiettivi definiti dalla Direzione aziendale e dalla Presidenza. In particolare il Collegio Sindacale ha competenze di vigilanza e controllo rispetto alle norme di legge e dello Statuto.

Inoltre, ispirandosi alle linee guida ANCC/Coop e alla "Carta dei Valori", il Gruppo si è dotato di un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (MOG) finalizzato a dare applicazione alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Tale Decreto prevede che qualora amministrativi, amministratori, dirigenti o dipendenti di una

Politiche
relative alla
condotta
d'impresa

società commettano un reato nell'interesse o a vantaggio della società, tra quelli rientranti nell'elenco definito dal decreto stesso, oltre alla responsabilità penale in capo agli autori del reato, insorga una responsabilità amministrativa a carico della società medesima, che può comportare l'applicazione di gravi sanzioni pecuniarie e interdittive dell'attività. Il catalogo dei reati viene via via ampliato con l'introduzione di nuovi reati presupposto di responsabilità amministrativa. Per tale ragione, e per adeguarsi alle modifiche organizzative aziendali, il MOG viene costantemente aggiornato. L'ultima versione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2024.

La Cooperativa si è inoltre dotata dell'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di promuoverne l'aggiornamento. Nel 2022 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato scambi di informazioni e verifiche in vari ambiti (Amministrativo, Fiscale, Servizio Prevenzione e Protezione), con l'obiettivo di promuovere il rispetto del Modello e delle procedure in esso richiamate.

La funzione di "Internal Audit", a garanzia della propria indipendenza, risponde direttamente al Presidente e allo stesso Consiglio di Amministrazione.

In materia di cultura e condotta d'impresa, il Gruppo si è adeguato al D.Lgs. 24/2023 (Whistleblowing) con l'obiettivo di promuovere la trasparenza e di contrastare i comportamenti illeciti. È stata adottata una piattaforma informatica on line che, tramite crittografia, garantisce la riservatezza e consente l'inserimento di segnalazioni orali e scritte utilizzando il link pubblicato sulla Intranet aziendale e sul sito Internet di Nova Coop e Nova AEG S.p.A.

La Responsabilità della Gestione delle Segnalazioni interne è affidata al Servizio Internal Audit, di cui tutti i componenti sono specificamente formati. Il "Gestore delle Segnalazioni interne" è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Laddove la Segnalazione riguardasse uno dei reati presupposto di responsabilità ex D.Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello 231, la Responsabile dell'Internal Audit, che è anche membro interno dell'Organismo di Vigilanza, provvede ad informare quanto prima il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, affinché questo assuma le determinazioni relative alla gestione della segnalazione, per quanto di sua competenza. Le Segnalazioni che non rientrano nell'ambito del D.Lgs. 24/2023 vengono gestite secondo i diversi ulteriori canali della Società (es. Filo diretto).

Nel momento in cui pervengono segnalazioni relative a possibili casi di corruzione, i componenti dell'Organismo di Vigilanza e i gestori delle segnalazioni "whistleblowing" devono operare in maniera indipendente e autonoma rispetto all'eventuale funzione interessata dalla questione.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in ordine ad eventuali episodi rilevanti, nonché a predisporre una relazione periodica sull'attività svolta, da trasmettere agli organi di amministrazione e controllo. I gestori delle segnalazioni "Whistleblowing" sono tenuti a fornire al Consiglio di Amministrazione un rapporto annuale sulle segnalazioni ricevute e sulle azioni eventualmente intraprese in risposta alle stesse.

Si specifica che, nel corso del 2025, in Nova Coop e in tutte le società del Gruppo, non sono stati riscontrati né denunciati casi di corruzione attiva o passiva o casi di violazione delle leggi contro la corruzione.

Le principali attività di formazione e informazione da parte della Responsabile Internal Audit sono stata erogate sia in presenza che online sul D.Lgs. 24/2023 c.d. Whistleblowing, sull'adozione del canale di segnalazione interno tramite piattaforma web, sulle modalità di gestione delle segnalazioni e sulle modalità operative per effettuare le segnalazioni:

- ai responsabili dei punti vendita del canale ipermercati e ai responsabili di area del canale supermercati;
- ai responsabili dei punti vendita del canale supermercati
- ai responsabili di sede, contestualmente alla formazione sull'aggiornamento del Modello e sul D.Lgs. 231/2001.

Tutti i punti vendita hanno affisso la locandina informativa nella bacheca delle comunicazioni aziendali/ istituzionali, in visibilità, affinché lavoratori o soggetti esterni che collaborano con Nova Coop possano prenderne visione.

Oltre alla già citata formazione svolta in ambito Whistleblowing, le società del Gruppo erogano corsi di formazione specifici destinati ai nuovi assunti, della durata di un'ora, relativi al tema della corruzione e della condotta d'impresa, in linea con i contenuti del D.Lgs. 231/2001.

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una conoscenza di base del Decreto Legislativo n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", introducendo alla comprensione del contesto in cui si applica il Decreto e delle conseguenti implicazioni dello stesso in ambito lavorativo ed illustrando il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Gruppo. Il corso è strutturato in 5 moduli così composti:

- Generale presentazione delle condizioni di applicabilità, esclusione e il sistema sanzionatorio in caso di violazione del D.Lgs. 231/01;
- Tipologie di reati contenuti nel "Catalogo dei reati" esempi di modalità di commissione dei reati;
- Caratteristiche e compiti dell'OdV in base al D.Lgs.231/01. Modalità di trasmissione dei flussi informativi;
- Modifiche apportate dal D.Lgs 24/2023 in materia di "Whistleblowing" e misure di tutela previste;
- Sintesi del MOG (Parte generale, Parti speciali, Protocolli e allegati).

Al termine della fruizione del corso è previsto un test di verifica dell'apprendimento che prevede una soglia per il superamento pari al 70% di risposte corrette.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alla formazione di cui sopra:

Formazione in materia di corruzione	UdM	2024	2025
Estensione della formazione			
Totale dei componenti	n.	609	630
Totale destinatari della formazione	n.	609	630
Modalità di erogazione e durata			
Formazione online/ e-learning	Ore	151	630
Formazione in aula	Ore	458	0

La formazione in questione è erogata anche a favore del personale che ricopre posizioni maggiormente a rischio corruzione.

Infine, per quanto concerne il benessere animale, Nova Coop è coinvolta in modo indiretto sul tema, attraverso l'acquisto e la vendita di numerosi prodotti di origine animale. Le politiche relative a questa tematica sono adottate a livello centrale da CCNO e Coop Italia.

Coop Italia, infatti, ha una serie di attività a tutela del benessere animale, che partono dalle campagne nazionali (esempio quella di salvare il pulcino maschio o "Alleviamo la Salute" campagna per la riduzione dell'uso di antibiotici negli allevamenti). Lato CCNO, invece, è stata fatta la scelta di non vendere carne macellata con metodo Halal (benché richiesta da molti clienti) perché si ritiene che il metodo cruento di macellazione Halal strida con i valori del mondo cooperativo a protezione del benessere degli animali.

Poiché il tema è considerato di particolare importanza per il mondo Coop, Nova Coop ha incluso, all'interno del proprio Piano di Sostenibilità, due azioni da perseguire nei prossimi anni, relativamente alla gestione del tema stesso:

- Valorizzazione delle iniziative di Coop Italia legate al tema del benessere animale
- Avvio di un tavolo di lavoro con Coop Italia, CCNO e le Cooperative per gestire il modo sinergico il tema del benessere animale.

Gestione dei rapporti con i fornitori

Le relazioni tra Nova Coop ed i fornitori sono gestite, per quanto riguarda la parte nazionale e distrettuale, da Coop Italia e dal Consorzio Coop Nord Ovest (CCNO), a cui compete sia la fase di individuazione che quella di contrattazione, mentre per la parte locale compete a Nova Coop l'individuazione dei fornitori del territorio, lasciando la contrattazione al CCNO.

La sicurezza delle socie, dei soci, delle consumatrici e dei consumatori è al centro di ogni azione del Gruppo: un impegno costante che si concretizza in continui investimenti e rigidi controlli su produzione, selezione delle materie prime e controllo dei fornitori. A questo proposito, Coop Italia effettua ispezioni periodiche tramite Enti accreditati nei punti critici lungo tutta la filiera: dove viene rilevata la non conformità, si procede richiedendo un immediato piano di miglioramento seguito da un monitoraggio o, in relazione alla gravità, si arriva ad escludere le strutture coinvolte (dall'inizio del progetto nel 1998 sono state 11 le aziende sospese). Solo chi rispetta gli elevati standard richiesti può diventare un fornitore di Prodotto Coop. Le ispezioni ai fornitori vengono condotte con auditor specializzati e utilizzano diversi strumenti: controlli sulla documentazione contrattuale e amministrativa, ma anche interviste anonime ai lavoratori e alle parti interessate (giornalisti, ONG, altri soggetti impegnati nel garantire la legalità).

La Cooperativa, perseguendo gli standard di Coop Italia, sceglie i fornitori nell'interesse dei suoi Soci e di tutti i consumatori. Vengono privilegiati i fornitori che godono di buona reputazione, che hanno stabilito codici etici per il loro comportamento, che sviluppano programmi sociali, che si dimostrano sensibili alla tutela dell'ambiente, che adottano politiche del lavoro corrette, che si impegnano nell'innovazione e che riconoscono il valore dell'economia Cooperativa. Per quanto riguarda i fornitori del Prodotto a Marchio Coop, vengono inoltre privilegiate le piccole e medie imprese con particolare cura verso le realtà cooperative. Inoltre, Coop supporta il percorso di crescita dei propri partner commerciali in modo che possano portare i loro prodotti a livelli qualitativi elevati. Questo impegno, quando è necessario, si traduce in azioni reali di affiancamento alle imprese per aiutarle a migliorare il proprio processo produttivo e dotarsi di tutte le certificazioni indispensabili (qualità, igiene, tracciabilità) per lavorare con Coop.

L'aspetto sociale e ambientale è infatti un fattore importante e prioritario per tutto il mondo Coop e, di conseguenza, avere prodotti eco-label, biologici, solidali ed antimafia (Libera Terra) è una condizione di privilegio per far parte degli assortimenti della Cooperativa.

Per questo motivo, Nova Coop ha incluso all'interno del piano d'azione per i prossimi anni, le seguenti azioni volte ad integrare i valori ESG ai processi di selezione e di relazione con i fornitori:

- Avvio di un tavolo di lavoro con Coop Italia, CCNO e le Cooperative per sensibilizzare la propria catena del valore (ad es. fornitori) rispetto ai principi ESG. Rispetto al portafoglio fornitori, tale attività prevede il coinvolgimento sia dei fornitori nazionali che distrettuali.
- Avvio di un tavolo di lavoro con Coop Italia, CCNO e le Cooperative al fine di predisporre un sistema di qualifica e selezione dei fornitori di prodotto che tenga in considerazione anche fattori ESG (ad es. etica aziendale, presenza di politiche anticorruzione, certificazioni a disposizione, politiche formalizzate, performance ambientali, tutela dei diritti sociali del personale, ecc). Tale iniziativa prevede quindi l'identificazione di criteri ambientali, sociali e di governance da aggiungere alle informazioni tecniche ed economiche da richiedere al fornitore in fase di qualifica. Rispetto al portafoglio fornitori, tale attività prevede il coinvolgimento sia dei fornitori nazionali che distrettuali.
- Mantenimento delle azioni previste da Coop Italia e CCNO lungo la catena del valore per la sensibilizzazione dei fornitori su quanto previsto dai principi ESG
- Definizione di una strategia di approvvigionamento responsabile da applicare ai fornitori di servizi

Per quanto concerne nello specifico Nova AEG S.p.A, in ottemperanza alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), che rafforza i requisiti in materia di cybersicurezza per le imprese operanti in settori considerati essenziali e importanti, la società ha avviato un processo di adeguamento normativo volto a consolidare la propria resilienza digitale. In tale ambito, è stata formalmente istituita la figura del Chief Information Security Officer (CISO), con il compito di presidiare le attività di gestione del rischio

informatico, garantire la continuità operativa e coordinare le misure di prevenzione e risposta agli incidenti cyber. La nomina del CISO rappresenta un passo strategico verso una governance della sicurezza informatica più strutturata e coerente con gli standard europei e con gli impegni ESG della Società. È stata fatta formazione sui nuovi adempimenti normativi a tutti il personale aziendale.

Ai fini della normativa sulla NIS2 e nel rispetto della policy interna relativa alla privacy e alla sicurezza dei dati sensibili, la società ha predisposto un questionario per la valutazione dei fornitori ai fini di una adeguata verifica delle procedure e delle misure adottate dai fornitori stessi per la protezione dei dati sensibili. In funzione dei risultati ottenuti vengono definite le selezioni.

Dal punto di vista del pagamento dei fornitori, Nova Coop ha adottato un sistema automatizzato di gestione dei pagamenti (SAP) in cui vengono inseriti i termini di pagamento contrattualizzati. L'automazione garantisce di evitare ritardi nei pagamenti.

Per quanto concerne i termini standard di pagamento contrattualizzato, nei rapporti di affitto/locazione, di norma è di un mese anticipato e, nel caso in cui il pagamento non sia dal tenant effettuato alla data prevista del contratto, sussiste una procedura che prevede:

- l'invio di un estratto conto;
- l'invio di un sollecito;
- l'invio di una diffida formale;
- il decreto ingiuntivo
- la risoluzione del rapporto per inadempimento con lo sfratto o l'instaurazione del giudizio ordinario.

Il tempo medio impiegato dall'impresa per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, è di 20 giorni.

Infine, le cause pendenti per ottenere il pagamento da parte dei fornitori a Nova Coop sono 9 (divise tra decreti ingiuntivi; causa di merito; procedure concorsuali).





Sede legale e operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
Soci.consumatori@novacoop.coop.it

Sito Web: **www.novacoop.it**

Numero Verde Filo Diretto: **800-238380**

Seguici sui nostri Social:    

Consumatori
NOTIZIE E APPROFONDIMENTI PER I SOCI 